STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 250

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 18 Settembre 1986

E DOPO PARIGI
MINACCE ALL'ITALIA E AGLI USA

L'ADDETTO MILITARE FRANCESE A BEIRUT ASSASSINATO STAMANE
A ROMA I PIRATI CHIEDONO LA LIBERAZIONE DI DUE TERRORISTI

L'attentato di Montparnasse. Una drammatica ed eloquente immagine del volto insanguinato di Parigi

L'escalation del terrorismo non ha tregua. Stamane i killer hanno di nuovo colpito, assassinando l'addetto militare francese a Beirut. Lo hanno ucciso in un agguato nei pressi dell'ambasciata francese nella capitale libanese, sparandogli due colpi alla nuca. Il nuovo delitto ha ulteriormente sconvolto un Paese già sotto choc per la strage compiuta ieri a Montparnasse (5 morti e 51 feriti di cui 11 molto gravi).

Ma ormai non sono solo i francesi ad essere nel mirino dei terroristi. L'organizzazione che ha rivendicato i sanguinosi attentati di Parigi ora infatti minaccia anche l'Italia e gli Stati Uniti. In due distinti comunicati diffusi a Beirut i terroristi hanno annunciato stragi anche nelle città italiane e statunitensi. Il ministro degli Interni italiano Scalfaro ha auspicato intese bilaterali fra i Paesi europei per combattere il terrore. Il premier israeliano Peres ha lanciato la proposta di creare «commandos internazionali» in grado di operare anche nei Paesi meno preparati a combattere i terroristi.

● SERVIZI A PAGINA 13

Un piano Fiat

UNA SOLUZIONE ITALIANA PER L'ALFA

L'avvocato Giovanni Agnelli

TORINO — La Fiat ha pronto un piano per risanare la situazione dell'Alfa Romeo ma non lo renderà noto fino a quando saranno in corso i colloqui tra la Casa milanese e la Ford. Lo ha annunciato l'amministratore delegato del gruppo torinese, Cesare Romiti, rispondendo ad un invito ad avanzare proposte in tal senso rivolte all'industria nazionale dal ministro Zanone.

● A pag. 9

Il governo trema

IL PARTITO DEI FRANCHI TIRATORI...

ROMA — Il governo trema: sono tornati i «franchi tiratori». Ieri, sia pure per soli due voti, è stato approvato alla Camera il documento firmato dai capigruppo della maggioranza sulla legge finanziaria. Come se non bastasse il governo è andato due volte in minoranza alla Commissione Istruzione della Camera, e sempre alla Camera ha dovuto subire la manovra di comunisti e radicali che, approfittando delle larghe assenze fra le file del pentapartito, sono riusciti a ritardare il dibattito sullo Sdi, il progetto di difesa spaziale.

Subito è divampata la polemica. E le accuse più roventi se le sono scambiate socialisti e democristiani che si sono accusati a vicenda sia per le assenze che per i franchi tiratori. Sacconi, vice-presidente dei deputati socialisti, ha detto di ritenere che i due voti di differenza sarebbero il segnale che qualcuno già pensa a non rispettare i patti. Si tratta di capire, ha detto, se c'è instabilità nella dc o paura di assumersi responsabilità da parte della dc intera.

Gli ha risposto il vice-presidente dei deputati democristiani Gitti, riconoscendo che questo è un segnale che non fa piacere non solo al governo ma anche a un gruppo come quello democristiano, sempre impegnato a sostenere la manovra politica e economica della maggioranza. E ha definito «provocatorie» le affermazioni del socialista Sacconi.

● A pag. 11

Trionfi in Coppe

MERCOLEDI' DI GOL PER I NOSTRI

Junior di ritorno stanotte da Nantes

La notte di Coppe si è conclusa per le italiane con uno splendido «pieno». La Juventus ha inflitto un severo punteggio al Valur, mentre Roma, Torino, Napoli, Inter e Fiorentina hanno prevalso rispettivamente su Saragozza, Nantes, Tolosa, Aek e Boavista. Il successo più significativo è comunque dei granata, che hanno espugnato Nantes con un eloquente 4 a 0.

● A pag. 17-18

«L'altalena» statunitense

DOLLARO GIU' SOTTO LE 1400 BORSA RECUPERA

ROMA — Dollaro in ribasso all'apertura dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è indicata sulle 1388/1389 lire contro le 1406,10 lire della quotazione di ieri.

BORSA — Il mese borsistico di ottobre si apre oggi in Piazza degli Affari con una raffica di aumenti di capitale che vede coinvolte 14 società per una richiesta complessiva di 715 miliardi di lire (sino ad oggi la Borsa ha assorbito attraverso queste operazioni circa 10.000 miliardi contro i 4000 dello scorso anno ed una previsione, ad inizio '86, di raccoglierne seimila). Ecco nel dettaglio l'operazione di oggi. Gli aumenti misti sono tre, ed interessano Editoriale, Perlier e Sorin Biomedica; sette le operazioni a pagamento: Acqua Marcia, Danieli, Fimpar, Italgas, Pacchetti, Setti e Teknecomp; quattro le società che attuano invece aumenti gratuiti: Abeille, Generali, Rinascente e Snaib.

TORINO — Consistenti recuperi. Alcuni prezzi: Buton 3400; Perugina o. 5900, r. 2415; Comau Finanziaria 5300; Buitoni o. 9375, r. 4600, r. god. 1/7 4125; Ifi 32.000; Pirelli Spa o. 5350; Alivar 10.350; warrant Comau 350; Pirelli r. 5200, r.n c. 3130; Editoriale 2849; Eridania 4901; Manuli Cavi 3745; Montedison 3265; Pinarte 2150; Snia o. 5335, r. 5355; Mittel 3945; Westinghouse 36.500; Franco Tosi 25.500.

Altri prezzi: Fiat o. 15.800, 16.820, r. 9150; Fiat p. 10.150; Sai o. 31.200; Generali 118.200; Italmobiliare 132.000; Bastogi 710.

Primo giorno per i 120 mila delle elementari e una parte delle medie

LE SCUOLE CONTINUANO A ESSERE AFFOLLATE MA GLI STUDENTI SON SEMPRE DI MENO

Proteste alla «Antonelli» di via Vezzolano per l'affollamento dei locali, la mancanza di una scala di sicurezza, le troppe classi. Allo squillo fatidico del campanello d'ingresso nessun bambino ha varcato la soglia della scuola

Stamattina alle 8, gli alunni delle quinte alle scuole Perotti e Pellico I più piccoli sono entrati alle 10

Il cielo, stamane, era di quel grigio-normale, per l'autunno, particolarmente adatto per ritrovare i riti del dopo-vacanze. Riti come il primo giorno di scuola per 120 mila alunni delle elementari, per una parte dei 92 mila delle medie inferiori e un altra parte, proporzionalmente ancora più ridotta, degli 88 mila studenti delle scuole medie superiori statali e degli oltre 16 mila delle private. Ci siamo soffermati sulle cifre perché è la loro imponenza a dar rilievo al rito stesso: da oggi il traffico è più caotico, da oggi la città è nuovamente e totalmente [illegible] di una stagione, quella più lunga, dei nove mesi di scuola che scandiscono i ritmi di vita di tutti questi giovani, condizionando anche molti adulti, genitori e insegnanti. Da oggi è formalmente finita l'estate per il calendario reale della maggioranza dei torinesi.

Le foto del primo giorno di scuola che pubblichiamo sono immagini uguali a tante altre, sparse nella città alla stessa ora. Immagini di festa, con qualche rivolo di emozione particolare, per il primo giorno di scuola in assoluto dei più piccoli. Solo all'Antonelli di via Vezzolano lo scenario è stato tutt'altro che sereno: genitori che, con i bambini per mano, protestavano per l'affollamento dei locali, la mancanza di una scala di sicurezza, il peggioramento del servizio-scuola con l'accorpamento in quell'unico edificio delle vecchie classi con le dieci spostate dalla vicina Rua. Allo squillo fatidico del campanello d'ingresso nessun bambino ha varcato la soglia della scuola. Così si è consumata anche la prima contestazione.

Il decremento demografico è sempre più pesante (otto mila scolari in meno nelle elementari, «ma con le ultime verifiche arriveremo [illegible] quasi a novemila», avverte il provveditore Sciaipi), si liberano nuovi spazi, curiosamente, però, si protesta ancora per l'affollamento nelle scuole. In questo caso si è sgomberato un edificio scolastico, per la verità semivuoto l'anno scorso, per far posto alla succursale del 1° Liceo Artistico, ma si sono radunati gli allievi sloggiati in una scuola che ha più di un problema edilizio.

Il coordinamento fra i funzionari degli enti locali, che si spartiscono le competenze edilizie per i vari ordini e indirizzi scolastici, ha lavorato nel corso degli ultimi mesi, realizzando le prime significative operazioni di riconversione dei «contenitori» a vantaggio dei problemi di spazio che affliggono quasi tutti gli istituti superiori. Ma evidentemente la perfezione, anche in questo caso, non è di questo mondo, se si è riusciti, per risolvere un annoso problema, a crearne un altro. Si provvederà a correggere qualcosa?

La riduzione delle iscrizioni ha eliminato anche 132 classi nelle medie inferiori, dove la popolazione scolastica è scesa di quasi 4 mila unità. In Provveditorato, all'inizio della settimana, ci si era affrettati a prevedere, con le prime cifre sotto mano, la «crescita zero» anche per le superiori. A conti fatti non si arriverà a tanto: evidentemente lo slittamento del primo giorno di scuola ha ritardato la corsa all'iscrizione di un certo numero di studenti, prova ne è che in questi ultimi giorni sono state parecchie le richieste di presidi che chiedevano l'autorizzazione a formare qualche classe in più.

È comunque ugualmente significativo che gli istituti tecnici industriali, quelli femminili e l'agrario abbiano quest'anno 669 classi, una in meno dello scorso settembre, segnando un'inversione di tendenza rispetto alla loro costante espansione negli ultimi anni, incoraggiata, in particolare per gli ITI, dallo sviluppo delle sperimentazioni (i progetti Ambra, Icaro, ecc.) e dallo sforzo di adeguamento degli indirizzi professionalizzanti al mercato. Viceversa l'aumento di iscrizioni che, con l'ultima ondata, quella degli incerti, si sta riversando sui licei scientifici (+ 29 classi) e sugli istituti tecnico-commerciali (+ [illegible] classi) conferma, nella contraddittorietà delle tendenze, la ricerca di una formazione più polivalente ed adattabile alla mutevolezza del mercato del lavoro.

Quanto alla crescita della popolazione scolastica, il provveditore Sciaipi fa notare che «*quest'anno ci saranno solo 82 classi in più rispetto a dodici mesi fa, mentre allora se ne formarono 285 in più e, prima ancora, nel 1984-85, si salì a + 325. Siamo vicini alla crescita zero*». E anche alla soluzione di certi problemi?

Alberto Gaino

• Sabato verranno convocati presso l'Istituto Berti (ore 8,30) gli insegnanti elementari di sostegno in graduatoria dal numero 1 al 107.

Da Corneliano

UN CORO RICORDA COTTOLENGO

Domenica la «Cantoira» del paese vicino ad Alba, dove il santo iniziò il suo ministero, sarà alla Piccola Casa della Divina Provvidenza

Pochi sanno che San Giuseppe Benedetto Cottolengo non svolse la sua missione soltanto a Bra, dov'era nato nel 1786 e il cui bicentenario è stato ricordato nel convegno storico svoltosi due settimane fa, e a Torino ma anche a Corneliano, un paesino a pochi chilometri da Alba.

Dopo aver studiato al Seminario di Asti e ricevuto i voti l'8 giugno 1811, il Cottolengo ebbe infatti il suo primo incarico di viceparroco proprio qui e vi rimase un anno, tra il 1813 e il 1814. Per ricordarne la figura, domenica prossima la «Cantoria» della parrocchia dei Ss. Gallo e Nicolò diretta da don Gino Corino, formata da una cinquantina di elementi fra donne e uomini, parteciperà ad una manifestazione nella Piccola Casa della Divina Provvidenza a Torino [illegible] in una serie di canti in polifonia.

La manifestazione avrà inizio alle 17.

Dice don Gino Corino: «Già quando era a Corneliano il santo dimostrò la profonda vocazione che lo ispirava. Dopo la messa, al mattino presto, iniziava la sua assistenza ai malati e ai poveri, aiutandoli e confortandoli».

«Era — prosegue il sacerdote — un'opera impegnativa tanto che esiste una lettera della madre, Benedetta, che lo esortava a non sciuparsi troppo per non compromettere la salute. Ma il Cottolengo era troppo preso dal suo ministero».

Nel 1814 il santo venne trasferito a Bra, che a quel tempo insieme agli paesi della sinistra Tanaro apparteneva alla diocesi di Asti, da dove poi passò a Torino e fondò, nel 1828, il primo nucleo della Piccola Casa, destinato a diventare l'enorme complesso che tutti conosciamo.

Il rinvio a giudizio per i 5 milioni dati da Zampini

TANGENTI-STORY: PRESTO IN TRIBUNALE ANCHE LA BUSTARELLA DI MONCALIERI

Il «pentito-accusatore» li avrebbe dati all'attuale assessore al comercio, quando era il responsabile per la commissione edilizia. Doveva ritardare una delibera. Il sindaco Fiumara, accusato d'omissione d'atti d'ufficio: «Sono tranquillo. Sono estraneo a tutta la vicenda»

Il giudice istruttore Sandrelli ha firmato l'ordinanza di rinvio a giudizio per il sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara e il responsabile della commissione edilizia Walter Ferrero che oggi è assessore al commercio. Fiumara risponde di omissione di atti d'ufficio; Ferrero di interesse privato e millantato credito.

Con loro, nel ruolo ormai sperimentato di corruttore pentito che accusa e si autoaccusa, Adriano Zampini, il super faccendiere di Verona, protagonista numero uno della tangenti-story di Torino che esplose nel 1983 e che mise in crisi le giunte «rosse» del municipio e della Regione. Zampini, alla sbarra con il Gotha della politica piemontese, è stato condannato per corruzione nel marzo dell'anno scorso a 3 anni di carcere.

Questa di Moncalieri, in effetti, è una vicenda parallela allo scandalo delle bustarelle di Torino. Quasi una storia in sedicesimo. Zampini aveva acquistato il palazzo di via Tommaso Grossi dal Consorzio agrario provinciale e pensava di rivenderlo al Comune di Torino e alla Regione. Acquisto per un miliardo e 300 milioni e vendita a 4 miliardi. Detratte le spese e una quantità enorme di bustarelle che andavano pagate a politici e funzionari senza lesinare sulla lira restava, comunque, il margine per un utile più che soddisfacente.

Al Consorzio agrario aveva pagato la caparra di cento milioni, il resto lo doveva saldare «in natura» costruendo la nuova sede del Consorzio di Carmagnola e una serie di altri uffici a Moncalieri. Zampini ha spiegato che l'avvio delle opere doveva ritardare di qualche mese in attesa che si sbloccasse l'affare di Torino.

«*Prima* — aggiunge, infatti, Zampini per spiegare la sua strategia di buon corruttore — *era necessario che si risolvesse l'affare di via Tommaso Grossi. Dovevo incassare per poi avviare le costruzioni*». Ma mentre a Torino le cose andavano per le lunghe, quelle di Moncalieri stavano marciando a passo spedito e la variabile al piano regolatore che consentiva la licenza edilizia per il «costruendo» Consorzio agrario era cosa praticamente fatta.

«*Avevo bisogno di guadagnare tempo* — ha ammesso Zampini —. *Dovevo ritardare l'approvazione della delibera: così contattai Walter Ferrero che era nella commissione edilizia. Mi disse che la cosa si poteva fare ma che occorrevano cinque milioni per un geometra amico del sindaco. Pagai: la pratica restò nei cassetti*».

Sembra che il geometra amico del sindaco non esista ed è per questo che Walter Ferrero risponde di millantato credito. Ferrero si difende sostenendo che, sì, gli erano stati dati cinque milioni ma ha spiegato che erano per una parcella pagata perché si era interessato del problema dal punto di vista professionale. Una fattura in piena regola, insomma, per un lavoro svolto.

Il sindaco Francesco Fiumara aveva tenuto la delibera ferma e risponde di omissioni d'atti d'ufficio: «*Ma sono tranquillo* — commenta —, *sono estraneo a tutta la vicenda*». Il primo cittadino ha sempre respinto le accuse: «*Sono estraneo a tutta la vicenda*».

In un primo tempo erano stati coinvolti nell'inchiesta l'ex vicesindaco Carlo Novarino, il segretario della democrazia cristiana di Moncalieri Agostino Tuninetti e l'ex direttore del Consorzio agrario Filiberto Germano. Ma il giudice istruttore Sandrelli non ha trovato elementi di accusa contro di loro e li ha prosciolti tutti quanti.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible], Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 983 DEL 12-12-1985

A villa Gualino

PROPRIETA' MAGNETICHE

A Villa Gualino è aperto, fino al 20 settembre, il XXI Corso di «Proprietà magnetiche della materia», della Scuola di Fisica del Gruppo Nazionale Struttura della Materia e del Centro Interuniversitario di Struttura della Materia.

Patrocinata dall'Isi (Institute for Scientific Interchange), presieduto da Tullio Regge, e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa scuola è rivolta ai giovani ricercatori che operano in sede universitaria, nei laboratori di ricerca e nelle industrie.

In particolare, sottolineano i componenti del Comitato Organizzatore (F. Alfia, A. Vera, F. Vinai), le lezioni consentono uno specifico approfondimento intorno alla cultura scientifica e allo stato dell'arte, delle tecniche sperimentali, delle conoscenze sul magnetismo e dei nuovi materiali amorfi. Assistono ai seminari una novantina di iscritti fra docenti, studenti e osservatori.

Martedì si pronuncerà la Regione?

NUCLEARE VERTICE DEI CINQUE

Oggi si riunisce il gruppo democristiano. Domani la maggioranza dovrebbe decidere una comune linea di comportamento. Verrà respinta la proposta del pci di ritirare la delibera dell'85 con la quale la Regione diceva sì a Trino?

Alle 15 di domani tutti i «big» del pentapartito s'incontrano in piazza Castello nelle stanze della Regione. Debbono scegliere la linea da seguire nel gran calderone della polemica sul nucleare. Ci dovrebbero essere (il condizionale è d'obbligo perché il «vertice» è ufficioso) presidente, assessori, segretari regionali, capigruppo dei cinque partiti.

Ieri, intanto, la conferenza dei presidenti delle varie formazioni politiche presenti a palazzo Lascaris ha messo a punto il calendario dei lavori per la seduta di martedì. Sarà un Consiglio piuttosto «caldo». Sul tavolo c'è la scelta nucleare che divide a Torino come a Roma alleati e partiti. L'incontro dovrebbe cominciare con una «comunicazione» di Vittorio Beltrami. In pratica il presidente della giunta informerà l'assemblea della lettera ricevuta una decina di giorni fa dall'Enel e dei successivi passi compiuti dal governo del Piemonte. Naturalmente sulle comunicazioni scaturirà il dibattito.

Anche perché dp, verdi, verdi civici pretenderanno risposte precise, chiederanno assicurazioni e solleciteranno la chiusura dei cantieri. Contemporaneamente i comunisti chiederanno la discussione su una loro proposta di deliberazione. E' un documento che per la prima volta viene usato in Regione. Di fatto chiede che venga ritirata la delibera firmata nel gennaio '85 proprio da pci-psi-pedi con la quale il Piemonte comunicava al ministero dell'Industria che con ogni probabilità il luogo più adatto per la creazione di una nuova centrale nucleare era Trino. Ora i comunisti (che tra l'altro sono all'opposizione) soprattutto dopo i gravissimi fatti di Cernobil hanno cambiato idea. Ritengono che occorra molta più cautela. Perciò, dicono, «fermiamo tutto» in attesa della Conferenza nazionale sull'energia.

Cosa risponderà la giunta? Come replicherà la maggioranza? I cinque partiti stanno cercando una comune linea di comportamento. Ma le decisioni saranno sofferte. Gian Paolo Brizio riunisce oggi la formazione «scudocrociata». Il psi l'ha già fatto invocando «l'alt» fino ad un definitivo pronunciamento del governo sul nucleare. Liberali e repubblicani, pur nella massima cautela, ritengono che si debba procedere «con gradualità».

Ma a questo punto che cosa farà la Regione? Molto probabilmente respingerà la proposta del pci, ma contemporaneamente dirà anche all'Enel che non concederà ulteriori autorizzazioni fino alla Conferenza di dicembre. Non si tratta che di ipotesi e indiscrezioni che circolano negli ambienti politici cittadini mentre la situazione resta quanto mai complessa e confusa.

Il camionista ha ammesso anche la 9ª vittima

STA PER CONFESSARE ANCORA MA QUANTI DELITTI?

Potrebbe aver ucciso altre donne. Giancarlo Giudice, il camionista che ieri sera ha ammesso il suo nono delitto — dopo averne già confessati otto — potrebbe aver ucciso altre prostitute. L'ipotesi è balzata in mente sia al magistrato, il dottor Saluzzo, che ai difensori, gli avvocati Bracco e Lanzavecchia, che ai funzionari della questura, impegnati da un paio d'ore ad interrogare il camionista nella tarda serata di ieri. L'interrogatorio, fissato dal dottor Saluzzo alle 21, è andato avanti sin dopo le 23.

Giancarlo Giudice, dopo un'ora di contestazioni schiaccianti, si è deciso ad ammettere: *«Sì, ho ucciso anche Laura Belmonte. Era la più vecchia di quelle che ho ucciso. L'avevo caricata in Lungodora Colletta come Maria Corda* (una delle otto prostitute di cui si era già attribuito l'omicidio - n.d.r.) *e l'ho buttata in un canale con le mani legate dietro la schiena proprio come l'altra»*, quando il suo racconto si è fatto confuso.

Giancarlo Giudice è riuscito a lasciar sgomenti gli ascoltatori. Ha cominciato a parlare di fatti ed episodi inediti, sconosciuti a tutti. Già in precedenza era accaduto, ad esempio per quest'ultimo delitto prima negato (durante un interrogatorio della scorsa settimana) ed ora confessato con dovizia di particolari.

Solo ieri sera si è compreso che il camionista aveva negato, anche perché stava confondendo gli omicidi di due donne e, parlandone, sommava i particolari dell'uno a quelli dell'altro.

Per i difensori la circostanza non significa niente. Dice l'avvocato Savino Bracco: *«E' sempre più evidente lo stato di malattia mentale dell'imputato»*, e aggiunge l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria: *«Ormai l'indagine è più psichiatrica che legale. Il nostro assistito a questo punto confessa tutto, chiediamo che il giudice trovi gli elementi di riscontro ai suoi sconnessi racconti»*.

Gli investigatori però sono di diverso avviso. I particolari degli episodi rivelati ieri sera dal camionista appartengono a nuovi delitti? Giudice ha aggiunto, seppur facendo una grande confusione, altre circostanze all'omicidio confessato ieri sera? Sono fatti veri oppure inventati da una fantasia malata?

Tutto è possibile con il «maniaco». Giancarlo Giudice, ad esempio, ha riferito, proprio ieri sera, d'aver ucciso Laura Belmonte a casa sua e di averla portata, grassa ed ingombrante come era, a spalle giù dalle scale (abitava in un condominio abitato da 8 famiglie) per collocarla avvolta in un asciugamano sui sedili posteriori della macchina. Poi ha preso l'autostrada per Ivrea, superando quindi due caselli dove poteva esser scoperto, per andare a buttare il cadavere in un canale.

Secondo gli inquirenti è più che lecito immaginare delitti ancora nascosti nella mente del camionista. Il suo esitare, quando viene interrogato, potrebbe indicare che nemmeno lui sa più quel che ha già confessato e quel che tiene ancora nascosto nella mente sconvolta.

m. v.

Perquisizione a casa di Giudice. Nel riquadro la 9ª vittima

PANCALIERI SFOGLIA I SEGRETI DI «VIVERBE '86» TRA MILLE PROFUMI DEL BUON TEMPO ANTICO

Prossimo fine settimana all'insegna del buon tempo antico, con un piacevole imbarazzo di scelta tra la città e la campagna di cintura. Lo anticipa il programma di iniziative rispettivamente preannunciate a Pancalieri, dove domani verrà inaugurata la sesta edizione della rassegna regionale di vivai ed erbe officinali «Viverbe», ed in Barriera Milano che con la sesta Circoscrizione proprio domenica vivrà uno dei momenti-cardine del suo *«Settembre in festa»*.

Ed ecco in arrivo da Pancalieri, in coincidenza con la ricorrenza patronale dei Corpi Santi, un profumato mazzo di proposte da cogliere una per una da domani sino a mercoledì 24 settembre, a cornice della tradizionale mostra-mercato impostata sul meglio di vivaistica, apicoltura ed erboristica. Spiegano gli organizzatori: *«Metà delle erbe officinali italiane viene prodotta qui grazie alla terra finissima ed unica, localizzata nell'antico letto del Po. Per questo le piante officinali risultano ricche di proprietà, a partire da una menta che non ha uguali ed il cui estratto viene esportato da oltre un secolo in tutto il mondo»*.

Domani alle 21 l'inaugurazione della fiera, che resterà poi aperta dalle 9,30 alle 23,30 da sabato a lunedì e dalle 18,30 alle 23,30 il 23 ed il 24. In abbinamento, oltre a balli, gare sportive, fuochi artificiali e pantagrueliche merende, ad alcune proposte di particolare rilievo tra cui mostre tematiche sul lavoro della filatura, sui centri di raccolta per il legno e su conifere provenienti da diverse nazioni, esibizioni di «madonnari», rassegne di bestiame e macchinari agricoli nonché, domenica mattina, il primo meeting degli erboristi piemontesi. Un'«*isola d'erba*» fitta di echi invitanti, dunque, mentre per chi preferisce un weekend giocato in casa è pronta la simpatica alternativa della festa in Barriera Milano. Dove al fruscio delle erbe di Pancalieri si sostituirà, presso la cascina Marchesa di corso Vercelli 141, la fantastica passeggiata nei secoli offerta dalla mostra *«L'ombra e il tempo»*, realizzata per l'occasione dall'Accademia del sole, scienze ed arti applicate. Con lo scopo di presentare *«una limitata ma significativa rassegna della scienza gnomonica applicata agli strumenti per la misurazione del tempo con metodo astronomico»*, valorizzando *«le opere architettoniche, letterarie e pittoriche dell'importante e poco conosciuto patrimonio su questo tema ancora esistente in Piemonte»*. Chiusa al traffico sabato e domenica la zona di via Cherubini e dei Quattro Cantoni e aperti tutti i negozi coinvolti in questa quarta edizione di *«Settembre in festa»* a cura della «barlera d'Emme», inoltre, è sicuro che qui il tempo scandirà momenti felici per tutto il fine-settimana. In particolare domenica grazie a sfilate di auto veterane, fanfare alpine, biciclettate, concerti e mostre cinofile che, in abbinamento alla gran fiera del libro scontato in piazza Crispi, coinvolgeranno con i Quattro Cantoni, via Cherubini e via Brandizzo le piazze Respighi e Bottesini.

Pinerolo, s'intensificano le indagini per il delitto di Cinzia Macario

TROPPE CONTRADDIZIONI, ARRESTATO

E' Sergio Chiaraviglio. Incontrava spesso la vittima

I carabinieri di Pinerolo ritengono d'avere scoperto l'autore dell'omicidio di Cinzia Macario, la tossicodipendente ventisettenne trovata strangolata sabato mattina nel suo alloggio di via Sommeiller 21. L'omicida sarebbe Sergio Chiaraviglio, 32 anni, già sospettato d'esser a metà tra il «protettore» e lo «spacciatore» di droga della donna. E' stato lo stesso Chiaraviglio a far sospettare di sé i carabinieri, che del resto erano già andati a cercarlo a casa sua nel pomeriggio di sabato. L'uomo, dopo che i militari se n'erano andati lasciando un avviso (*«Presentarsi con urgenza in caserma»*), è andato a suonare alla porta dei carabinieri alle cinque del mattino di domenica. Il suo comportamento è apparso insolito. Come mai non si era presentato nel tardo pomeriggio di sabato, quando è rientrato a casa, o ad un'ora meno inconsueta di domenica?

Ieri pomeriggio si è svolto l'interrogatorio deciso per il Chiaraviglio alla presenza del suo difensore, l'avvocato Costanzo di Torino, e del sostituto procuratore di Pinerolo Pietro Capello. Ancora una volta l'alibi che Sergio Chiaraviglio ha fornito (*«Venerdì sera, nelle ore in cui Cinzia è stata uccisa, sono stato in giro»*) è apparso del tutto inconsistente. L'uomo si è smarrito spesso e numerose volte è caduto in contraddizioni anche se ha sempre continuato a negare ogni responsabilità: *«Accusatemi di spaccio di droga, ma non di sicuro dell'omicidio»*. Alla fine il giudice ha ritenuto sufficienti le prove raccolte dagli investigatori ed ha convalidato l'arresto.

I carabinieri comunque continuano a scavare attorno alla figura del Chiaraviglio, che risulta piuttosto complessa e contraddittoria. Pinerolese di nascita si era trasferito a Villastellone (dove abita con la moglie e due figli in via Conti Cerutti 8) subito dopo il matrimonio. Con il «giro» delle amicizie di Pinerolo però non ha mai interrotto i contatti. Prostituzione e droga erano il suo «lavoro», soprattutto dall'inizio dell'anno, quando si era messo in mutua dalla ditta in cui lavorava (la Cnte di Asti) lamentando disturbi cardiaci e reumatismo. Intratteneva rapporti piuttosto stretti con due ragazze: Cinzia Macario e Doriana Gajdou.

Quest'ultima, 27 anni, residente a Torre Pellice, non vuole entrare in particolari, attenta a non peggiorare la posizione dell'arrestato, ma ammette: *«Con Sergio ho rapporti d'affari»*. Racconta della sua amicizia con Cinzia: *«Ci siamo conosciute questa primavera all'albergo Torinno di via Virginio, dove entrambe abbiamo alloggiato»*.

L'incontro con Doriana cambia la vita di Cinzia: *«E' stato in questo periodo che Sergio, mio amico da una decina d'anni, l'ha conosciuta. Fra loro si è stabilita una certa intesa: andavano via insieme spesso. No, non era un rapporto affettivo»*. Pare che l'uomo l'accompagnasse a lavorare: *«Non so se sia vero. Però Cinzia, oltre ad attendere i clienti in piazza Cavour, qualche volta andava anche nei paesi qui intorno»*. La tossicodipendenza di Cinzia aveva raggiunto, ultimamente, il limite: *«Si bucava anche due volte al giorno. Per comprare la roba doveva procurarsi fino a 200 mila lire. Però non aveva problemi, non le mancavano i clienti»*.

Doriana ha visto l'ultima volta Cinzia una quindicina di giorni fa: *«Sono andata a trovarla nel suo alloggio. Era contenta di stare lì, anche perché risparmiava parecchio rispetto all'albergo»*. E Sergio Chiaraviglio? *«Per me non è stato lui»*.

Il pied-à-terre di Cinzia Macario. Nel riquadro l'arrestato

Abusivi sfrattati dallo Iacp

CHIVASSO: 3 FAMIGLIE SENZA UN TETTO

Per tre delle sei famiglie che occupavano abusivamente altrettanti appartamenti Iacp di Chivasso, e che sabato scorso sono state costrette ad andarsene perché scadevano i tre mesi di proroga, si presenta un fine settimana piuttosto triste. Per ora, grazie all'interessamento della Caritas di Ivrea, hanno avuto un «tetto» provvisorio di sei giorni presso un albergo di Chivasso. Poi finiranno in mezzo ad una strada.

Si tratta di Vincenzo La Corte, 35 anni, ponteggiatore, la moglie Antonia De Lorenzo, 31 anni, casalinga, e i figli Francesca e Antonio, di 3 e 10 anni, corso Galileo Ferraris 147/D; Francesco Damigi, 27 anni, carrozziere, che convive con Grazia Macaluso, 31 anni, operaia Sorin, e la figlia Tiziana di 13 anni, corso Galileo Ferraris 146; Rosario Macaluso, 26 anni, operaio presso un'impresa di pulizie, la moglie Maria Rita Pasquero, 24 anni, casalinga, ed i figli Monica e Alessandro, di 4 e 7 anni, via Togliatti 24.

«Nessuno — dicono gli sfrattati — ci vuole affittare una casa, perché dicono che siamo morosi. Questo non è affatto vero: per tutto il periodo in cui siamo stati alle case popolari abbiamo regolarmente versato il canone d'affitto. Poi siamo venuti a sapere dal sindaco Cambursano che quanto da noi versato all'Istituto case popolari veniva conteggiato solamente come rimborso spese».

E aggiungono: «Da parte dell'amministrazione comunale ci sono state proposte due stanze in via Defendente Ferrari, locali malsani che in passato l'ufficiale sanitario dell'Usl 39 aveva già dichiarato inabitabili. Altre soluzioni dicono che non ve ne sono. Da lunedì saremo costretti a piazzare una tenda da qualche parte. Siamo stufi di essere presi in giro».

■ Il coro e la fanfara della Brigata Alpina Taurinense si esibiranno domani, venerdì, alle ore 20,30 al campo sportivo di viale Dante a Torre Pellice. La manifestazione è della Pro Loco ed ha carattere eccezionale: solo l'entusiasmo e l'apprezzamento con i quali sono stati accolti i due complessi l'anno scorso hanno infatti permesso di ripeterla.

■ Iniziano domani le manifestazioni per la 3ª Festa dell'uva a Bricherasio. Alle ore 9 si correrà una gara non competitiva a piedi e in bicicletta, organizzata dall'Avis. Interessante il convegno che si terrà domenica alle ore 9,45 sulla vinificazione.

L'associazione «Ca' nostra» distribuisce un divertente libro di quiz cui non tutti i torinesi saprebbero rispondere

SULLO STEMMA DELLA CITTA', IL TORO NON E' STATO SEMPRE SOLO

Tante curiosità sulla storia di Torino e dintorni che si possono imparare come un gioco di società

Quali altri animali, oltre al toro, furono raffigurati nello stemma di Torino? Perché e dove si celebrava la madonna *dla sautissa*? Ci son papi sepolti a Torino? Cos'è il *guardaroba delle quattro chiavi*?

Chi non lo sa, e magari ignora «persino» che cosa manchi attualmente alla statua di Pietro Paleocapa, chi inaugurò la coltivazione della patata oppure che cos'è la «ciribebola», si vergogni e corra a prenotare il simpaticissimo volumetto distribuito in questi giorni dall'associazione «Ca *Nostra*» di via Pomba 14 bis con gli auguri e le iniziative destinate al suo nuovo anno di attività.

Libro e programma ispirati ad un identico, incuriosito, affettuosissimo interesse per Torino e la sua realtà di ieri e di oggi.

Così è logico, visto che a firmare il primo ed a guidare le visite attraverso le zone più tipiche della città che costituiscono uno dei momenti più significativi del secondo risulta la stessa persona: è lui il professor Carlo Alberto Piccabiotto: apprezzato cicerone di Ca *Nostra* che sul suo «*Torino Quiz*», edito da Priuli & Verducca, ha deciso di raccogliere in poco più di 150 accattivanti paginette i misteri, le tradizioni e gli usi più tipici della città.

Tre gli argomenti presi in considerazione, meticolosamente suddivisi tra personaggi, fatti e cose torinesi. Mentre il risultato di questo *botta e risposta* all'ombra della Mole risulta motivato, come spiega il suo autore, da una ricerca finita male: quella di una serie di domande su temi «*giocati in casa*» rivolte ad un campione significativo di abitanti non necessariamente torinesi e purtroppo inevase uniformemente tanto dagli autoctoni quanto dagli immigrati.

Proprio di qui la decisione di rivisitare la quotidianità locale attraverso un gioco di moda che, apprezzato in anteprima dagli amministratori Comunali durante lo scambio di strenne dell'anno scorso, viene adesso rilanciato da «*Ca Nostra*» con lo scopo di «*divertire i più giovani e appassionare quelli che non lo sono più, invitati a ritrovare con una punta di nostalgia i momenti di un passato prossimo che sembra invece tanto remoto*».

E allora, apriamo la porta di nostro labirinto subalpino tra Po e collina. Per scoprire ad esempio che al toro dello stemma urbano fecero compagnia per i quattordici anni dell'occupazione napoleonica tre api dorate, la *madonna dla sautissa* si celebrava a Cavoretto la prima domenica d'ottobre approfittandone per grandi scorpacciate di questo gustoso salume proibito invece sino a novembre a Torino.

Qui dove riposano in eterno, nella chiesa di San Carlo, papa san Clemente I° e, nella cappella della Sindone, Amedeo VIII° eletto pontefice col nome di Felice V° dal Concilio di Basilea.

Mentre il *guardaroba delle quattro chiavi* corrisponde all'antico archivio cittadino in cui ben quattro chiavari custodivano il tesoro di documenti poi saccheggiato e dato alle fiamme dagli occupanti francesi.

Alla statua di Paleocapa manca purtroppo il suo bastone di cieco; le prime patate furono introdotte in Piemonte dall'avvocato eporediese Vincenzo Virginio e la *ciribebola* o ciamporgna è lo strumento musicale in ferro, con nel mezzo una linguetta vibratile di acciaio, fabbricato un tempo nel Novarese a Riva Valdobbia.

Tutto documentato, ciascuna scoperta valida come segnalibro carico di promesse e di garbo per il nuovo programma offerto da Ca *Nostra* ad amici e simpatizzanti.

Si inizierà dopodomani, sabato alle 16,30 nel chiostro di San Filippo, con musiche e canti piemontesi in compagnia di Celestina Costa, figlia del celebre poeta Nino, cui seguirà, domenica, una gita-incontro con l'uva del Monferrato. Poi, il 10 ottobre, il primo degli ormai tradizionali «*Venerdì al caffè Leri*» con un'analisi di Aldo Pedussia sulla ceramica piemontese cui seguirà, il 24 ottobre, un intervento del fondatore del Sermig Ernesto Olivero.

Infine, un doveroso accenno sui prossimi ed attesissimi «*Incontri con Torino*» che Carlo Alberto Piccabiotto guiderà in collaborazione con i due altri esperti Bellone e Mosso.

Avendo come meta di domenica 5 ottobre il borgo di Vanchiglia, domenica 12 l'Archivio Storico e l'antico ospedale San Luigi, il 19 via Dora Grossa (ora Garibaldi) ed i suoi Quartieri.

l. r.

A Castagneto Po

SI CORRE IL PALIO

Fine settimana a Castagneto Po con il primo Palio delle Borgate, manifestazione che vuole rivivere i fatti e gli avvenimenti storici che unirono la comunità di Castagneto Po con quella di Fruttuaria, l'attuale San Benigno. Sabato 20, alle ore 21, nel suggestivo piazzale della chiesa di San Pietro, i castagnetesi rivivranno quasi un millennio di storia con una festa che vedrà impegnati moltissimi personaggi in costume medioevale. Domenica alle 11, Messa solenne con la presenza dei priori, alle 12 l'abbinamento concorrenti-borgate. Alle 14,15, nella sala consiliare, incontro dei priori con l'amministrazione comunale, poi una sfilata storica verso il piazzale del Palio, cui prenderanno parte le sedici borgate del Comune: Capoluogo, Serra, Voglietti, Solitti, Galleani, Baraccone, Camarasca, Negri, San Genesio, Oscola, Nosa, Nuvene, Coste, Grassoni, Tamagno e Villanova.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Meda

Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, il figlio **Alessandro** con la moglie **Giuseppina** e l'adorata **Federica**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 10,15 nella Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù. Non fiori ma offerte alla Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo). La salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco (To).
— Torino, 17 settembre 1986.

Impiegati e Maestranze dell'Impresa **Fratelli Ariotto** partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Meda per la scomparsa del **PAPA'**.

Famiglie **Pelosse** e **Torta** si associano al dolore.

Zii **Mariuccia** e **Agostino Ariotto** e famiglia si associano al dolore di Alessandro e mamma.

Rina e **Tommaso Ariotto** prendono parte al dolore di Alessandro e mamma per la perdita del caro consuocero

Giuseppe Meda

— Torino, 17 settembre 1986.

Nella e famiglia si uniscono al dolore di Alessandro per la perdita del **PAPA'**.

La famiglia **Pignocco** addoloratissima sono vicini con grande affetto.

La famiglia **Agostino** e **Alberto Pelosse** partecipano al dolore di Alessandro e famiglia.

La famiglia **Sirola** partecipa commossa al dolore di Alessandro e della sua famiglia.

Annamaria e **Roberto** partecipano commossi al dolore degli amici Alessandro e Giuseppina.

Coraggiosamente come visse ha raggiunto la pace eterna

Olimpia Garneri ved. Maggiulli

Ne danno il triste annuncio le figlie **Mirella**, **Rosa**, e **Adriana**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri dell'ospedale Eremo per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 19 ore 9,30 Parrocchia Madonna di Pompei via S. Secondo 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1986.

Staff Shenker Institute Torino e **Saye Management Staff Shenker Institutes Lombardia** partecipano al dolore della signora Maggiulli.

Il giorno 15 settembre ultimo scorso è mancato all'affetto dei suoi cari

Amalia Martori

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con la moglie **Giuseppina**.
— Alessandria, 18 settembre 1986.

Toni Cordero prende parte al dolore di Emanuela Bonomi per la scomparsa del papà

Beppe Croce

— Torino, 17 settembre 1986.

I collaboratori dello **Studio Cordero** partecipano al dolore della signora Emanuela Bonomi e famiglia.

Luciano Marchiafe partecipa al dolore del dott. Carlo Croce e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Beppe Croce

— Torino, 17 settembre 1986.

La **Direzione Generale**, i **Soci**, i **Dipendenti** dello **Yacht Club Italiano** profondamente commossi per la perdita del loro amato presidente

Beppe Croce

si associano al lutto che ha colpito la famiglia e si uniscono al loro grande dolore.
— Genova, 18 settembre 1986.

La **Zust-Ambrosetti S.p.A.** prende viva parte al dolore del Com.te Mario Roemer de Rabenstein, consigliere di Amministrazione della Società, e della famiglia per la immatura scomparsa del figlio

Renato Roemer de Rabenstein

— Torino, 18 settembre 1986.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Zust Ambrosetti S.p.A.** partecipano al dolore del Com.te Mario Roemer de Rabenstein per la perdita del figlio

Renato Roemer de Rabenstein

— Torino, 18 settembre 1986.

Aldo Gatti
Nara Uwe Luedere
Manlio Martone
Marcella Nava
Orlando Rameo
Chiaffredo Rosso

con animo fraterno prendono parte al grave lutto che ha colpito il Com.te Mario Roemer de Rabenstein per la perdita del figlio

Renato Roemer de Rabenstein

— Torino, 18 settembre 1986.

Partecipano al dolore della famiglia
Tommaso Operti
Alessandro Braja
Giancarlo Cabella

Partecipando al dolore della tua famiglia ti ricordiamo con grande affetto ed amicizia

Roberto Soghetti

I tuoi amici
— Torino, 18 settembre 1986.

Le tue amiche: **Lucilla**, **Silvia**, **Antonella**, **Paola**, **Antonella**, **Anna**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **sede di Roma** dell'**Aeritalia** partecipano commossi, a funerali avvenuti, la scomparsa di

Santiago Pellerei

padre dell'ing. Mario Pellerei, Condirettore del Gruppo Velivoli Combattimento della Società.
— Roma, 17 settembre 1986.

Cristianamente è mancata

Raimonda Baratto in Pasqualetti (Rita)

anni 68

L'annunciano il marito **Giusto**, i figli **Luigi**, **Maria**, **Piera**, **Antonio** con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali venerdì 19 corr. ore 14,45 via Della Pieve 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Malanghero di San Maurizio, 17 settembre 1986.

E' mancata

Margherita Girivetto

Lo annunciano sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 18 settembre 1986.

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto il fratello Mario l'anima buona e generosa di

Rosina Cerriana

L'annunciano con dolore, a funerali avvenuti, le sorelle, il nipote e cugini. La messa di trigesima venerdì, 10 ottobre, ore 10 parrocchia di S. Secondo.
— Torino, 17 settembre 1986.

E' mancato

Lorenzo Gelsomino

anziano FIAT

Lo annunciano le figlie: **Liliana** con il marito **Secondo Sllena**, **Gina** con il marito **Eusebio Dellarolle**. La cara salma partirà oggi da via F. Millio 62 alle ore 14 e proseguirà per Pianezza ove alle ore 15 avranno luogo i funerali partendo da via Don Bosco 10.
— Torino, 18 settembre 1986.

Ernesto Corgiat Mecio

ex commerciante panificatore

anni 65

ci ha lasciati. Lo piangono la moglie **Ida**, figlio **Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10,30 Chiesa parrocchiale Casabianca (Verolengo) partendo Torino ore 8,30 ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 17 settembre 1986.

Serenamente è mancato

Giovanni Camandona

Lo piangono la moglie **Lena**, la figlia **Luisa** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1986.

Piera con **Ina**, **Giovanna** e famiglie sono fraternamente vicine a Lena e Luisa.

Gli zii **Dino** ed **Emilia** sono vicini a Luisa e mamma per la perdita del caro **GIOVANNI**.

Beppe e **Rita** partecipano al grande dolore di Lena e Luisa.

Gli **Amici** della **Sezione Peretti** del **PSI** si stringono alla famiglia nel ricordo dell'indimenticabile

Domenico Camandona

— Torino, 17 settembre 1986.

Nel novantanovesimo anno serenamente ci ha lasciati il

TENENTE GENERALE

dr. Ermanno Saroldi

Ne danno il triste annuncio i figli **Pier Luigi** con **Irene**, **Rosanna** con **Vittorio**, i carissimi nipoti **Giancarlo** con **Mary**, **Alberto** con **Nive**, **Marco**, **Andrea**, la nuora **Dora**, l'affezionata **Cielia**, ed i parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al dr. Franco Ghiano. Funerali venerdì 19 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Altare (Sv).
— Torino, 17 settembre 1986.

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Tecnici** e **Società Gruppo** tutta partecipano con profonda cordoglio al lutto del consigliere dott. Pier Luigi Saroldi per la perdita del padre

Ermanno Saroldi

— Torino, 17 settembre 1986.

Piergiorgio ed **Elisabetta Re** sono affettuosamente vicini a Pierluigi per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato

Eugenio Struzzi

Lo annunciano la moglie, **Ise**, le figlie **Marcella** con **Paolo**, **Roberta** con **Nicola**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gandolfo per le premurose cure prestate ed alla dottoressa Angeli, al prof. Pangi, alla dottoressa Molinelli. Si ringraziano inoltre il prof. Dellepiane, il dott. Capusoni ed il personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano. Un affettuoso ricordo ai parenti ed agli amici di sempre che ci sono stati vicini. Funerali giovedì 18 ore 14,30 ospedale Mauriziano. Non fiori, eventuali offerte alla Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro.
— Torino, 16 settembre 1986.

Mariateresa Angia Mario partecipano al dolore.

Silvana e **Nino** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

E' mancata

Battistina Quadro in Fasano

Profondamente addolorati la piangono il marito **Michele**, il figlio **Gian Carlo** con la moglie **Tiziana Galetto**, la sorella **Giuseppina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Maddalena 18 Revigliasco Moncalieri per la parrocchia San Martino di Revigliasco.
— Moncalieri, 16 settembre 1986.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Cavallo nata Franciosetti

di anni 57

Lo annunciano con dolore il marito **Giuseppe**, i figli **Sergio**, **Gianfranco** con la moglie **Germana**, **Giampiero** con la moglie **Oriana**, le sorelle **Remigia** ed **Irma**, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 19 ore 14,30 parrocchia S. Francesco a Piossasco, ore 17,30 a Barbaresco d'Alba (servizio autopullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piossasco, 17 settembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benito De Marco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana**, le figlie **Laura**, **Vittoria**. Un grazie si partecipano in particolare al dott. Danilo Virtone per la continua assistenza. Funerali avranno luogo giovedì 18 ore 14,30 nella parrocchia N. S. della Guardia.
— Torino, 17 settembre 1986.

Improvvisamente è mancata

Dolores Borioli ved. Magnera

Lo annunciano la figlia e il genero. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 10,15 Parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 17 settembre 1986.

RINGRAZIAMENTI

Sabato 20 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore (via Nizza) sarà celebrata una Santa Messa a suffragio dell'

Ing. Dario Fortino

I familiari ringraziano amici e colleghi ed in modo particolare il geometra Caio.
— Torino, 18 settembre 1986.

I familiari di

Annetta Poupon ved. Campasso

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messe Trigesima: 11 ottobre S. Anna ore 9, Badessano ore 17.
— Torino, 17 settembre 1986.

ANNIVERSARI

dott. Guido Bertone
Giulia Baudino Bertone

Nel decimo anniversario i loro cari li ricordano con immutato affetto e rimpianto. Ss. Messe 19 settembre ore 18 Madonna di Fatima e 22 settembre ore 18,30 parrocchia S. Teresina.
— Torino, 18 settembre 1986.

1985 — 1986

Vittorio Raviola

Sei sempre con noi. S. Messa domani ore 18,30, parrocchia D. Bosco, Asti.

1978 — 1986

arch. Paolo Bigoni
Valeria Bigoni

Fabrizio, Federica e i vostri cari vi ricordano sempre con infinito rimpianto. Messa S. Lorenzo 19-9 ore 18,30.

dott. Aldo Peracchio

La moglie ricordando. S. Messa 20 settembre ore 17 Villanova Asti.
— Villanova d'Asti, 18 settembre 1986.

1976 — 1986

Arturo Isoardi

S. Messa oggi ore 18,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

1968 — 1986

Filomena Casoli ved. Pompa

Mamma sei sempre tra di noi.

Nel dodicesimo anniversario della dipartita del compianto

Giuseppe Caviglietto

la moglie lo ricorda con tanto affetto.
— Lanzo, 18 settembre 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31.
Domenica dalle ore 16,30

appuntamenti in città

Democrazia Cristiana

La riforma del sistema pensionistico, alla luce delle preannunciate proposte del ministero del Lavoro, che rimetterebbe in discussione gli accordi raggiunti in sede di commissione parlamentare, è il tema di un incontro organizzato per oggi alle ore 18, presso la sede della dc torinese in via Carlo Alberto 32. Interviene Nino Cristofori. Introducono l'incontro Guido Bodrato e il responsabile dell'ufficio lavoro Bruno Pantino.

Eurofesta de l'Unità

Presso il parco Ruffini, alle ore 21, nell'Area Dibattiti, anziché il previsto confronto: «*pci-psi: chi è più europeo?*» con Claudio Martelli e Achille Occhetto, si terrà un'iniziativa dal titolo «*Discutiamo del pci*»; Giampaolo Pansa, vicedirettore di Repubblica, intervista Achille Occhetto, della segreteria nazionale del pci. Alla stessa ora, nell'Area Incontri e discussioni: «*L'Europa di colore: fra immigrazioni e razzismi*». Presiede Maria Grazia Sestero. All'Area Donna, sempre alle ore 21: «*La nostra Africa: la vita, le lotte delle donne nere*». Donne africane dei movimenti di liberazione discutono con Silvana Dameri, Paola Gamba, Sandra Scagliotti.

Associazione Radicale

Stasera, alle 21, nella sede di via San Tommaso 7, riunione degli iscritti e simpatizzanti. All'ordine del giorno: prosecuzione del dibattito sulle ipotesi di cessazione del partito radicale in vista del congresso di fine ottobre; organizzazione dell'assemblea comizio con Enzo Tortora, Giovanni Negri e Olivier Dupuis che si terrà mercoledì 24 settembre.

Circoscrizione n. 9

E' convocata per domani alle 19,30, presso la sede di via Giordano Bruno 146.

Cattolici Popolari

Nell'ambito dell'iniziativa «*Mercatino dello studente, piazza Carlo Alberto*», presso lo stand di Gioventù Studentesca si tiene oggi alle ore 18 l'incontro dal titolo: «*Scuola, dove si va, cosa si fa quest'anno?*». Gli studenti interrogheranno gli assessori all'Istruzione Lucci (Comune) e Morgando (Provincia), nel giorno significativo dell'inizio dell'anno scolastico, sulle maggiori questioni del mondo della scuola: scuola pubblica, strutture scolastiche, diritto allo studio.

Anna Kuliscioff

Domani, alle ore 21, al Centro studi Anna Kuliscioff, corso Ferrucci 65/a, per gli incontri con la poesia è in programma l'incontro con il *Circolo letterario Città di Venaria*. Interverranno i seguenti autori: Piero Bonino, Paolo Ceddia, Dina Dal Vitto, Jacqueline Dolo.

Caravan Europa '86

L'orario per il pubblico è il seguente: 15-22,30. In esposizione una grande panoramica di mezzi, attrezzature e accessori per il turismo plein-air.

Expovalsusa '86

E' organizzata da Regione Piemonte, Provincia, Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Comunità Alta Valle di Susa, Comune di Avigliana. L'organizzazione tecnica è di Atlantis. Aperta sabato 13, chiuderà i battenti il 21 settembre. Orario: feriali 18-24, sabato e domenica, 15-24. In margine all'esposizione, un ricco programma di manifestazioni. Tutte le sere giochi, spettacoli, percorsi gastronomici e naturalistici. Oggi, alle 18, al Dany dancing in via Monginevro 10, incontro-dibattito su «*Tre utopie possibili. Ambiente, energia, turismo*»; dalle 21, «*Rock night fever*», una notte, o meglio, una serata dedicata a questo genere musicale.

echi di cronaca

Vivere insieme

Ti sottopone gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vinzaglio 13 bis, telefono (011) 544.470 (011) 544.590, Alessandria telefono 0131 41.682. Massime agevolazioni.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per il **Tokyo Ballet**, spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87; 27-28/9 **Kabuki di Béjart**; 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Bleaks. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Apertura Teatro Adua: 4 novembre. Per informazioni tel. 274.3274.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87 presso la sede Rai di via Verdi 16 è iniziata la prevendita degli abbonamenti alla stagione sinfonica pubblica 86-87 che si protrarrà sino al 24 settembre. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CCT. ABASTO: diretto da R. Solovey. Iscr. corsi recitazione, dizione, espressione corporea, giochi teatrali per ragazzi. Inf. 357.53.65 ore 15-19.

CCT. ABASTO: Corsi danza jazz e afro-cubana, Keep Fit. Inf. 557.53.65 ore 15-19.

CCT. ABASTO: Stage mimo, maschera, improvvisazione, acrobazia, teatralizzazione per insegnanti, regia teatrale, con Rupert Ranson, Philip Radice, R. Solovey. Inf. 557.53.65, ore 15-19.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Palmo. Stage di Enrica Palmo. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato. Iscrizione ai corsi A.A. '86-'87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel. 546.173.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Palmo. 27-28 settembre, selezione per assegnazione 10 borse di studio anno accademico '86-'87. Età compresa 15-21 donne, 13-25 uomini. Iscrizioni entro 23 settembre. Inf. tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni di corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Casale 137 tel. 839.5973 pomeriggio.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da M. Scaglione (Gassino, 10 - 235.420) 15-19.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le preiscrizioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 538.978. Via Pomba 4.

CENTRO STUDI DANZA (C. Vittorio Emanuele 83 - Torino - Tel. 515.184 - Via Orbetello Viglieri 63/65 - Torino - Tel. 519.3...) Corsi professionali per l'a.s. 86/87 di: Danza classica (M. Giulio Cerfelio), moderna (M. Eva Malasy), Jazz (M. Morris Edward Gaines), spagnola (M. Pilar Sampietro).

COLOSSEO: si prenota per lo show di Beppe Grillo sabato 20 settembre ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19. Tel. 661.004.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, 1 - 546.633): Corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolena per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Iscrizioni ore 17-20.

HOLIDAY ON ICE (piazza d'Armi, informazioni, tel. 595.930): strepitoso successo. Fino al 21 settembre la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore della nuova edizione 1986. Spettacoli tutte le sere ore 21,30, sabato 2 spettacoli ore 18 e 22. Domenica unico spettacolo ore 20. Prevendita alle casse dell'Anfiteatro dalle ore 10 alle 20.

LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cedroni. Classica, moderna, jazz. C. Trapani, 49 - tel. 335.81.47 - V. Stelvio, 14 - tel. 337.913. Iscr. 10-12, 16-17,30.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione; dizione e fonetica per speaker. Via Carlo Alberto, 12/L. Tel. 713.846: ore 10-12. Tel. 533.378 ore 16/19. Sabato: 10-12; 16-19.

LO STUDIO DANCE WORKS - A.A. 86-87 - Corsi di danza classica, moderna, jazz carattere, tip tap, afro. Corsi per principianti, intermedi, avanzati. Corsi professionali di danza classica al mattino dal lunedì al venerdì. Corsi professionali danza jazz martedì e giovedì 12,30-14. Inf. e iscrizioni V. P. Giuria 30 bis. Torino, tel. 658.128.

LO STUDIO I.A.S. Istituto Arte Spettacolo - Corsi di formazione professionale allo spettacolo (Teatro e Tv) A.A. 86/87. Dizione fonetica recitazione - Direzione Art. A. Fenoglio. Consulenza: Antonio Fea. Musica, canto, pianoforte. Ins. Barbaro (Conserv. di Lione). Danza trucco mimo (espressione corporea). Storia del Teatro. Audizioni, videoprovino attitudinale gratuito. Esami in sede. Inizio corsi ott. 86. Inf. e pren. v. P. Giuria 30 bis. Torino tel. 658.128.

MASSALIA TEATRO DANZA: Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscr. da lunedì a venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 9,30-12 e 16-19 tel. 785.800 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marika Besobrasova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, c. D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di recitazione: direzione Enzo Giovine, selezioni e iscrizioni al 1° anno e corsi successivi. Audizioni per inserimento allievi in spettacoli di prosa stagione 1986/87. Feriali ore 9-12 e 15-18. C. D'Azeglio 17.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: iscr. e inf. feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 108, tel. 518.201.

TANZSTUDIO: Iniziano i corsi '86-'87. Danza moderna, jazz, danza vietnamita, ginnastica vitale, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti. Iscrizioni e informazioni in segreteria ore 16-19 via Madama Cristina 61. Tel. 650.978.

TEATRO DLE MASNA' (piazza S. Giulia 7, tel. 879.373): Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza diretti da Juan Manuel.

TEATRO DLE MASNA': Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, la cui finalità trova indirizzi di carattere bivalente: amatoriali e professionali.

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 orch. I Tecnicolore.

CHALET del Valentino: ore 21.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (Riemondo 10): ore 21 Roby e I Gentlemen. Dame ingresso e consumazione offerti.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.

GARDEN (st. Valsalice 4/A - Cap. bus 52, tel. 655.859): Nino Gallo invita ai pomeriggi Discomusica liscio dal martedì al venerdì, ore 15,30 ingresso libero.

LE PARADIS CLUB (B. Massimo, 14; 830.778): ore 15,30 discoliscio con ingresso libero.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

TANGO: (via Avet, 3) ore 21.

SMERALDO - Chivasso: Riapertura sabato - Paolo simpatia - I Simon.

K. 11 DANCING: Valperga (To) ore 21 Discoliscio e scuola di ballo gratuita. Sabato Le Giovani All Oscuria.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 8 bis 1, tel. 672.572).

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1860).

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi tel. 900.2581, orch. Vitale.

MY CLUB - Piano Bar (v. Madama Cristina 66 t. 659.896) venerdì 19 riapertura con Piero e Momy (r.s.).

ODEON NIGHT: Danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano ter. giovedì ore 21 - ingr. 5000.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Baldissera 3, t. 532.482): Renzo Gallino-Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze-Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 15-20.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18). Collettiva (ore 16-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento dei ... in Europa.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831.167): '800-'900 piemontese.

LA TELACCIA: Vincenzo Torretta.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra del bianco-nero.

PORTICI (P.za Vitt. Veneto 22 - Tel. 885.478): F. Cariani e L. Geninatti Neni. Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Gino Bozzetti - Disegni e incisioni.

CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.

GALLERIE PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, t. 543.393): Mostra permanente. Maestri ceramisti e pittori italiani e francesi.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso: altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso. Feriale e festivo 9-14.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianze inedite di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.67 - 650.25.65 - 57.178.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoitemaltravuno. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata, 30 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Valentini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

1° PREMIO — una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO — un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO — un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 13° premio
10 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1°7°13°e19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 3 (3ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

69	3	82	63
74	5	89	1
70	34	86	68

gioca e vinci anche tu!
Il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

Costituito a Santa Vittoria d'Alba

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL PREGIATO VINO ROERO

SANTA VITTORIA D'ALBA — E' stato ufficialmente costituito il «Consorzio per la tutela del vino pregiato Roero e della sua denominazione d'origine».

Si tratta di un avvenimento importante perché con questo sodalizio i produttori del nebbiolo della sinistra Tanaro, al quale nel marzo dello scorso anno, è stata ufficialmente riconosciuta con decreto ministeriale la Doc, intendono difenderne l'immagine prima che abbiano a verificarsi episodi spiacevoli, da un possibile ribasso dei prezzi a casi di frode. Dopo lo scandalo del metanolo il fronte di difesa della qualità del vino si va dunque estendendo. Un fatto decisamente positivo.

Presidente del neonato Consorzio è stato eletto Tommaso Rabino, 55 anni, titolare insieme al fratello Vincenzo della nota cantina di Santa Vittoria d'Alba.

Dice Rabino: «*I fondatori del Consorzio sono, per loro natura, dei tradizionalisti e così ci auguriamo che lo siano veramente anche coloro che vi aderiranno in seguito. Il nostro obiettivo è quello di promuovere, proteggere e salvaguardare l'immagine del nostro nebbiolo al quale, dopo una battaglia a volte dura, combattuta su tutti i fronti per dieci anni, nell'85 è stata finalmente riconosciuta la Doc. A noi interessa principalmente il discorso della qualità; non abbiamo problemi di vendita perché il più delle volte la domanda è superiore all'offerta ma proprio per questo intendiamo fare in modo che del suo nome non venga fatto un abuso. Vogliamo che il nebbiolo della sinistra Tanaro sia un vino di pregio, quale in effetti è, e approfitteremo di tutte le occasioni che ci verranno offerte per farlo conoscere ed apprezzare. La nostra prima "uscita" pubblica sarà tra un mese e mezzo, dal 26 al 28 ottobre, quando parteciperemo a Venezia al Simposio Internazionale dei Sommeliers*».

Come dicevamo, la Doc al nebbiolo della sinistra Tanaro è stata riconosciuta il 16 marzo dell'85. La zona di produzione comprende 13 Comuni e cioè: Santa Vittoria d'Alba, Monticello, Piobesi d'Alba, Corneliano, Montaldo Roero, Vezza, Castagnito, Castellinaldo, Monteu, Santo Stefano Roero, Priocca, Montà e Canale.

E' un «rosso» dal colore rubino con riflessi di granato, il profumo tenue e delicato e il sapore asciutto con una gradazione che generalmente non supera mai i 12,5 gradi. E' quindi, volendo, un ottimo vino da pasto ma che può anche essere messo in tavola alla fine del pranzo o della cena come dessert.

La produzione è al di sotto di 100 mila ettolitri l'anno che se ne vanno subito nel giro di pochi mesi. I vitivinicoltori di questa zona non hanno quindi mai avuto problemi di sovrapproduzione.

Al momento della concessione della Doc era però sorto un problema: il disciplinare prevedeva che nella vinificazione ci fosse una minima aggiunta (2,5 per cento) di un altro noto vino del Roeri, il bianco «Arneis» coltivato nello stesso vigneto. Ma la stragrande maggioranza dei produttori coltiva solo nebbiolo e si vedeva costretta a comprare altrove l'«Arneis». Ora questa norma è stata cancellata. Il discorso centrale è quindi quello dell'immagine. Tommaso Rabino l'ha illustrato sufficientemente bene. Un altro passo avanti in questa direzione è stata la recente adesione all'Associazione dei Consorzi di tutela dei vini dell'Albese che raggruppa il barolo, il barbaresco, il nebbiolo d'Alba, il dolcetto e il barbera.

Luciano Scarzello

Secondo i tecnici sarà ancora un'annata buona

CANELLI, INIZIA OGGI LA VENDEMMIA DELL'UVA «MOSCATO»

CANELLI — Da oggi si potrà iniziare la vendemmia del moscato: la Regione ha infatti autorizzato a partire dal 18 settembre la pesatura delle uve moscato, obbligatoria per l'ottenimento della denominazione d'origine.

Sarà, per parere concorde dei tecnici, un'altra vendemmia buona (dopo quella ritenuta eccezionale dello scorso anno, che però venne «handicappata» dallo scandalo del vino al metanolo): la qualità si presenta eccellente e le prime campionature sulle gradazioni hanno dato risultati soddisfacenti.

Si sono registrate punte anche di 10,8 gradi baumé, ben superiori al 9,5, minimo fissato dalla Regione per il riconoscimento della Doc quest'anno.

Un'estate sostanzialmente asciutta ha favorito la maturazione delle uve: non si sono lamentati grossi problemi di peronospora o altre malattie. Una «mazzata» l'ha data invece la grandine, che si è «mangiata» circa il 6 per cento del totale, concentrato in una zona abbastanza ristretta sulla sponda destra del Belbo.

Quest'anno la resa per ettaro è stata ridotta, con un decreto regionale, da 110 a 82,5 quintali per ettaro: una misura annunciata fin dalla primavera scorsa e resasi necessaria per cercare di limitare una produzione a denominazione d'origine che è notevolmente superiore alle richieste del mercato.

Nonostante la riduzione del massimale per ettaro a Doc, si produrranno quest'anno circa 700 mila quintali di uva, cioè 535 mila ettolitri di vino, una quantità che è superiore di 100 mila ettolitri rispetto alle previsioni di fabbisogno per industrie e cantine sociali.

Per evitare che questa sovrapproduzione destabilizzi il mercato, si è già deciso il ricorso allo stoccaggio di almeno 80 mila ettolitri, secondo modalità ancora da definire.

Proprio nei giorni scorsi è terminato l'invio alla distillazione dei 170 mila ettolitri di moscato Doc stoccato la scorsa vendemmia; un'operazione che allo Stato è costata qualcosa come 24 miliardi di lire.

C'è ancora un punto interrogativo sul prezzo: le industrie hanno chiesto di poter congelare la cifra pagata lo scorso anno (8150 lire al miriagrammo) dicendosi nel contempo però disposte a rispettare i patti interprofessionali che prevedevano per l'86 8600 lire, a condizione che vengano date loro delle contropartite. L'argomento verrà affrontato dopo la vendemmia.

Fulvio Lavina

Per coltivazioni di fagioli, fragole e lamponi

CAMPO SPERIMENTALE ISTITUITO A BOVES

CUNEO — (g. d. m.) Un campo sperimentale per fagioli, fragole e lamponi è stato allestito dall'Asprofrut nella frazione Mellana di Boves in collaborazione con gli esperti dell'Istituto di coltivazione arboree dell'Università di Bologna e dell'Istituto sperimentale di frutticoltura di Forlì. L'obiettivo è di riuscire nello spazio di cinque anni a individuare quale sia il periodo migliore per lo sviluppo delle piante di fagiolo e dei piccoli frutti, quali le fragole e i lamponi. Sui terreni di cascina Albertasse, a partire dalla prima decade di maggio e fino ai primi di luglio, sono state effettuate semine a scalare di fagioli rossi da sgranare. In pratica la stessa varietà è stata interrata sei volte a distanza di dieci giorni l'una dall'altra. I risultati di questi esperimenti consentiranno di avere un preciso rapporto sulla adattabilità delle piantine alle diverse situazioni climatiche.

Per le fragole, i tecnici dell'Asprofrut hanno messo a confronto 30 cloni. Identico il procedimento. Trapianti scalari per individuare il periodo migliore per ottenere frutti di buona pezzatura e ottima qualità. Lo stesso procedimento sarà seguito per i lamponi. In questo caso saranno messe a confronto 27 varietà di frutto per scoprire quale sia la specie più adatta a sostituire, in un futuro non troppo lontano, il «lampone di Peveragno» che si sta dimostrando sempre meno resistente alle malattie.

MANOVRE MILITARI «NATO» NELLE VALLI GRANA E MAIRA

CUNEO — «*Display Determination '86*» è il nome di una esercitazione Nato che comincia oggi nelle Valli Grana e Maira e che si concluderà il 27 settembre.

Vi prendono parte la brigata alpina «Taurinense», con i suoi effettivi in uomini e mezzi, e per la prima volta un plotone da montagna degli Stati Uniti che è giunto direttamente dalla base militare della North Carolina a Torino (tramite uno speciale ponte aereo) e da ieri è nel Cuneese dove si tratterrà per una settimana partecipando ad un intenso programma di lavoro congiunto, messo a punto dai rispettivi comandi.

Gli appuntamenti principali con le truppe impegnate nell'esercitazione Nato sono due.

Il primo è fissato per oggi, giovedì, e avrà come campo d'azione l'Alta Valle Maira, e precisamente la località Chiappera di Acceglio.

Qui gli alpini appartenenti al battaglione «Susa» e il plotone americano — una cinquantina di uomini — compiranno ardite ascensioni dimostrative sulle pareti della palestra di roccia «Rocca Provenzale» molto conosciuta e frequentata da quanti praticano l'alpinismo.

Giovedì 25 settembre si svolgerà invece un'esercitazione, sempre con la partecipazione del reparto americano, al pianoro della Gardetta dove a 2600 metri di quota si congiungono le Valli Stura, Grana e Maira, denominato «Bric Bernoir» dal nome della cima che domina il passo della Gardetta.

L'indomani ci sarà infine la cerimonia di saluto per gli americani che tornano in patria.

Spiega il generale Luigi Manfredi, capo di Stato Maggiore del IV Corpo d'Armata Alpino di stanza a Bolzano e di cui fa parte la brigata «Taurinense»: «L'atto tattico al passo della Gardetta e la prova di addestramento nella palestra di Rocca Provenzale rappresentano due prove significative nell'attuale momento evolutivo delle truppe alpine».

Gianni De Matteis

Domenica le relazioni di Donat-Cattin e Forlani

SAINT-VINCENT, DA STASERA CONVEGNO DI FORZE NUOVE

SAINT VINCENT — Si apre stasera alle 20.30 l'annuale convegno della sinistra democristiana di Forze Nuove. Il convegno si concluderà domenica mattina con le relazioni di Carlo Donat-Cattin e Arnaldo Forlani. Il convegno è tutto dedicato ad esaminare le prospettive della dc uscita dall'ultimo congresso annuale con la riconferma a segretario di Ciriaco De Mita.

Stasera la prima tavola rotonda ha per tema: «Quale futuro per la sinistra democristiana». Al dibattito, che continuerà anche domani pomeriggio parteciperanno Mario Toros, Sandro Fontana, Giovanni Galloni e Gerardo Bianco. Domani mattina è in programma un altro dibattito di grande interesse: «L'identità minacciata».

Sono previste le relazioni di Roberto Formigoni, leader del movimento cattolico Comunione e Liberazione, Luigi Granelli, ministro per la ricerca scientifica, Franco Maria Malfatti, Flaminio Piccoli, presidente dell'internazionale democristiana e dello storico Pietro Scoppola. Il convegno della componente di Forze Nuove, unica tra le correnti democristiane attestata all'opposizione della segreteria di De Mita, prosegue con una tavola rotonda presieduta da Carlo Donat-Cattin e dedicata alla crisi dello stato assistenziale.

r. l.

NON VA IN CARCERE MADRE CHE UCCISE FIGLIO DROGATO

Franca Conti Pronzato

Elio Pronzato

ALESSANDRIA — Ancora una volta e almeno per sei mesi, Franca Conti vedova Pronzato, la maestra di Bassignana che il 29 gennaio 1983 uccise con un colpo di rivoltella l'unico figlio, Elio, ventisettenne, da dieci anni drogato e che rifiutava di disintossicarsi, non andrà in carcere.

La sentenza della Cassazione che confermava, nel maggio scorso, la condanna a otto anni inflittale dalla Corte d'Appello di Torino per omicidio volontario, è giunta ad Alessandria. Franca Conti avrebbe dovuto tornare nel reclusorio alessandrino o di un'altra città, ma il procuratore della Repubblica, Enrico Buzio, cui spettava di firmare l'ordine di carcerazione, non lo ha fatto. Una perizia medica, eseguita sull'imputata dal dottor Giancarlo Forno del nostro ospedale, su richiesta dei difensori, avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Giulio Garbarino, ha stabilito che la maestra è malata. Le sue condizioni non sono compatibili con la detenzione. E così Franca Conti rimane agli arresti domiciliari. Li ottenne nell'agosto 1984 al momento di essere rinviata a giudizio della Corte d'Assise e non le furono revocati né dopo il giudizio di primo grado, conclusosi con la condanna a 5 anni di reclusione, né dopo il processo d'appello. Questo secondo dibattimento finì con la condanna di Franca Conti vedova Pronzato a 8 anni di reclusione; i giudici infatti non le riconobbero l'attenuante della seminfermità di mente concessale in primo grado. Ma, dopo il definitivo giudizio della Suprema Corte, la donna non avrebbe più potuto evitare il carcere. Fra sei mesi sarà sottoposta ad un nuova perizia.

La maestra di Bassignana uccise il figlio, da poco divenuto padre di un bimba nata dalla relazione con una coetanea, dopo un violento litigio.

Emma Camagna

LICENZIATI A CANNERO DIPENDENTI ISTITUTO HOLLMANN

VERBANIA — (a. co.) I dipendenti della fondazione Istituto Hollmann di Cannero (una ventina) hanno ricevuto lettere di licenziamento. Il provvedimento è la conseguenza del disastroso incendio che il 10 agosto scorso ha gravemente lesionato l'edificio, sede della fondazione, che operava per l'assistenza e la riabilitazione di bambini non vedenti con la collaborazione dei Lions verbanesi.

Dice il direttore dottor Francesco Fonio: «*Purtroppo i gravi danni patiti hanno imposto un'interruzione delle nostre attività. Siamo determinati a riprenderle perché scopo della fondazione e nostro è l'assistenza a quei bambini, ma per farlo occorrerà del tempo e pertanto siamo stati costretti a lasciar liberi (io non m'intendo di cose amministrative e non so se il termine licenziamento sia consono) tutto il personale*».

Fondazione e centro dovrebbero riprendere la loro attività entro l'87.

«CORSA A PE'» PER I BORGHI DI ALBA

ALBA — Marcia podistica di 8 km, questa sera, per i borghi di Alba a scopo benefico, organizzata dall'Ente turismo e manifestazioni, dalla Giostra delle Cento Torri, dalla Famija Albeisa, dall'Associazione amici del tartufo e dall'emittente locale Giornale Radio Diffusione. La marcia, denominata «Corsa a pè traverè ij borg d'Alba», unisce l'aspetto sportivo a quello umano-sociale, dicono gli organizzatori. Tutto il ricavato della manifestazione sarà, infatti, devoluto alla «Associazione italiana sclerosi multipla».

Il ritrovo è fissato per le ore 19 con partenza alle ore 20 dalla centrale piazza del Duomo. La marcia toccherà tutti i borghi albesi per far ritorno in piazza del Duomo. Non sono previste classifiche individuali. Sono in palio premi solo per gruppi sportivi, gruppi scolastici e per i borghi partecipanti nonché per il concorrente più anziano e altri. A tutti i partecipanti sarà consegnata una targa in ottone riproducente il vicolo dell'Arco di Alba.

Le iscrizioni si ricevono presso le sedi dei borghi e presso l'Ente turismo e manifestazioni (tel. 0173/35.35.07) fino a cinque minuti prima della partenza.

g. f.

Erano stati arrestati presso il caseificio a Demonte

CUNEO, 2 TORINESI ASSOLTI NON PROGETTAVANO RAPINA

CUNEO — Arrestati un mese fa dai carabinieri di Demonte perché sospettati di progettare una rapina alla cassa del caseificio cooperativo Valle Stura, Giorgio Pertosa, 55 anni e Domenico Vitale, 30 anni, entrambi residenti a Torino il primo in via Accademia Albertina 5 e il secondo in via Tibone 11, sono stati assolti ieri con formula ampia dal Tribunale di Cuneo per i reati di tentata rapina e porto illegale di arma da fuoco; Domenico Vitale è stato condannato a 20 giorni di arresto per avere coperto con della carta la targa della propria moto, un gesto che aveva alimentato i sospetti dei carabinieri. Ma la pena è stata interamente espiata per cui ieri pomeriggio i due torinesi sono stati rimessi in libertà.

Il processo si è svolto con il rito direttissimo. I due accusati hanno ripetuto le proteste di innocenza non accolte dai carabinieri che li avevano arrestati e dal magistrato della Procura che li ha rinviati a giudizio. In particolare Giorgio Pertosa e Domenico Vitale hanno sostenuto di essersi recati a Demonte per turismo, di non avere mai progettato la rapina al caseificio, di non avere posseduto la pistola trovata abbandonata dove i torinesi si erano fermati e sono stati poi bloccati dai carabinieri.

Per il pm Giorgio Giraudo gli imputati dovevano essere assolti per la tentata rapina ma condannati a 1 anno e 8 mesi ciascuno, in quanto pregiudicati, per il possesso illecito della pistola. I difensori, avvocati Claudio Sireri e Gianni Vercellotti, di Cuneo, e Bernardo, di Torino, hanno comunque avuto facilmente ragione del rapporto accusatorio dei carabinieri e quindi hanno concluso chiedendo l'assoluzione con formula ampia.

Il Tribunale presieduto dal dottor Nicolò Franco (a latere la dottoressa Monge e il dottor Masante) ha prosciolto Giorgio Pertosa e Domenico Vitale «perché il fatto non sussiste». Domenico Vitale che si era sposato da poco al momento dell'arresto potrà ora riprendere la luna di miele.

g. d. m.

RESPINTA LA PETIZIONE 200 CACCIATORI ESCLUSI DAL COMPARTO DEL BIELLESE

BIELLA — (m. al.) La petizione di circa duecento cacciatori esclusi dal comparto alpino non è stata raccolta. Ieri la giunta provinciale ha deciso di lasciare le cose come stavano, ribadendo la validità del piano faunistico approvato in precedenza dalla Consulta per la caccia, dai comuni e dalle comunità montane. La decisione, difficile, sofferta, non ha potuto evitare la creazione di una profonda spaccatura nell'ambiente venatorio.

Il pomo della discordia è il comparto alpino delle valli Biellesi e della bassa Valsesia, una zona di caccia di 37 mila ettari sottoposta finora ad una eccessiva pressione venatoria. Ad aprile la Consulta approvò a larghissima maggioranza una riduzione del numero dei cacciatori a 628, uno per ogni 60 ettari garantendo comunque l'accesso a tutti i cacciatori residenti nei comuni i cui territori fanno parte del comparto. Il numero complessivo salì così a 822, ma restarono esclusi alcune centinaia di appassionati.

Di qui la petizione degli esclusi, la nuova convocazione della Consulta che a sorpresa modificò la precedente decisione e propose pochi giorni fa di ammettere tutti i cacciatori. E in questa riunione l'Italcaccia e la Liberacaccia si dissociarono dall'iniziativa. Poi trovando solidali anche i soci biellesi della Federcaccia inviarono alla giunta un altro documento con 500 firme affinché fosse mantenuto nel comparto la proporzione di un cacciatore ogni 60 ettari. E ieri la giunta ha scelto di mantenere questa pressione venatoria già approvata del resto anche dal consiglio provinciale.

Dice Carlo Ganel presidente dell'Italcaccia: «E' stato un grosso pasticcio. Prima di tutto non si è controllato che tra i cacciatori ammessi non ci fosse gente che aveva già ottenuto di poter cacciare in altre zone. Poi si sarebbe dovuto chiedere di versare la quota per il patentino al momento della domanda e questo avrebbe scoraggiato un bel numero di cacciatori tra quelli che abitualmente non vanno in montagna. Umanamente capisco la delusione degli esclusi; vedremo in futuro di perfezionare il regolamento; ma bisognerà incominciare ad alleviare la pressione venatoria».

Ma tra gli esclusi non c'è solo delusione. Qualcuno è proprio arrabbiato e siccome la passione può anche accecare, ora si teme che domenica, all'apertura della caccia si verifichino incidenti.

Se ne parlerà dopo i colloqui con la Ford

LA RICETTA FIAT
PER GUARIRE I «MALI» DELL'ALFA ROMEO

TORINO — La Fiat ha una «ricetta» per guarire i mali ormai cronici dell'Alfa Romeo, ma non ne svelerà i contenuti se non dopo la conclusione dei colloqui tra la Ford e la Casa automobilistica milanese.

Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti che — rispondendo all'invito rivolto dal ministro Zanone all'industria automobilistica nazionale di avanzare, «se ci sono», proposte per il risanamento dell'Alfa Romeo, ha annunciato che quando la trattativa Alfa-Ford «sarà giunta ad una sua conclusione, la Fiat sarà ben lieta di illustrare i contenuti delle sue proposte».

Questo il testo della dichiarazione rilasciata da Romiti: *«Com'è noto, prima che iniziassero gli incontri tra Alfa Romeo e Ford, la Fiat aveva collaborato con la stessa Alfa per cercare soluzioni ai problemi dell'azienda automobilistica a partecipazione statale. Interrompemmo le conversazioni tra noi e l'Alfa nel momento in cui fu annunciato l'inizio delle trattative tra Finmeccanica e Ford. In tutti questi mesi la Fiat ha maturato nuove soluzioni, ma fino a questo momento non ha ritenuto di esprimersi per evitare turbative alla trattativa in corso»*.

Non è la prima volta che la Fiat interviene con un suo piano per l'Alfa Romeo: nel novembre 1985 la Casa torinese aveva avviato colloqui per un'ipotesi di joint venture, ma il dialogo si era interrotto con l'avvio della trattativa tra Ford e Finmeccanica. Romiti in Parlamento nel giugno scorso aveva ribadito che la Fiat non era disponibile a trattative «parallele» a quelle condotte con la Casa americana, ma aveva aggiunto che il discorso avrebbe potuto essere ripreso nel caso non fosse andato in porto il negoziato con la Ford.

Cesare Romiti

La vecchia ipotesi di accordo tra Fiat e Alfa (che adesso dovrebbe essere superata) prevedeva per lo stabilimento di Pomigliano d'Arco la costituzione di una joint venture paritetica tra Fiat e Alfa per la produzione di 300 mila vetture annue di cilindrata di 1300-1600cc e di 2000 cc.

Per lo stabilimento Alfa di Arese, l'ipotesi elaborata dalla Fiat prevedeva di concentrarne la produzione (120-140 mila vetture annue) sulle vetture di lusso con una joint venture alla quale far partecipare anche una Casa straniera.

Discreto ottimismo dei produttori

PER IL MOSCATO LA QUALITA' E' ECCELLENTE

ASTI — Da oggi è vendemmia per il moscato. Nei prossimi giorni avranno inizio anche le operazioni di raccolta del malvasia e del freisa. Per le altre uve, soprattutto barbera, grignolino, dolcetto, è opinione diffusa che la data di inizio slitterà ad ottobre.

Nelle cantine sociali si guarda con un certo ottimismo alla prossima vendemmia, meno invece alle vicende del mercato ancora sotto l'«effetto metanolo». *«La qualità si presenta eccellente, buona anche la quantità. Non possiamo davvero lamentarci. Ancora però non si possono avanzare previsioni sulla commercializzazione. Per i «rossi», ad esempio le prospettive sono decisamente incoraggianti»*. Lo sostiene Pietro Cavallero, direttore dell'unione Provinciale Cooperative di Asti che raggruppa 18 cantine sociali.

Nell'ambiente del moscato sembra finalmente tornato un pò di sereno, dopo i ripetuti segnali di una rottura nel dialogo fra produttori e vinificatori. La bozza d'intesa siglata nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, ha ribadito la validità dell'accordo interprofessionale sottoscritto nell'84.

«Le premesse per una nuova stagione positiva ci sono tutte. Anche perché si nota finalmente una ripresa delle vendite, soprattutto sul mercato interno», rivela Renzo Alberti, presidente della Cantina Sociale di Canelli. *«Oltretutto, in questo periodo, riceviamo moltissime richieste di nuove adesioni. E' un fenomeno abbastanza inedito, perché assai più consistente rispetto al passato. Forse le incertezze ed i dubbi che hanno caratterizzato questi ultimi mesi sul problema moscato hanno indotto diversi conferitori singoli a scegliere la strada dell'associazionismo»*, aggiunge Alberti che sottolinea come verrà rispettato *«alla lettera il prezzo di ritiro stabilito nell'accordo interprofessionale»*.

Nettamente meno delineata appare invece la situazione per quanto riguarda la vendemmia ed i prezzi delle altre uve. *«Abbiamo davanti a noi ancora una quindicina di giorni di attesa prima della raccolta. Per ora le condizioni climatiche sembrano ottimali e tali da fare ben sperare per il futuro»*, ammette Bartolomeo Pagliarino, presidente della Cantina Sociale «Barbera dei 5 Castelli» di Agliano (200 soci, 1740 quintali di uva conferita nell'85).

«Apriremo la Cantina [illegible] 25 ottobre per i conferimenti di freisa e malvasia, i fiori all'occhiello della nostra produzione», puntualizza Giacomo Musso, presidente della Cantina del Freisa di Castelnuovo Don Bosco.

Come si presenta l'annata? *«Leggermente inferiore per quantità, anche perché la grandine ha determinato i soliti guasti. Finalmente sembra che la situazione stia però normalizzandosi dal punto di vista commerciale. I nostri clienti hanno ripreso fiducia nel vino e nuovi se ne sono aggiunti. E' un buon segnale. Possiamo dirci ottimisti, sia pure facendo gli scongiuri»*.

Franco Binello

MARINI (CISL): «E' ORA DI TASSARE ANCHE I BOT E I CCT»

ROMA — «La tassazione dei titoli di Stato, Bot e Cct e quella delle plusvalenze di Borsa sono divenuti nodi giunti definitivamente al pettine. Questi nodi devono essere sciolti ed in maniera chiara e definitiva. L'occasione per farlo è la prossima legge finanziaria».

Lo afferma in un articolo per «Conquiste del lavoro» il segretario generale della Cisl, Franco Marini, il quale sottolinea che la crescita del debito pubblico «ha raggiunto livelli impensati; gli interessi che per esso lo Stato paga sono larga parte delle entrate fiscali; nell'ultimo anno, 70 mila miliardi di lire sono stati trasferiti a titolo di interesse dallo Stato ai privati, senza che questi versino una sola lira al fisco».

Marini giudica «inammissibile ed inaccettabile» l'attuale situazione: «L'esenzione tributaria dei titoli di Stato — osserva — ha fatto saltare ogni proposito di equità fiscale» in quanto vengono colpiti dal fisco i lavoratori dipendenti, mentre altri redditi «non lo sono affatto».

«Oggi siamo in presenza di una situazione in virtù della quale, a seconda del titolo di cui si ha la proprietà, si paga al fisco secondo un'aliquota piuttosto elevata o un'aliquota bassa e non si paga nulla».

Per Marini si tratta di una situazione che determina «un pari disordine» anche nell'area delle detrazioni fiscali. Il segretario della Cisl, nel suo articolo, chiede anche altre forme di tassazione, in particolare quelle sulle plusvalenze azionarie di tipo speculativo.

E LA UIL ATTACCA LA CISL «ROZZE LE POLEMICHE SULLO SCIOPERO GENERALE»

ROMA — Nonostante i chiarimenti delle ultime ore, restano ancora strascichi di polemica all'interno del sindacato. La segreteria della Uil è tornata sul dibattito interno all'opportunità di andare o no allo sciopero generale per la legge finanziaria.

«La rozzezza di alcune polemiche provenienti soprattutto dall'interno della Cisl contro la riflessione politica della Uil — si afferma con disappunto in una nota — sarebbe da ignorare vista l'assurdità di aprire oggi artificiose divisioni nel sindacato e non stupisce l'incapacità ripetuta a rispondere agli interrogativi che la Uil pone sui temi dello sciopero generale e dei contratti».

«Si ha l'impressione — continua la nota — che non si sbagli solo "due volte", ma "tutto" quando si agita la proposta di sciopero generale ancor prima di definire una posizione sindacale e di conoscere le risposte che daranno i nostri interlocutori, mentre si tace sulle difficoltà dei rinnovi contrattuali per i quali, se non cambia nulla, saranno inevitabili lotte dure e decise, in tempi brevi».

«Quanto poi al polverone sull'orario, che resta per la Uil parte delle piattaforme sindacali — conclude la segreteria confederale —, basta ricordare che la primogenitura delle riflessioni sulla congruità di una riduzione generalizzata dello stesso è appannaggio indiscusso della Cisl nella quale maturarono ipotesi di compromesso fin dai tempi della trattativa interconfederale senza che nessuno allora parlasse di tradimento o di cedimento alla controparte».

VERCELLI «AMBASCIATORE» DEL RISO PER FARLO APPREZZARE DI PIU'

VERCELLI — Mediamente in Italia si producono 10 milioni di quintali di risone all'anno dei quali solamente il 40% è destinato al mercato interno. Il 60% bisogna esitarlo all'estero, per una metà ai Paesi della Cee e per l'altra ai Paesi Terzi, faticando non poco per fronteggiare la concorrenza dei Paesi produttori come USA e Thailandia, agguerriti sia in ordine alle varietà che al prezzo di vendita.

«*Di qui la necessità* — dice Giorgio Prignani, presidente della Camera di Commercio di Vercelli — *di spingere per una giusta immagine del prodotto all'interno del Paese; di qui l'opportunità di contribuire correttamente per un'educazione al consumo*».

E così è nata l'idea del «progetto riso», intesa a chiamare a Vercelli «*per una chiacchierata su questa città capitale europea del riso*» e per metterli a contatto con la realtà risicola, giornalisti ed «opinion leaders» del settore agroalimentare. All'appuntamento, fissato ieri dalla Camera di Commercio, sono convenuti in cinquanta per conoscere direttamente il riso, questo grande protagonista dell'economia agricola di gran parte della Padania.

Un incontro per analizzarne i pregi, le peculiarità, i segreti e i vantaggi; per riqualificarne l'immagine nei confronti dei consumatori, abbattendo luoghi comuni e pregiudizi; per conoscere la sua terra, la sua gente e le sue tecnologie.

Gli ospiti, dopo un dibattito alla Camera di Commercio, hanno preso contatto con le realtà tecnologiche risicole assistendo alle operazioni di mietitrebbiatura del risone alla tenuta Castellone di Olcenengo ed a quelle di trasformazione del risone in riso alle aziende industriali Cooperativa agricola vercellese (media) ed Enrico (grande).

«Progetto riso» non è fatto isolato nell'azione promozionale. L'Ente nazionale risi — ha annunciato il suo presidente on. Renzo Franzo — ha stanziato recentemente un miliardo e duecento milioni per alcune iniziative di propaganda, fra cui l'organizzazione, per la sesta volta, del concorso «Conosci il riso?», destinato alle scolaresche delle classi quarte e quinte elementari di diverse regioni italiane, soprattutto dove il riso non è diffuso e poco conosciuto.

Sul piano tecnico-scientifico la Camera di Commercio e l'Ente risi si sono assunti l'onere di un corso biennale di specializzazione. Sempre i due enti istituiranno un premio per quegli sperimentatori che riusciranno a selezionare nuove varietà di riso, gradite al mercato del Nord Europa.

Walter Nasi

I ristoranti piemontesi nella guida Veronelli

PER MANGIARE E BERE BENE C'E' DAVVERO DA SCEGLIERE

Undici locali in Torino meritano la citazione del gastronomo; tre a Novara, uno soltanto ad Alessandria e due a Casale. Per ciascuno specialità e lista dei vini

Tra «I ristoranti di Veronelli 1986», una guida della buona tavola italiana curata da Giorgio Mondadori & Associati, figura un elevato numero di locali piemontesi diffusi su tutto il territorio, da Torino a Casale Monferrato, da Varzo nell'Ossola a Bossolasco nelle Langhe, da Cesana Torinese a Montacuto nella Valle Curone alessandrina...

Torino, nella guida di Veronelli, figura con i seguenti undici locali: Osteria dell'Amicizia (osteria tipica piemontese-valdostana), Ristorante al Dragone (classico, familiare), Ristorante al Saffi (elegante, raccolto), Ristorante Balbo (classico, accogliente), Ristorante Campagnolo (elegante seminterrato), Ristorante «C'era una volta» (rustico elegante), Ristorante del Cambio (storico), Ristorante «Il Blu» (moderno, giovane), Ristorante Montecarlo (classico), Ristorante Vecchia Lanterna (classico), Trattoria Ostu Bacu (caldo, accogliente). Le qualificazioni tra parentesi sono di Veronelli.

Per ciascun locale una scheda consiglia tante cose, ma soprattutto particolari «piatti» e i vini. Di questi sono quasi sempre citati anche i produttori. E così, ad esempio, per l'attenta selezione dei vini dell'Osteria dell'Amicizia vengono evocati Gaja, Cordero di Montezemolo, Fiorina, Gresy, Cantina del Glicine, Ratti e Voerzio, mentre nella selezione piemontese del «Saffi» figurano i Produttori del Barbaresco e La Scolca per il Gavi.

Andiamo in provincia per annotare i locali segnalati a Novara, ad Alessandria e a Casale Monferrato. Tre locali figurano nella guida di Veronelli a Novara e sono il Ristorante La Terrazza, il Ristorante Moroni, la Trattoria dell'Amicizia. In questo locale, dei vini si dice che la scelta è stata intelligente e meditata. Ricordiamo, tra i diversi citati, questi produttori: la Nuova Cappelletta, Mino Calò, Giacosa, Mario Schiopetto...

Un solo locale viene segnalato ad Alessandria, «Il Grappolo» di via Casale, dove, oltre ai buoni piatti (per i quali si impiegano Cortese, Barolo, Barbaresco), abbiamo ottimo salame e petto d'oca, formaggetto di Loazzolo e toma di capra, una buona scelta di acquevite e vari ottimi vini, tra cui quelli di Giacomo Bologna.

Due locali, infine, sono messi in guida a Casale Monferrato. Si tratta del Ristorante Alfeo e del Ristorante La Torre. Il primo dei due locali ha una buona fama marinara per i suoi piatti di pesce, mentre «La Torre» di Remo Grossi ha una variegata gamma di piatti (anche fiori di zucchine ripieni su crema di porri), sei oli d'oliva di gran marca, una puntigliosa scelta di grappe e «una superba scelta di cru sia italiani che francesi».

Carlo Beltrame

TURISMO: MALGRADO TUTTO IL 1986 E' ANDATO BENE

ROMA — Una sostanziale tenuta del movimento turistico complessivo (+0,7 per cento) e più in particolare un miglioramento per la componente nazionale valutato nel 2,5 per cento ed una contenuta flessione di quella estera (-2,1 per cento): è quanto emerge da un sondaggio sulle tendenze del movimento turistico nel nostro Paese registrato in alcuni qualificati centri di vacanze nel periodo gennaio-luglio, e delle sue variazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, effettuato dall'Enit. Si tratta di un campione rappresentativo di oltre il 10 per cento del valore del movimento turistico in Italia, espresso in termini di pernottamenti nelle strutture ricettive.

Dal sondaggio emerge che la caduta delle presenze turistiche si registra solo nei grandi centri urbani e per la componente estera; e che il mese di agosto sembra essere stato caratterizzato da una notevole ripresa, mentre per settembre, se la situazione del [illegible] rimane sotto controllo, potrebbero verificarsi importanti ritorni della domanda di lungo raggio, soprattutto americana.

Un'analisi più approfondita dei dati disponibili sui singoli segmenti di offerta, mostra questa situazione.

Mare: è quello che meno risente della paventata tendenza alla flessione; anzi, nell'ambito del campione preso in considerazione, le presenze, cioè i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive, assumono i seguenti valori: +1,2% per le presenze degli italiani; +4,2% per le presenze degli stranieri; +2,4% per le presenze complessive.

Montagna: è la meta preferita di poco più di un quinto del turismo nazionale ed internazionale. Dai dati acquisiti fino a luglio, anche questo segmento di offerta migliora le sue posizioni: +3,7% per l'utenza italiana; +20,7% per quella estera; +1,5% circa complessivamente.

Città d'arte: le grandi aree urbane sono state quelle maggiormente penalizzate dal blocco degli arrivi. Dal campionamento effettuato emerge una complessiva flessione delle presenze turistiche, imputabile esclusivamente alla componente estera. Infatti si sono calcolate variazioni nell'ordine del: +4% per turismo degli italiani; -15,6% per turismo estero; -4,6% nel complesso. Tra le città più penalizzate sono Venezia e Roma, sulle quali molto ha pesato la defezione degli statunitensi.

Laghi e terme: queste destinazioni raccolgono mediamente oltre il 10% del turismo nel nostro Paese. Non mostrano di avere subito alcun danno dai molteplici eventi negativi che hanno condizionato il movimento turistico estero del 1986. Complessivamente queste destinazioni hanno registrato incrementi del 4,2% per il turismo degli italiani, dell'1,2% per il turismo estero e del 3% in totale.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM libero M. Campagna recente su piazza 2 camere ampio tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.
ESIM libero B. Paolo su corso luminoso camera tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita presso corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 512.012.
EUROCASE M TORINO 545.042 libero via Madama Cristina saloncino 2 camere cucina servizi casa signorile (...) ascensore pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 557.8387 libero zona Mercati generali camera tinello cucinino L. 45 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 549.748 libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino piano alto L. 65 milioni dilazioni.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero via Vipacco angolo corso Francia 2 camere tinello servizi 75 milioni, dilazioni.

EXPOCASE
A 506.458 libero zona Sassi prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box auto mq 180 giardino condominiale.

EXPOCASE 505.200 Mercati Generali ampio panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi mq 128 L. 88 milioni.
EXPOCASE 506.458 Riva di Chieri libero alloro saloncino 3 camere cucina bagno orto privato L. 89 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Dante 2 camere cucina bagno cantina L. 49 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 30 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Mentana signorile spazioso recentissimo salone camera cucina abitabile doppi servizi box auto L. 130 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero fronte Giardini Reali ingresso saloncino 2 camere grande bagno 2 balconi cantina mq 105 L. 89 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Montegrappa camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 29 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via G. Bruno recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 mansarda libera cantiere camera cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Di Nanni camera tinello cucinino servizio cantina L. 28 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lorano Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Mq. 80. Termo ascensore L. 62 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attacco via O. Vigliani recente mq 56 L. 42 milioni 500 mila dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebaudengo come nuovo spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 80 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Milano via Porpora piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 72 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Genova Italia 61 piano alto spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 85 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera via P. Giulia mansarda con soppalco 2 camere bagno L. 29 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico sottoposto libero via Filadelfia - via Tunisi recente come nuovo mq 50 più mq 45 terrazzo angolare L. 62 milioni.
FIAT Mirafiori presso libero ampia camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Abitare Torino 032.769.
FISIM libero panoramico piazza Stampalia ampio 2 camere tinello cucinotta servizi ottimo stato. Tel. 565.002.
FISIM libero corso Moncalieri ampio luminoso salone 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 581.769.
FISIM piazza Respighi libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 581.769.
FRAZIONIAMO corso Spezia 35 (Molinette) libero 4 camere L. 32 milioni, camera cucina da L. 9 milioni 500 mila, sufficiente contante 30%. Visite ore 17-19. Sabaudo Immobili 656.350.
FRAZIONIAMO palazzina piazza Rivoli via Brione 37, appartamenti 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 47 milioni libero 56 milioni possibilità abbinamenti. Sabimmobili 589.782.
FRAZIONIAMO via Viola 2 (corso Ferrucci) alloggi e locali liberi ed occupati. Tel. 373.5381.
G.E.A. vende libero corso Francia zona Bernini attico camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 541.464.
GEDIM libero via Governolo appartamento in casa signorile di salone 4 camere cucina abitabile 2 bagni. Tel. 517.508.
GEDIM libero via S. Marino recente piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box 2 auto. Tel. 517.568.
GEDIM via S. Donato stesso casa anche liberi appartamenti di 1-2 camere cucina bagno. Per informazioni tel. 517.568.
GENERALE Immobiliare 65.20 via Rovereda piano alto ingresso 3 camere salotto cucina servizi volendo box dilazioni.
GENERALE Immobiliare 65.20 vicinissimo piazza Castello mansarda ristrutturata perlinata mq 50 solo L. 37 milioni.
GENERALE Immobiliare 65.20 via Nizza piano alto termo ascensore camera salone servizi ristrutturato ottima zona.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Borgaro recente ingresso 3 camere cucina bagno giardino condominiale mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Caselle alloggio angolare di camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Francia piano alto ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 45 milioni.
GESTIM libero Vanchiglia ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino termo ascensore mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Madonna Campagna piano alto ingresso 2 camere cucinotta servizi cantina dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero attico S. Donato ingresso 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore, dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Sebastopoli signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Siracusa ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GRIMALDI adiacenze corso S. Maurizio in stabile signorile libero saloncino 2 camere cucina. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacenze via Cibrario appartamento libero ristrutturato di 2 camere cucina L. 46 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacenze corso Grosseto palazzina in finizione appartamenti di salone 2-3 camere cucina servizi box. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero in casa d'epoca ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 95 milioni. Tel. 505.917.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero corso Moncucco signorile ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.
IMMO-GEST Barriera Milano piano alto ingresso camera saloncino tinello servizi ristrutturato mutuo. Tel. 635.886.
IMPRESA costruttrice vende adiacenze via Rieti alloggio di saloncino 3 camere cucina terrazzo servizi palazzina trifamiliare signorile. Tel. 987.1687.
IMPRESA vende direttamente Iva 2% Rivarossa villa a schiera mq 230 L. 180 milioni. Tel. 706.602 - 758.274.
IMPRESA vende direttamente con Iva 2% Borgaro alloggi vuoti camera tinello servizi cantina, 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 706.603 - 758.274.
(P) 511.382, corso Siracusa 97 stesso stabile: ingresso 1-2 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Facilitazioni. Personale sul posto ore 15-19.
(P) 511.382, libero via Como 9 appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno balconi. Mutuo 50%.
(P) 511.382, libero via Sacchi completamente ristrutturato in casa d'epoca: ingresso soggiorno angolo cottura bagno soppalco camera balcone. Mutuo.
(P) 511.382, libero via Vinadio spazioso appartamento ultimo piano. Ingresso 3 camere cucina bagno balconi.
(P) 511.382, libero via Arquata 13: ingresso 2 camere cucina bagno balcone. L. 35 milioni. Mutuo 50%.
(P) 511.382, via Artisti 28 in casa d'epoca: ingresso 2-3 camere cucina bagno balconi. Possibilità 50% mutuo.
(P) 511.382, via Millo 37 ultime occasioni. Prezzi interessanti: ingresso 1-2 camere cucina bagno balconi da L. 28 milioni 500 mila. Sufficiente 30% contanti più spese acquisto.
(P) 511.382, via Accademia Albertina 21 stesso stabile anche liberi: ingresso salone 1-2-3 camere cucina bagni. Mutuo 50%. Box auto.
(P) 511.382, via Sidone 5 in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno balconi L. 58 milioni 300 mila. Mutuo 50%.
(T) libero pressi piazza Respighi in piccolo condominio camera cucina servizio L. 22 milioni. Tel. 505.991.
(T) libero pressi corso Valdocco ampio luminoso camera cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.
(T) libero pressi piazza Bottesini ampio luminoso camera tinello cucinotta servizi mutuo. Tel. 505.991.
(T) libero pressi corso Peschiera luminoso 3 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.
(T) libero pressi corso Racconigi vero affare 2 camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.
(T) libero zona San Donato camera cucina bagno ingresso L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

21 Offerte affitto

20 Domande affitto

(continua)

Centro Commerciale
Lagrange 15

Una mostra nel centenario della Banca Sella

COSI' I BIELLESI ANDARONO A SCOPRIRE L'AMERICA

«Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo», così si intitola la rassegna che illustra gli aspetti di una emigrazione partita dalle valli piemontesi e diffusasi oltre i mari, forte, fiera, industriosa, legata alle proprie tradizioni

In Brasile, a Guaxupé, dal 1929 al 1932, il disboscamento della foresta per far posto alla ferrovia.
A sinistra: scalpellini della Valle Cervo nel West Virginia, Stati Uniti, nel febbraio del 1904

Qui sotto, il salone principale del Maglificio Boglietti agli inizi del Novecento. Più in basso, un «ex voto» per salvataggio in mare alla venerata Madonna d'Oropa cui i [illegible] sono sempre stati devoti

A Biella, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della Banca [illegible], il [illegible] recentemente allestita una interessante mostra dal titolo: «*Sapere la strada. Percorsi e mestieri* [illegible] *biellesi nel mondo*».

«*Il titolo della mostra* — leggiamo nel depliant illustrativo — *fa riferimento a uno degli aspetti più peculiari e significativi dell'emigrazione biellese, il bagaglio di conoscenze, di tradizioni, di esperienze accumulato dai lavoratori migranti e trasmesso di generazione in generazione. Ma "sapere la strada" indica anche il senso dell'esposizione: il visitatore è invitato a ripercorrere, camminando attraverso la mostra, le strade antiche degli emigranti, a ripetere, in uno spazio limitato, il loro viaggio. Il cammino del visitatore è scandito in tante "stazioni", o tappe, corrispondenti a diversi momenti e aspetti della storia dell'emigrazione biellese*».

Le tappe sono organizzate secondo [illegible] schema di un antico gioco, il gioco dell'oca. Le tappe nel gioco [illegible] in numero limitato, ma infinite [illegible] le combinazioni possibili. I percorsi degli emigranti sono definiti, anche [illegible] da [illegible] stesso punto vicende diverse si diramano, anche [illegible] l'intervento della sorte. Il viaggio non è lineare, è fatto di soste, ma anche di ritorni.

Al gioco è ispirato inoltre l'originale manifesto della mostra, ideato da Emanuele Luzzati.

Come [illegible] gioco dell'oca, a ogni [illegible] corrisponde un'immagine, [illegible] «casella» del gioco. A ogni [illegible] troviamo una serie di informazioni: documenti, testi, fotografie, strumenti di lavoro, oggetti di cultura materiale e programmi televisivi. L'allestimento è tale da [illegible] il visitatore un [illegible] individuale, fatto di andate e ritorni. Le [illegible] stazioni che [illegible] mostra [illegible] storia dell'emigrazione dei biellesi nel mondo. Un'emigrazione che parte da lontano. Si pensi [illegible] era diffusa [illegible] del Cinquecento.

Nel percorso compaiono le «antiche strade», che i valligiani per generazioni hanno appreso sin dall'infanzia, itinerari imposti anche in modo traumatico ad alcune categorie sociali — contadini e [illegible] sitori in particolare — a [illegible] sa delle crisi economiche e sociali che in modo profondo trasformarono il loro modo di vivere.

La peculiarità dell'emigrazione biellese è il suo carattere stagionale. Si parte in primavera con una ritualità che coinvolge l'intero paese. In quei mesi sono le donne a gestire l'economia familiare, a provvedere all'allevamento dei figli e a lavorare la terra. Non a caso le donne di questi [illegible] hanno fama [illegible] grande [illegible] ndenza e autonomia, poiché da sole [illegible] dare avanti tutto».

L'emigrazione ha la cadenza e la semplicità di un ciclo naturale. Si ritornerà in autunno. Solo nei mesi invernali la comunità è interamente ricostruita.

I [illegible] stagionali dell'emigrazione determinano il tempo [illegible] cui sposarsi e il tempo della nascita dei figli. Se l'emigrazione è più d[illegible] si dirige oltre i confini europei, gli scapoli tornano; il tempo di prendere in moglie una ragazza del proprio paese e poi ripartono. Muratori, scalpellini, riquadratori, terrazzieri, operai addetti all'edilizia, erano un tempo i la[illegible] ricorrenti dei biellesi emigrati. Provenivano dai paesi più poveri, dalla [illegible] o dall'alta valle [illegible] Andorno. Dalla se[illegible] metà dell'Ot[illegible] invece [illegible] prattutto i tessitori ad emigrare, i quali spesso percorre[illegible] una strada senza ri[illegible]. L'introduzione [illegible] telai meccanici, l'espulsione degli uomini dalle [illegible] sostituiti dalla manodopera femminile, gli scioperi, furono le cause che determinarono l'emigrazione [illegible] le Americhe.

Altri invece partiti [illegible] un mestiere — erano [illegible] contadini poveri — si adattarono a fare qualsiasi lavoro: [illegible] o cameriere nei ristoranti di New [illegible] pio.

Per cinque [illegible] nutrito gruppo di ricercatori, coordinato dallo storico Valerio Castronovo, [illegible] condotto ricerche in giro per il mondo, seguendo i reticoli di emigrazione, dal Brasile agli Stati Uniti, dall'Africa alla Francia, intervistando gli emigranti e le loro famiglie e raccogliendo documenti e fotografie.

Un solo esempio tra i tanti che si potranno vedere alla mostra. Maria Rosaria Ostuni è riuscita a recuperare in Brasile un documento raro e di notevole interesse: le riprese del biellese Amedeo Boggio Merlo che documentano la costruzione, alla fine [illegible] Anni Venti, della ferrovia [illegible] filmato [illegible] Merlo emerge [illegible] duplice visione del Brasile, da un lato frequenti sono le immagini della giungla impenetrabile, dall'altro compaiono riprese [illegible] testimoniano [illegible] costruzione di strade, costruzione che avanza inarrestabile, abbattendo intere foreste.

Continuando nel percorso della mostra, si è attratti dalla raccolta di ex voto provenienti [illegible] santuari di Oropa e di Novarja, che testimoniano il [illegible] della Madonna nera [illegible] biellesi sparsi [illegible] mondo. Ex voto che testimoniano scampati pericoli, ritrovamenti insperati [illegible] parenti, attraversamenti perigliosi in [illegible] burrasche da cui [illegible] incolumi. Veri e propri documenti di cultura e religiosità popolare. [illegible] immancabilmente la Madonna [illegible].

Nel [illegible] della mostra ci si potrà soffermare a vedere tre programmi televisivi realizzati dalla Rai, sede regionale per il Piemonte, con la regia di Chiara Ottaviano e Bruno Gambarotta, che sapientemente illustrano attraverso interviste, riprese filmate e materiale cinematografico di repertorio, le vicende dell'emigrazione bi[illegible].

Non poteva mancare il computer, attraverso il [illegible] è possibile «leggere» oltre duecento schede biografiche di emigranti. E poi i laboratori, che spiegano al visitatore come si è arrivati a quei risultati. [illegible] si [illegible] guenti temi: *La Voce*, *La scrittura* e *L'immagine fotografica*. Un modo per i non addetti ai lavori di [illegible] le modalità della ricerca «dietro le quinte».

Suggestive le testimonianze [illegible] raccolte, che in parte si [illegible] sentire alla mostra. Sono testimonianze che documentano sofferenze e ri[illegible] privato di affetti, [illegible] sociale, consuetudini e spesso anche della lingua madre, e che nello [illegible] tempo conosce insufficientemente la lingua del paese d'immigrazione. Come quel testimone emigrato in Sud Africa il quale racconta le ansie e le paure durante una malattia, generate anche dall'impossibilità di comunicare.

«*Mi prend*[illegible] *le coliche... i famosi dolori qui* [illegible] *sformati* [illegible] *coliche e m'han portato all'ospedale ma io non sapevo che cos*[illegible]*... Due o tre settimane dopo un'altra colica... portato all'ospedale... Porca miseria ah! io non parlavo, non capivo niente... m'han fatto una puntura mi son trovato cieco... e mi sentivo morto da qui in giù... dal busto in giù, morto... non sentivo più sotto niente... e ciaco,* [illegible] *poche ore son diventato... vedevo appena* [illegible] *un'ombra davanti agli occhi. Nessuno parlava italiano... venivano lì, mi parlavano assieme non capivo niente... mi spiegavano... io piangevo sempre, io volevo morire...* [illegible] *b*[illegible] *fuori dalla finestra... finché mi* [illegible] *parlare in italiano...* [illegible].

[illegible] catalogo — curato [illegible] Peppino Ortoleva che è stato anche il coordinatore della mostra — oltre ad una [illegible] di ben duecento fotografie, tratte in gran parte da archivi personali e famigliari, vi è una parte di notevole interesse, rappresentata da alcuni brani di [illegible] poco noti sulla vita dell'emigrante biellese.

I brani citati sono vere e proprie elaborazioni letterarie, spesso di origine non colta, dall'esperienza di migrazione. Citiamo «*Da Biella a San Fr*[illegible] *di California, ossia storia di tre valligiani andornini in America*», Paravia, Torino 1882, a metà strada tra il romanzo di appendice e la guida turistica; «*Sko-Guà, Lo* [illegible] *d'oro*», Agar, Torino 1960, di Tina D'Alberto, che narra attraverso l'esperienza dell'autrice, l'incontro-scontro con l'Africa; e infine «*Le pérégrine, L'age d'homme*», Genève 1983, di Mireille Kuttel, una narrazione a due voci: la vecchia Bella, tessitrice di Sala emigrata poi in Svizzera e la giovane nipote Flora nata in Svizzera, alla ricerca attraverso il rapporto con la nonna delle [illegible] origini.

L'emigrazione biellese ha parallelamente prodotto molte autobiografie di emigranti, [illegible] verranno in parte prossimamente pubblicate tra i risultati della ricerca.

«*È ormai luogo comune il dire che l'emigrazione è, con la guerra, una delle esperienze che più favoriscono il ricorso alla scrittura anche da parte di quei ceti che con questo strumento hanno* [illegible] *confidenza* — sostiene Peppino Ortoleva — *non solo (come è soprattutto il caso della lettera) perché unicamente attraverso la scrittura si possono mantenere legami con chi è rimasto nel luogo di origine; ma anche perché alla scrittura, in forma di diario o di autobiografia, l'emigrante fa ricorso per pres*[illegible] *la* [illegible] *pria identità e al medesimo tempo per evidenziare a se stesso, al proprio ambiente, al pubblico, le sue trasformazioni*».

Il tema del viaggio ricorre anche nell'enorme produzione di proverbi, favole e leggende. Italo Calvino ad esempio rielabora in «chiave biellese» la nota favola «*Il buon Dio, il contadino e la rana*». Il motivo centrale di questa favola è il viaggio, la spinta ad andare.

[illegible] questa come in altre favole, emergono alcuni stereo[illegible] del biellese, che si osservano [illegible] testimonianze raccolte. [illegible] testardo, il non [illegible] piegare dalle difficoltà, il rifiuto [illegible] servilismo [illegible] l'autorità. [illegible] ogni autorità [illegible] «virtù» che i [illegible] biellesi ama attribuirsi, virtù [illegible] eroismo quotidiano che spinge il biellese a lasciare la propria [illegible] e ad emigrare [illegible] il mondo.

Siamo arrivati alla fine del «viaggio». L'ultima grande riprod[illegible]ione fot[illegible] mostra, porta la seguente didascalia: «*Questo luogo ha una storia. Il maglificio Boglietti fondato nel 1887, si trasferì* [illegible] *questi locali nel* [illegible]*. Alla fine dell'Ottocento vi lavoravano centinaia* [illegible] *operai in gran parte donne*».

In effetti il percorso della mostra è reso più suggestivo dal fatto che è stata allestita nei locali di [illegible] vecchia fabbrica, per l'occasione ristrutturata in [illegible] alquanto originale.

La [illegible] «*Sapere la strada*» resterà [illegible] fino al 31 ottobre (orario di apertura: dal martedì [illegible] sabato [illegible] ore 16 alle [illegible] domenica [illegible] e 12).

[illegible] Filippa

Lotto

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'85 FIORENTINO ASPIRANTE CENTENARIO

I due ritardatari sono a quota 100, significa che sono praticamente alla vigilia d'una maturità globale: 70 di Torino è infatti salito a [illegible] *assenze* [illegible]*cutive,* [illegible] *di Firenze lo segue a 97, sempre più vicino al titolo di centenario.*

[illegible] *numero più anziano estratto sabato* [illegible] *è stato 72, quarto a Palermo con 55 assenze consecutive. Ci sono stati soltanto due «ripet*[illegible]*», entrambi sulla ruota di Torino: 27, uscito per la terza volta consecutiva, e 64.*

Due le combinazioni che [illegible] *formate: nei Gemelli a Roma (44-22), dove* [illegible] *compariscono da 57 settimane, e nelle Figure a Venezia (17-80-62)*

[illegible] IN [illegible]

Ruota										
BARI	29	16	73	50	67	48	63	30	88	77
	[illegible]	59	55	52	50	45	43	42	42	39
CAGLIARI	87	37	17	7	1	82	8	66	51	3
	79	79	74	70	61	56	45	42	41	40
FIRENZE	85	83	1	48	73	4	3	77	88	60
	97	64	74	74	60	53	47	48	42	39
GENOVA	82	39	81	72	28	50	23	71	78	46
	86	73	54	52	50	49	48	46	42	41
MILANO	82	57	81	4	81	31	24	32	34	30
	82	56	52	51	47	46	44	43	41	36
NAPOLI	77	89	41	53	38	13	78	16	46	21
	67	66	51	48	42	41	39	38	38	37
PALERMO	38	48	81	88	82	64	31	12	14	90
	[illegible]	79	62	54	52	48	45	40	38	38
ROMA	12	42	31	90	65	58	89	8	20	48
	88	78	64	56	48	40	37	38	35	32
TORINO	70	43	50	23	61	32	73	7	3	47
	102	87	60	54	54	52	48	42	41	41
VENEZIA	4	27	88	49	11	38	83	44	87	38
	81	67	68	53	51	45	45	42	42	39

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane [illegible]

[illegible] LE [illegible]NAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	48	19	5	8	8	15	32		40	32
[illegible]	7	8	10	5	44	14	9	10	9	8
CADENZE	7	9	9	8	3	1	2	7	3	0
	[illegible]	[illegible]	34	[illegible]	19	20	40	32	52	29
FIGURE	2	5	4	1	9	8	1	9	7	4
	22	25	25	27	25	26	29	22	17	21
[illegible]	1	0	6	6	8	3	8	4	6	1
	20	73	46	27	30	41	19	18	24	69

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

[illegible]

La «prevista» e sempre attesissim[illegible] riforma d[illegible] gioco del lotto, [illegible] sua automatizzazione e il pas[illegible] alle privative, ossia alle tabaccherie, incontra, dopo tanti rinvii e un difficile cammino, [illegible] ostacolo: la lira pesante. Si stavano studiando e sperimentando le macchinette automatiche collegate a [illegible] cervellone centrale — quello che dovrebbe consentire le puntate-lampo — quando si è rilevato, e giustamente, l'inutilità di produrre congegni costosi fatti per ragionare [illegible] nostre lire «leggere» di oggi e non in quelle «pesanti» che paiono ormai vicine per domani.

Un lettore, Mario Contini, ci aveva domandato come si farà con i centesi[illegible] Non [illegible] problemi se [illegible] quelli che già si suppongono e che riguardano soltanto l'assuefazione al nuovo sistema monetario.

I nostri bisnonni, del re[illegible], con i centesimi se [illegible] cavavano ottimamente e, a quanto sembra, vincevano cifre ben più rilevanti [illegible] raffrontate al valore della lira di oggi.

[illegible] problema più imme[illegible] è ancora costituito [illegible] macchinette. Erano [illegible]... quasi pronte e adesso bisogna dare loro una buona ripassata per farle funzionare con i centesimi. E' incredibilmente irta di scogli la strada del nuovo [illegible]

[illegible]

- Catinella con fiori [illegible]
  - con amido 19
  - con materia q. 22
- Catini 11
- Catino-ni 10
  - [illegible] Montevergine [illegible]
  - d'argento od oro 10
  - di legno 66
  - di creta 19
  - di vimini 63
  - di cristallo 43
  - di porcellana 70
  - di ferro 55
  - di zinco 15
- [illegible] 83
  - [illegible] metallo 61
  - con acqua 86
- Cato (secchio) 47
- Catramare 90
  - tettole 50
  - astrici 49
  - pavimenti 23
  - legname 7
  - barche 8
  - navi 9
  - carri 61
  - baracche 14
  - tende 76
  - boccette 58
  - fiaschi 34
  - [illegible] 51
  - barili 66
  - bottiglie 19
  - zucchette 45
- Catrame 45
  - bollente 70
  - in pezzi 84
  - in caldaia 16
  - nero 12
  - giallo [illegible]
  - colorito 41
- Cattedra qual. [illegible]
  - di medicina 50
  - di legge [illegible]
  - di diritto am. 34
  - di matem. [illegible]
  - di chirurgia [illegible]
  - di lettere e filos. 72
- Cattedrale (duomo) [illegible]
- Cattedrante [illegible]
- Cattedratici [illegible]
- Cattedratico [illegible]
- Cattiveria 13
- Cattività 67
- Cattivo [illegible]
- Cattolici 72
- Cattolicismo 37
- Cattolico [illegible]
- Cattura di donne [illegible]
  - d'uomini [illegible]
  - d'animali 48
  - di maiali [illegible]
  - [illegible]
  - di disertori [illegible]
  - d'omicidi [illegible]
  - di ladri [illegible]
  - di farina [illegible]
  - di spirito [illegible]
  - di [illegible] q. [illegible]
  - di drappi 43
  - di vino 9
- Catturare 45
  - un uomo 57
  - una [illegible] 16
  - un fanciullo [illegible]

ENALOTTO

Per il concorso numero 38 del 20-9-1986 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

Ruota		
[illegible]	x	1
[illegible]	2	x
FIRENZE	1	x
GENOVA	x	2
[illegible]	2	1
[illegible]	x	2
[illegible]	2	x
ROMA	1	x
TORINO	x	1
[illegible]	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	2

A [illegible] di Giorgio Lombardi e [illegible]

Il d.s. Regruto prepara la squadra azzurra di sci

«BONFINI, MAGONI E MARZOLA EREDI DI NINNA E DANIELA»

Dall'olimpionica di Sarajevo si attende un ritorno ai livelli di due stagioni fa mentre le due giovani devono confermare quanto di buono hanno fatto l'altr'anno

[illegible] Bonfini, dopo i risultati della stagione scorsa, è la numero uno dello slalom azzurro: ora si attende una conferma

«Abbastanza bene». E' la stupefa[illegible] risposta del neo-direttore agonistico dello sci femminile azzurro, Guido Regruto, a chi chiede notizie su come stia procedendo il lavoro delle ragazze in questa [illegible] della preparazione estiva. Stupefacente in quanto pronunciata da un personaggio che le [illegible] col contagocce e che [illegible] «i risultati» l'unico [illegible] attendibile. «Negli ultimi allenamenti si è lavorato come si vorrei poter lavorare sempre», precisa.

Un contributo determinante a [illegible] lo «entusiasmo» lo sta offrendo il ghiacciaio del Colle del Gigante. Le ottime condizioni di innevamento e il pendio piuttosto vario, hanno consentito a Regruto e ai suoi allenatori di allestire [illegible] e propria «palestra di sci» in cui le [illegible] si possono allenare in tutte e tre le specialità. Ovviamente, per quanto riguarda la libera, [illegible] si può trattare di discese vere e proprie, ma di brevi tratti con salti [illegible] artificialmente su cui curare la scorrevolezza e la tecnica di assorbimento delle gobbe.

E si lavora sodo, visto il momento particolarmente delicato dello sci [illegible] azzurro. Quando nel 1980 uscì di scena Claudia Giordani, c'erano Daniela Zini e Ninna Quario praticamente già pronte a raccoglierne l'eredità. [illegible] che si sono ritirate [illegible] sta due c'è il rischio di un [illegible]. Paoletta Magoni, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sarajevo e per tutta quella stagione e quella successiva elemento di punta dello slalom azzurro, per varie ragioni l'altr'anno non ha saputo confermarsi scendendo addirittura nel secondo gruppo di merito (anche se [illegible] recuperata nel prima [illegible] il ritiro di qualche [illegible] meglio piazzata di lei). [illegible] Bonfini, nella stagione [illegible] è stata la più brava (in [illegible] lei) ed è salita fra le prime quindici al mondo, deve ancora dare una conferma. [illegible] Marzola, protagonista della prima vittoria in supergigante della [illegible] dello sci femminile azzurro, è in quel delicatissimo momento di crescita tecnica e psicologica che può significare definitivo decollo o ritorno alla mediocrità. C'è poi l'ormai cronico problema dello slalom gigante.

E se le risposte che si attendono a queste domande saranno positive o negative, molto dipende da Guido Regruto e dai suoi allenatori Gianni Poncet e Leo Irsara. «*Paola e Nadia dovrebbero farcela a riconfermare quello che hanno dimostrato di saper fare* — spiega il tecnico —. *Toccherebbe quindi a loro portarsi nelle posizioni che erano di Ninna e Daniela. I numeri per riuscirci sicuramente li hanno. Anche Paoletta dovrebbe [illegible] recuperato quella tranquillità che le è [illegible] lo l'anno scorso e che è [illegible] spensabile per fare i risultati. Posso dire, comunque, che tutte le [illegible] si impegnano a fondo e che [illegible] di dare tutto quello che [illegible] se poi [illegible] qualche cosa che non [illegible] non [illegible] più che cosa farci*».

Un'eventualità che pare decisamente remota, vista la soddisfazione espressa da tutte le ragazze. «*Anche se è diventato direttore agonistico, Regruto continua a seguirci da vicino* — spiega la [illegible] —. *E gli allenatori proseguono il lavoro che [illegible] aveva incominciato [illegible] Guido, altretutto, è un grande organizzatore e non ci fa [illegible] nulla di quanto è necessario per lavorare bene e in serenità*».

Rimane comunque il «problema-gigante», una specialità in cui da anni [illegible] si riesce a combinare nulla di buono [illegible] impegno da parte di [illegible] e allenatori su cui [illegible] è [illegible] il minimo dubbio. «*Ci stiamo provando* — dice Regruto ritrovando la [illegible] prudenza —. *Purtroppo abbiamo temporaneamente perso la Lucca che è la nostra principale speranza. Cecilia è ferma dal 16 giugno per un'incrinatura alla prima vertebra lombare e riprenderà solo il 24 settembre il [illegible] atletico e il primo di [illegible] quello sulla neve. [illegible] il resto c'è qualche miglioramento [illegible] Erlacher e la Stevenin si impegnano [illegible]. Staremo a vedere*». Già, si sa: Regruto preferisce «stare a vedere», prima di parlare.

Giorgio Destefanis

Pallavolo — Vuole la promozione

IL S. PAOLO RITROVA TANTA AMBIZIONE

Fa piacere individuare [illegible] le tante formazioni che si avvicinano alla nuova stagione pallavolistica piene di buoni propositi e di voglia di vincere, il S. Paolo, uno dei nomi più conosciuti del volley «minore» torinese, finalmente pronto a riemergere dall'anonimato in cui era caduto nelle ultime stagioni.

Con Sa.Fa, Lasallilano e Casati, il S. Paolo era stato tra le «grandi» cittadine negli Anni 70 riuscendo addirittura a piazzare le due prime squadre maschile e femminile in serie B. Poi, con il progressivo venir [illegible] del prezioso apporto fornito dalle strutture della P.G.S. (Polisportiva Giovanile Salesiana dell'omonimo [illegible], il club gialloblù è stato costretto a ridimensionarsi, cedendo in pratica l'intero settore femminile alla Sa.Fa. In campo maschile, in attesa di tempi migliori, ha mantenuto senza infamia e [illegible] una dignitosa posizione nella serie D regionale.

[illegible], pare che i tempi siano maturi per tentare di risalire qualche posizione e soprattutto per ricostruire una solida base [illegible]. Già da tempo progetti [illegible] mente dei dirigenti ma, per accelerarne la realizzazione, è giunta quest'estate la definitiva separazione dalla P.G.S. oratoriana che ha completamente rivisto l'organizzazione e la «filosofia» della propria attività dando il benservito dapprima alle sezione basket e poi a calcio e pallavolo.

«*Le profonde divergenze di vedute emerse durante l'ultima stagione nei confronti della nuova dirigenza della P.G.S.* — spiega Luca Olivetti che del "nuovo" S. Paolo è il "capitano" e che nell'ambiente è conosciuto anche nelle vesti di addetto stampa della Bistefani e di radiotelecronista delle gare disputate dalla squadra di Prandi — *ci [illegible] già messi sul "chi vive". Non è stato facile [illegible] i primi passi in autogestione anche perché abbiamo dovuto praticamente rifondare la società, cambiando il nome da P.G.S. a Volley S. Paolo e ci siamo subito trovati ad affrontare il gravissimo problema della reperibilità [illegible] palestre che, gestite e distribuite con mezzi non sempre chiarissimi, hanno costi tali da rendere quasi proibitiva l'attività di [illegible] come noi per il momento non può contare su [illegible] e si regge esclusivamente sulle quote versate dai soci*».

Difficoltà «d'avviamento» a parte, il Volley S. [illegible] può [illegible] contare fin dal [illegible] «anno zero» su un potenziale tecnico che pare addirittura [illegible] per un campionato di serie D e che ne autorizza l'inserimento d'autorità tra le grandi favorite per il passaggio in C2.

[illegible] squadra dell'anno scorso, dovrebbero infatti giocare i soli Olivetti e Valenzano (con Bartolotti, [illegible] e qualche altro giovane in panchina). Gli altri quattro uomini del sestetto [illegible] provengono tutti da categorie superiori: il regista Andrea Trisciuoglio arriva dal Finpreleasing di C1 (ed avrà il fratello [illegible] a fargli da riserva), il centrale Fiore ritorna alla base dopo il prestito al Ciacolon vittorioso in C2 mentre Grot[illegible] e Moroni hanno lasciato la C1 del Moncalieri per rientrare nel club che li aveva già schierati ai tempi della serie B.

In più, il tecnico Roberto Maxia avrà anche la possibilità di impiegare part-time Riccardo Serini, altro «ex» da poco tornato ad allenarsi e desideroso di riprendere a giocare nei ritagli di tempo concessigli dal suo ruolo principale di coach del Fulgor in C2 femminile.

«*Anche il contributo di esperienza che potrà fornirci Serini* — conclude Olivetti — *sarà determinante per condurre un campionato al vertice. Questa squadra vuole salire subito in serie C2 per dare gli [illegible] giusti ad un settore giovanile che ora è appena [illegible] che tra non molto dovrà fungere da traino per l'intero club*».

Roberto Condio

Sabato nella zona di Viverone il «Memorial Pella»

NUOTARE, PEDALARE E CORRERE SONO I VERBI DEL «TRIATLETA»

Oggi [illegible] l'atleta plurispecializzato. Il campione-symbol è appunto quello sportivo che sa distinguersi in più discipline. Lewis e Thomson, il velocista statunitense e il deca[illegible] inglese sono esempi lampanti nell'ambito dell'atletica leggera. In realtà, proprio in questi anni, la propensione a praticare più discipline ha aperto allo sport nuovi orizzonti. Il pentathlon moderno, forse lo sport più [illegible] so e impegnativo da praticare, ha comunque ricevuto più gloria (e sovvenzioni dal Coni) che non nuovi praticanti. La medaglia d'oro di Masala a Los Angeles ha tutt'al più spinto una sparuta schiera di appassionati a seguire qualche gara per intero. Una noia incredibile. Perché il pentathlon moderno è bello da praticare e non da vedere.

Ma chi può permettersi di allenarsi a cavallo e subito dopo tuffarsi in una piscina e ancora tirare di scherma e di pistola? Si dice che sia uno sport nato [illegible] esigenze militari e tale sia rimasto. Specializzato e [illegible] quotidiano, [illegible] propende comunque verso uno sfogo sempre più ampio, sempre più plurimo. Ha bisogno di [illegible], di uscire fuori dalla routine quotidiana. Ecco [illegible] sorgere il cosiddetto miscellanee dell'agonismo, a portata di tutti.

Il triathlon è l'esempio lampante di uno sport nato dall'abbinamento di tre discipline di grande movimento, [illegible] diversissime tra loro, soprattutto per quanto concerne la preparazione e l'allenamento. Nuoto più corsa in bicicletta più podismo sono le tre specialità che nell'ordine [illegible] praticate da poche decine di neofiti in alcune regioni del [illegible] Italia.

[illegible] — assicura qualcuno dell'ambiente — alla disciplina si stanno avvicinando gradualmente diversi atleti, in particolare nostalgici di una delle tre specialità. Molti podisti hanno per di più alle spalle esperienze di corridori delle 2 ruote. Pochi [illegible] invece i [illegible] provetti che sappiano correre a piedi e [illegible]. [illegible] è uno sport tutt'altro che facile, che richiede grande [illegible] muscolare.

Il triathlon, strutturato e regolamentato un paio d'anni fa, è subito entrato a far parte di alcune associazioni ed enti promozionali. La [illegible] Torino è una di queste. Nella sede di piazza Bernini, [illegible] concordi nell'affermare che la disciplina piace a molti e presto si espanderà fino a «dilagare» in [illegible] la Penisola.

Sabato, sul Lago di Viverone, [illegible] in scena proprio uno degli ultimi appuntamenti stagionali. Al mattino, i concorrenti saranno impegnati nella traversata a nuoto del lago su un tratto di un chilometro e mezzo. Subito dopo, salteranno in sella ad una bici e si cimenteranno in una prova di una ventina di chilometri con partenza ed arrivo a Viverone, attraversando Alice Castello e Cavaglià. Nel pomeriggio, la prova conclusiva di podismo, sempre sulle rive del lago su un percorso [illegible] dale non superiore ai 5 chilometri.

La gara, intitolata «Memorial Giuseppe Pella», [illegible] al «via» i migliori specialisti piemontesi.

Piero Abrate

PRONTI I PODISTI PER IL SANDRETTO

COLLEGNO — Organizzato dal Gruppo Sportivo Sandretto di Collegno in collaborazione con l'Assessorato allo Sport della città, domenica [illegible] settembre verrà disputato a Collegno il «3° Trofeo [illegible] Memorial Giovanni Sandretto». La manifestazione è diventata in soli due anni una classica del podismo piemontese grazie alla perfetta organizzazione [illegible] dal [illegible] Franco De Gennaro e alla qualità e quantità degli [illegible] e partecipanti e valida come prova [illegible] del campionato [illegible] dei-Uisp su [illegible] individuale e per società, settore [illegible] giovanile Corrilatte 1986.

La gara, che nell'ultima [illegible] ha fatto registrare oltre 1000 concorrenti di ambo i sessi, prenderà il via alle ore 10 in via De Amicis 44 angolo via Manzoni (davanti agli stabilimenti fratelli Sandretto). Il percorso è di 12 km. Il ritrovo è fissato per le ore 8. La competizione sarà preceduta [illegible] prove [illegible] delle categorie pulcini (m 1200), ragazzi (m 2000), cadetti (m [illegible] (m 3000). Molti e ricchissimi i premi in palio che annoverano tra l'altro 25 medaglie d'oro, numerose targhe e medaglie d'argento, decine di coppe e trofei.

Le iscrizioni (lire 3000 per concorrente) si ricevono sino alle ore 19 del 27 settembre a Torino presso: C.S.R., [illegible] S. Caruni, via [illegible] 66, G.B. Sport, [illegible] Bertoli 16; Run, [illegible] Unione Sovietica 592; a Collegno [illegible]: Sandro Sport, via De Amicis 43/A e Zanella Sport, corso Francia 177. A tutti i concorrenti non classificati, in riconoscimento a quanto hanno dato in gara, sarà d[illegible] una medaglia d'argento ricordo di 24 mm.

Tra i partecipanti saranno sorteggiate 9 biciclette: 3 Bmx, 3 da uomo e 3 da donna più 20 paia di scarpe per podismo. Il ricavato delle iscrizioni [illegible] interamente devoluto, per volontà dei fratelli Dino e [illegible] Sandretto, [illegible] dell'omonima [illegible] di presse per materie plastiche, all'Unione genitori italiani (Ugi) contro il tumore dei bambini.

Durante la varie gare per ragioni di cautela e di prevenzione, funzioneranno ovviamente un servizio medico con ambulanze e un servizio di ristoro.

J. L.

I tennisti medici italiani vincono i «mondiali»

BRAVI IN CAMICE E CON IL BISTURI BRAVISSIMI CON LA RACCHETTA

I [illegible] piemontesi [illegible] da sinistra, Gaino, Bresciano, Toa, Bresciano, coniugi [illegible], [illegible] e [illegible]

Considerando la pletora di medici nel nostro Paese, uno ogni 225 abitanti, c'era da immaginare che qualcuno dei nostri dottori fosse anche un eccellente tennista. Nessuno avrebbe pensato, però, che i medici italiani, e quelli piemontesi in particolare, riuscissero ad emergere così prepotentemente nei recenti Campionati Mondiali per [illegible] Tennisti, tenutisi a fine agosto al Foro Italico di [illegible].

[illegible] i 280 partecipanti di venti diverse [illegible] i seguaci piemontesi di Ippocrate hanno [illegible] per una settimana bisturi e fonendoscopio, sostituendo al quotidiano «trentatré» la ben più rilassante legge del «quindici». Il candido camice bianco ha fatto posto ad un look più spregiudicato e variopinto ed i campi in [illegible] fra le pendici del Monte [illegible] e le rive del Tevere, hanno scacciato l'immagine spesso [illegible] gosciante di una corsia ospedaliera.

Tutti si [illegible] professati rigorosamente medici-tennisti e non viceversa, [illegible] soltanto in modo estemporaneo nell'hobby preferito, ma sostanzialmente sempre ed inguaribilmente innamorati della loro nobile professione, prima che del passatempo. [illegible] a giudicare dai risultati ottenuti e dalla viva partecipa[illegible] con cui li hanno raccontati, c'è da credere che medici si diventa, e spesso a fatica, [illegible] tennisti, in fondo, un po' si nasce.

«*Vorrei essere conosciuto più come medico che come tennista*», è stato il commento sconsolato del dottor Tommaso Gaino, neuroradiologo del Regina Margherita di Torino. Al Foro Italico è arrivato in finale negli over [illegible] testa di serie, battendo il favorito israeliano Raul Geller ed arrendendosi soltanto nell'ultima partita contro Karl Ossellus, un ex Davisman svedese.

Imparò il tennis da autodidatta, subito dopo la guerra, poi si [illegible] alla pallanuoto, giocando anche in serie A, tornando ad imbracciare la racchetta durante il servizio [illegible]. «*Poi andai per tre anni a studiare in America* — ricorda Gaino — *dimenticando di nuovo il tennis. Ora dirigo l'unico centro di neuroradiologia infantile in Italia, [illegible] mi [illegible] nasce di più per il mio rovescio*».

Potenza dello sport. Un illustre passato tennistico, prima ancora che professionale, è invece il biglietto da visita della dottoressa Marina Berta, acquese [illegible] Gaino, [illegible] appena trentenne. [illegible] palmarès non figurano, per ora, avveniristici interventi chirurgici o prestigiose scoperte scientifiche, ma una serie invidiabile di successi sportivi a livello nazionale, che la portarono, alcuni anni fa fra le primissime tenniste [illegible].

«[illegible] *giocare a tennis non mi* [illegible] — puntualizza la vulcanica [illegible] — *quindi mi buttai nella medicina, anche se avevo paura del sangue*».

In questi [illegible] ha letteralmente dominato il singolare femminile, [illegible] dendosi poi il bis nel doppio misto, in coppia con l'altro dottore piemontese [illegible] Vizzotto. Attualmente lav[illegible] in uno studio di medicina sportiva ad Acqui, dove abita. «*Voglio raggiungere nel* [illegible] *lavoro gli stessi risultati che ottenni nel* [illegible] — conclude la Berta — *perché sono un'ambiziosa di carattere e non mi piace rimanere una mezza calzetta*».

[illegible] qualcosa il dottor Dario Vizzotto che, nella finale di «misto» con la Berta, si è quasi calato nella parte del gentil sesso, a fianco della s[illegible] compagna di doppio. Trentaduenne torinese, [illegible] in ginecologia e in oncologia, Vizzotto è stato un discreto prima categoria nel tennis, che [illegible] però sempre e soltanto un hobby. «*E' un'alternativa mentale al lavoro* — sottolinea — *che spesso occupa tutto il mio tempo* [illegible], *ferie comprese*».

A Roma ha stabilito un record, entrando il finale nei tabelloni di singolare [illegible] e doppio maschile e vincendo il misto. E' soprannominato «Rambo» per il fisico aitante e la grande attitudine allo sport. Un nomignolo [illegible] pretenzioso, *Gimmy*, è invece il «*nome di battaglia*» del dottor Luigi Toa, primario ortopedico del Martini di Torino, giunto in semifinale nel singolare *over 55*, [illegible] primo nel doppio in coppia con Del [illegible]. «*Ottenni la mia prima vittoria nei campionati, a 12 anni* — ricorda il primario — *poi* [illegible] *ripetuto nei* [illegible] *e* [illegible] *superveterani. Se tengo duro, fra qualche* [illegible] *tenterò il poker fra gli over* [illegible] *meglio definiti cosiddetti "sopravvissuti"*».

Forse [illegible] medici-tennisti hanno [illegible] proprio nel loro sport preferito la miglior tutela della salute ed il segreto [illegible] longevità.

Giorgio Viberti

Dove andiamo stasera in città

STADIO
Gli amici di Dalla a Grugliasco

Concerti

Settembre Musica. [illegible] ore [illegible] nella chiesa San Francesco d'Assisi, *Federico Giarbella*, flauto, *Luciano Giarbella*, pianoforte. In programma: *Federico II Grande (Sonata in si minore), Haydn (Sonata in sol maggiore), Fuga (Sonatina), Prokofiev (Sonata in re maggiore op. 94)*. Alle ore 21, nella chiesa San Filippo, *The Chamber Orchestra of Europa*, [illegible] *Accardo*, direttore e violino; *Franco Petracchi*, contrabbasso. [illegible] programma: *Rossini (Sesta Sonata in re maggiore per archi), Paganini (Sonata per la grande viola in do maggiore), Bottesini (Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra), Beethoven (Prima Sinfonia in do maggiore op. 21)*.

Stadio. Questa sera, presso il Centro Culturale Le Serre [illegible] Grugliasco, alle [illegible] 21, concerto del gruppo [illegible], accompagnatore abituale [illegible] Lucio Dalla durante le sue esibizioni. In apertura di serata esibizione di due gruppi. Ingresso unico, lire 10 mila.

Eurofesta dell'Unità. [illegible] segue al Parco Ruffini. Sabato [illegible] settembre si esibisce il Banco. Ingresso, lire [illegible] mila. Prevendite: Arci, [illegible] & Folk, Maschio, Ricordi, Festa de L'Unità stand Fgci.

Antonello Venditti. Sarà in concerto a Torino, venerdì [illegible] settembre alle ore 21,15, al palazzetto dello sport al parco Ruffini. Biglietti in vendita a lire 15 mila + 1500 lire di prevendita. Invece sabato 20 settembre alle ore 21,15, al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, recital del popolare comico genovese Beppe Grillo. Biglietti in prevendita alla cassa del teatro a lire 20 mila, 18 mila e 15 mila.

Accade

Expovalsusa '86. Si svolge ad Avigliana (parcheggio di via G. Suppo di fronte ai nuovi impianti sportivi) fino al 21 settembre. Vengono presentati prodotti, progetti, incontri d'affari, spettacoli, iniziative collaterali in tutta la valle. Oltre [illegible] stands espositivi funziona un ristorante, una discoteca e una zona per spettacoli e sfilate. Viene dato spazio anche ad alcune espressioni di cultura locale come gli spadonari di Giaglione, Venaus e San Giorio, il coro Alpi Cozie di Susa, gruppi folkloristici [illegible] Comuni. Fra le iniziative [illegible] laterali, previsto [illegible] so gastronomico nei ristoranti della Valle. Oggi alle ore 18 tavola [illegible] in cui architetti e ambientalisti affronteranno problemi quali la riqualificazione del centro storico ed il risanamento [illegible] laghi di Avigliana, il potenziamento delle strutture ricettive ed il riuso delle centrali idroelettriche locali. Orario [illegible] dalle 18 alle 24 anticipato alle 15 il sabato e la domenica.

Experimenta. A Villa Gualino prosegue la seconda edizione di *Experimenta*. Acustica, elettromagnetica, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i settori che si percorreranno. Ogni giovedì, venerdì e [illegible] tuale sera dalla terrazza di Villa Gualino, veglia alle stelle. Oggi e domani, alle ore 21,30, *«Verso la vita»* e *«Verso l'intelligenza»* da *Il mondo di Quark*, Rai; *«Dal tecnigrafo all'hangar»* della KWK di Daniele Francioia. Apertura dal martedì al giovedì e la domenica dalle ore 10 alle ore [illegible], il venerdì e il sabato dalle ore 10 alle ore 24. Chiusura il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di tessere per cinque visite a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio partirà una navetta speciale (festivi ogni 15 minuti).

Cooperativa Musica dal Vivo. Il maestro Enrico Lucchini, allievo di Kenny Clarke, riprenderà le lezioni [illegible] batteria presso la [illegible] M.D.V. in via Borg Pisani 18, [illegible] oggi con [illegible] 15,00-20,30, Posti limitati. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, canto, chitarra classica e moderna, flauto diritto e traverso per bambini e adulti. Lezioni individuali o collettive [illegible] 2 persone. Inizio corsi continuativo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in [illegible] dalle [illegible] alle 19 oppure telefonare al 3335840/388216.

Holiday on [illegible] *«Il più grande spettacolo del mondo sul ghiaccio»* replica fino al 21 settembre con rappresentazioni il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle 21,30, il sabato con due programmi alle ore 18 e 22 e alla domenica con un'unica rappresentazione alle ore 20. [illegible] gli show i bambini pagano metà prezzo. Quest'anno Walter Nones, organizzatore della tournée italiana per conto del Madison Square Garden di New York produttore dello show, ha voluto evitare il tendone e così artisti e pubblico sono all'aperto, sotto le stelle. Fra le star di questa edizione la statunitense Ami Carter, la tedesca Angela [illegible] ex indossatrice professionista, l'ungherese Laszlo Vajda che ha conquistato 10 volte il titolo di campione dell'Ungheria, il campione americano di pattinaggio acrobatico Aloy Wilson, la coppia formata [illegible] Natascha Devlach e Rudy Matysk e il simpaticissimo clown pattinatore Duncan Whaley ben [illegible] to [illegible] canadese Albert Kaye. Per informazioni, telefonare al seguente numero: 505.950.

Balletto

[illegible] **Nuovo Torino.** E' stato inaugurato il [illegible] anno di studio per i giovani dell'Accademia Regionale [illegible] Danza del Teatro Nuovo diretta da Marika [illegible]brascova. I corsi di danza classica dell'Accademia per l'anno 1986/87 sono tenuti [illegible] Susanna Oussov (Scuola di Leningrado) e Daniela Chianini. (Accademia [illegible] [illegible] cario).

In poltrona davanti alla TV

IL BOSS
Tre puntate di mafia

Raiuno

Ore 22,30: Ebla, [illegible] impero ritrovato, documenti. Il programma propone la documentazione delle varie fasi del ritrovamento di Ebla, antica città sepolta e dimenticata da millenni in una regione desolata dell'alta Siria, dove si è recata una troupe di Raiuno.

Il tempo e la sabbia avevano cancellato dalla memoria degli uomini l'importanza e la grandezza [illegible] [illegible] che aveva conosciuto momenti [illegible] splendore nel terzo millennio a. C. La paternità della scoperta, [illegible] nuta alla fine degli Anni Sessanta, va attribuita a un gruppo archeologico italiano diretto da Paolo Matthiae, dell'Università di Roma. Il [illegible]mentario se da un [illegible] permette di «leggere» un nuovo e affascinante capitolo dell'avventura archeologica, dall'altra fa vivere una scoperta in seguito alla quale [illegible] [illegible] [illegible] in discussione teorie e [illegible] [illegible] [illegible] storia dell'Oriente antico, [illegible] [illegible] prospettive agli studiosi sul piano della ricerca.

La troupe Rai [illegible] ripreso [illegible] anni di scavi, durante i quali Ebla ha restituito alla storia un archivio [illegible] diciassettemila tavolette cuneiformi risalenti al 2300 a. C., un palazzo reale del quale è ancora [illegible]gi possibile percorrere scalinate e saloni, una struttura urbana [illegible] particolare interesse, arredi funerari, gioielli e opere d'arte [illegible] pregevole fattura e di grande valore. L'obiettivo del [illegible]mentario è di rilevare che la stagione [illegible] grandi imprese archeologiche non è finita, e che [illegible] ricerca del [illegible] suo passato rimane una sfida intellettuale ma, soprattutto, un'affascinante avventura umana.

Buona parte del programma è dedicata a illustrare la vita e il lavoro quotidiano degli studiosi italiani che [illegible] scavano in media tre, quattro [illegible] all'anno sull'area degli scavi nel deserto siriano.

Raidue

[illegible] 20,30: Il boss, film per la tv. «La piovra 3», affidata stavolta alla regia di Luigi Perelli, di cui è cominciata la lavorazione a Roma, sarà preceduta dalla messa in onda di questo film tv di identico argomento mafioso, diviso in [illegible] puntate, [illegible] onda[illegible] poi il 24 e il 25 settembre pros[illegible].

[illegible] in Sicilia in un arco [illegible] tempo compreso dall'inizio degli Anni Sessanta ad oggi, «Il boss», narra la carriera di un umile pastore diventato potente capomafia che ignora via via le spietate regole dell'organizzazione mafiosa. Il regista Silverio Blasi si è ispirato a fatti di cronaca degli [illegible]mi vent'anni. Nel cast, accanto al protagonista Yorgo Voyagis, troviamo Anne Canovas, Paola [illegible]trini, [illegible] Sorti, Riccar[illegible] Cucciolla, e Massimo Dapporto. Il film è stato girato in Sicilia, nelle campagne laziale e in studio a Roma.

Il primo episodio [illegible] porta nella Sicilia dei primi Anni Sessanta, quando il giovane pastore Antonio [illegible] compie piccoli furti di bestiame [illegible] il controllo del capomafia Paolo Nasca. Per [illegible] [illegible] quest'ultimo, Valenza compie il suo primo omicidio. La vittima è un sindacalista scomodo, Palmisei.

Valenza viene però subito arrestato, ma al processo, nonostante [illegible] accuse della fidanzata di Palmesi, grazie ad una serie di false testimonianze, verrà prosciolto [illegible] ogni accusa. Appena uscito, l'omicida intreccia una relazione con la giova[illegible] ricca baronessa Ribera e diventa il «gabellotto» del[illegible] [illegible]. Nasca intuisce la sua ambizione e cerca [illegible] eliminarlo, ma sarà Valenza a precederlo eliminando lui e prendendo il [illegible] posto.

Rete 4

Ore 20,30: Falcon Crest, telefilm. Uno dei maggiori successi nella storia del serial americano torna con nuovi episodi in onda tutti i giovedì alle 20,30 su Rete 4. Jane Wyman, nel ruolo di Angie Channing, sarà ancora la protagonista indiscussa del telefilm. Donna forte e tiranna, la proprietaria dell'enorme tenuta vinicola, a «Falcon Crest» continuerà a controllare i destini dei componenti della famiglia, nel tentativo di [illegible] unito il patrimonio. Tuttavia, in queste puntate inedite, anche lei rivelerà di avere un cuore quando l'affascinante Mel Ferrer, nel ruolo di Erikson, legale della famiglia, le confesserà il suo amore e le chiederà di sposarlo.

[illegible] di là dell'eterna guerra per il possesso esclusivo di «Falcon Crest», le prime puntate [illegible] contrassegnate da un avvenimento [illegible]: la scoperta che Maggie [illegible]berti, l'affascinante moglie di Chase, è afflitta da un male incurabile. Anche Melissa, [illegible] moglie infelice di Lance, [illegible] problemi; la donna infatti, quando ha la conferma che [illegible] potrà [illegible] figli, cade in una dolore profondo perché l'unico bimbo che ha avuto, Joseph, è stato affidato (grazie ad un cinico contratto stipu[illegible] fra i Channing e i loro vicini, i Gioberti) [illegible] padre Cole. Nel [illegible] si registrano le presenze [illegible] Margaret Ladd e Lorenzo Lamas.

Canale 5

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musicale. La splendida [illegible]nice di Piazza Maggiore a [illegible] fa da sfondo alla ripresa della quattordicesima edizione di «Vota la [illegible]», manifestazione che premia con il simbolo di una rivista di spettacolo i divi [illegible] video che si sono [illegible] [illegible] l'anno.

Serata a base di musica e [illegible], condotta da Claudio Cecchetto, «Vota la [illegible]» [illegible] esibizioni di Lena Biolcati, i Pooh, Lucio [illegible] Gianna Nannini, i Kissing The Pink, [illegible] [illegible]zotti, Loredana Bertè, [illegible] Cocker, Fiorella Mannoia, Tracy Spencer, Sandy Marton, Renzo Arbore, Miguel Bosé, Limahl, i Picnic At The Whitehouse, Zucchero, Mango, Spagna, Antonello Venditti, Marcella, Rossana Casale, Fabio Concato. Intervenuti comici di Gaspare e Zuzzurro, Giorgio [illegible], Enzo Braschi, Gigi e [illegible], Gianfranco D'Angelo.

Raiuno

12,55 **Taxi: Campione suo malgrado**, telefilm
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **I due nemici**, [illegible] Guy Hamilton, [illegible] [illegible] Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari. Italia comico 1962 — *1941: Abissinia: il maggiore Richardson* [illegible] *catturato da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene ucciso. Lo sostituisce il capitano Blasi che fa fuggire l'inglese:* [illegible]*ora che questi avvisi i suoi* [illegible] *non* [illegible] *la pena proseguire* [illegible] *azioni contro il malmesso squadrone. Ma Richardson deve dar la caccia agli italiani...*
15,50 [illegible] **anniversari: Domenico Beccafumi**, documenti
16,20 **I ragazzi della via Dograssi: Tutto fa notizia**, telefilm
16,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **L'isola del tesoro**, cartoni animati
17,30 **Muppet show**, varietà
17,55 **Grandi speranze**, sceneggiato. *Quarto episodio*
18,45 [illegible] **e potere: Il confronto con l'opinione pubblica**, documenti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La spia** [illegible] [illegible] [illegible] **freddo**, di Martin Ritt, con Richard Burton, Claire Bloom, Peter Van Eyck. Gran Bretagna spionaggio 1965 — *Una spia inglese deve eliminare il capo dello spionaggio tedesco orientale. Allo scopo si finge* [illegible] *un alcolizzato e fa amicizia con* [illegible] *tenera* [illegible] *munista inglese nella* [illegible] *che i nemici lo pensino disposto a tradire. Portato a Berlino, fornisce informazioni tali da accusare il suo avversario. Raffiche di colpi* [illegible] [illegible]

[illegible] Bloom alle 20,30

22,20 **Telegiornale**
22,30 **Un impero ritrovato**, documenti
23,20 **Musicanotte Liszt. Dieci concerti nel centenario** [illegible] **morte: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra**. Direttore Gianluigi Gelmetti
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

13,15 **Orgoglio e pregiudizio**, sceneggiato. Con Virna Lisi
14,25 **Grotte**, documenti
14,55 **Aujourd'hui en France**, documenti
15,25 **Delta**, documenti
16,30 **La scienza delle acque**, documenti
17 — **Educare a pensare**, documenti
17,30 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,30 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Panorama internazionale**, documenti
20,30 **Tg3 speciale**, attualità
21,30 **Tg3**
[illegible] 22,05 **Funerale a Berlino**, di Guy Hamilton, con Michael Caine, Oscar Homolka, Eva Renzi. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Anni Sessanta, in piena guerra fredda Harry Palmer, un agente del servizio segreto inglese, ha il delicato incarico di far oltrepassare il muro di Berlino a Stock, colonnello russo. Palmer, coadiuvato da un infido tedesco senza scrupoli, decide di far passare il colonnello nascondendolo in una bara. Alcuni agenti israeliani disturbano il piano. Suspense eccezionale*

Raidue

Martine Carole alle 24

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Loving - Quando si ama**, sceneggiato
14,20 **Braccio di** [illegible]**erro**, [illegible] animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 [illegible] **signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] 15,10 [illegible] **segreto di Montecristo**, di Monty Berman e Roy Baker, con Rory Calhoun, Patricia Bredin, John Gregson. Gran Bretagna [illegible] [illegible] 1961 — *Un colonnello inglese va in Italia* [illegible] *ricerca* [illegible] *tesoro dell'isola di Montecristo.* [illegible] *viene ucciso. Perché?*
16,55 **Nell'anno di Donatello**, documenti
17,25 **Dal Parlamento**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Lui, lei e gli altri: Un caso importante**, telefilm
18 — **Sherlock Schmidt e compagnia: Picchia sodo, Lu**[illegible]**s**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Un** [illegible] **di serpenti**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2** [illegible] **sport**
20,30 **Il boss**, sceneggiato. Con Yorgo Voyagis, Anne Canovas, Paola Quattrini, Ubaldo Lo Presti, Riccardo Cucciolla. Regia di Silverio [illegible]. *Prima parte*
21,45 **Protagonisti del nostro tempo: Emilio Segrè**, documenti
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 sportsette**
— **Campionati europei di gin**[illegible] **ritmica**
— **Eurogol**
23,50 **Tg2 stanotte**
FILM 24 — **Carolina Chérie**, di [illegible]chard Pottier, con Martine Carol, Jacques Baumer. Francia avventuroso 1950 — *Durante la Rivoluzione francese Carolina sposa un vecchio nonostante sia innamorata del giovane Gaston. Le fortune girano per Carolina e per il marito; ma Gaston veglia su entrambi. Altri grossi ostacoli vengono superati* [illegible] *spregiudicatezza* [illegible] *Carolina. Poi arriva Napoleone e tutto cambia,* [illegible] *l'amore di lei per Gaston. I due possono vivere insieme*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **Gli emigranti**, telenovela
16 — **Viaggio in** [illegible] **al mare**, telefilm
— **Cartoni animati non stop**
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
[illegible] 20,30 **Il gioco**, di P[illegible] Wendkos, con Diana Baker, Ed Nel[illegible]. Usa horror 1971 — *Robert, apertamente* [illegible] *al patrigno Paul, torna a casa per trascorrervi le vacanze di Natale. Assieme a lui c'è il suo compagno di ginnasio Stuart. Una notte Paul sente Robert e Stuart* [illegible] *parlano di strani «giochi» nel* [illegible] *dei quali sarebbe stato ucciso un loro compagno* [illegible] *classe*
22,20 [illegible]
23,30 **Petrol Boat**, telefilm
FILM [illegible] [illegible] [illegible] **governante di colore**, di L. Russo, con Inea Pellegrino. Italia com[illegible] [illegible] — *Un ricco giovane semina figli ovun*[illegible]. *Papà* [illegible] *costringe a sposare l'ultima conquista, ma lui* [illegible] *cambia hobby. Arriva la* [illegible] *governante...*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

15 — **Truck Driver**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso [illegible] programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— [illegible] **tulipano nero**, cartoni animati
— **Occhi** [illegible] **gatto**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, [illegible]
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Magica, magica Emi**, car[illegible] animati
FILM 20,30 **Totò, Peppino e i fuorileg**[illegible], di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino [illegible] Filippo, Franco Interlenghi. Italia commedia [illegible] — *Totò* [illegible] [illegible] *riccona che lo tiranneggia e* [illegible] *gli dà* [illegible] *soldo. D'accordo con il barbiere Peppino decide* [illegible] [illegible] *fingersi rapito ed estorcerle cinque milioni (di allora). Il colpo riesce, ma la moglie capisce tutto. Quanto Totò* [illegible] *rapito sul* [illegible] *non paga. Tornato a casa,* [illegible] *viene scacciato dalla moglie e va a lavorare da Peppino*
FILM 22,30 **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi**, [illegible] Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — *Carlo e Gabriella si amano e vogliono sposarsi, ma i rispettivi genitori, lo* [illegible] *Giuseppe e il pasticcere Antonio, non fanno che litigare fra* [illegible]
0,15 [illegible] **Ramsey**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13 — **Speciale** [illegible] **Bang**, documenti
13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 [illegible] **valle dei pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16 — **Il mondo intorno a noi**, documenti
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **L'**[illegible] **della mela**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Vota la voce**, spettacolo musicale presentato da Claudio Cecchetto. *Prima parte*
23 — **Speciale Canale 5 News: Uniamoci nel Tango**, documenti
23,30 **Trauma Center**, telefilm
0,30 **Première**, settimanale di attualità cinematografica
0,45 **Ironside**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **L'incantevole Creamy**, car[illegible] [illegible]
— **Le avventure** [illegible] **dolce Kathy**, cartoni animati
— [illegible]**a** [illegible] **principessa** [illegible] **polare**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 15,30 **La spada** [illegible] **deserto**, [illegible] George Sherman, con Jeff Chandler, [illegible] Andrews, Martha Thoren. Usa drammatico 1949 — *Lotta accesa in Palestina fra* [illegible] *e inglesi. Gli israeliani si comportano da eroi*
17,30 [illegible]**a d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 [illegible] **gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
21,30 **Hotel**, telefilm
[illegible] 22,30 **Uno, due, tre!**, di Billy Wilder, con Horst Bucholtz, James Cagney, Pamela Tiffin. Usa commedia 1961 — *A Berlino un dirigente della Coca Cola cerca di diffondere* [illegible] *bibita* [illegible] *Paesi orientali e si trova a risol*[illegible] *la grana d*[illegible] *figlia di un dirigente che* [illegible] *sposa* [illegible] *un fanatico comunista. Il protagonista finito il film si ritirò dagli schermi per vent'anni*
0,30 **Vegas**, telefilm
1,20 [illegible]**h**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima di big
14 — Master city. Con Luigi Arlomma, Stella Romagnoli, Eleonora Mensi
15 — Radiouno per tutti - ...ate Eureka
16 — Il Paginone - a cura Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Musiche danubiane
18,30 Noi altri. Vita semplice di attori econo-
19,25 Audiobox. Spazio di Pinotto Fava
20 — Radiouno presenta Grandi pirandelliani: Renzo Ricci in «Ciascuno a suo modo»

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovesiete? ...ur- urgenti con ri- ...ade. Gioco e quiz Cor- e Moretti
15 — E...statemi bene! Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiofonico
15,45 Giuseppina Strepponi. Quasi un'autobiografia ...lla «Signora Verdi». Originale radiofonico di ...bio Venturin
17,40 Originale radiofonico di Ivano Balduini
18,35 Accordo perfetto. Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora nella memoria
19 — Radiodue jazz coordinamento di Paolo Padula
19,50
20,10 Spiagge musicali a mezza sera
21 — Il dell'operetta. Di Daniele Martino
22,50 Scende la notte nei giardini d'Occidente

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e di... suc- cesso per i mom... della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,15 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Sar...
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali presentate da Franco Marcoaldi
21,10 Lucio Silla. Opera in tre atti di Giovanni de Gamerra. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
23,40 Il di mez-

RAISTEREONOTTE

...e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,45 Fatta amare, Charles Walters, con Williams, Van Johnson. Usa 1954
16,30 Snack, cartoni animati
— L'amico Gipsy, telefilm
18,30 Happy, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,15 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
19,30 TMC News — Meteo
FILM 19,45 La furia di Baskerville, di Terence Fisher, con Christopher Lee, André Morel. Bretagna giallo 1959 — *Da generazioni i primogeniti Baskerville vengono uccisi da un animale e proporzioni. L'ultimo discendente della famiglia si rivolge a Sharlock Holmes*
21,30 uomo in trappola, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Corallina Viviani
22,30 Il dell'imprevisto, telefilm
23 — Sport News
23,10 Boxe
24 — Inleccabili, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 Detective in pantofole, telefilm
FILM 15 — La spietata colt del gringo, di Joseph L. Madrid, con Martha Donovan, Pat Grenhill. 1968
17,30 Disegni animati
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Osservatorio finanziario
FILM 20,25 La vera storia di Lucky Luciano
22,10 The bold ones
23,30 Grp monitor
24 — Detectives, telefilm
FILM 0,30 — Settima tomba
FILM 2 — Io monaca per tre peccatrici e sette carogne, R. Jackson, con T. Kendall, M. Teuber. Usa avventura 1972
FILM 3,30 Bogard
FILM 5 — La città del peccato, di Anatole Litvak, James Cagney. Usa drammatico 1941 — *Un pugile promettente diventa cieco. Lo assistono il fratello musicista e la lui fidanzata, pietosa ballerina*
FILM 6,30 Le montagne paura, di Roy Ferguson, con Luciana Paluzzi, Carlo Calisti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Scotland Yard, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — Salut champion, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Scotland Yard, telefilm
18,30 Mary Hartman, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana, telenovela
FILM 20,25 Il pirata Barbanera, di Raoul Walsh, Robert Newton, Linda Darnell. Usa avventura 1952
22 — Brigate del tigre, telefilm
23 — settimana
23,30
FILM 24 — dicembre 1975, fiamme New York, Jerry Jameson, John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Usa drammatico 1975 — *Durante una festa natalizia scoppia rovinoso incen- e vari personaggi, di fronte pericolo, mostra- loro vera natura*

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Lamù, cartoni animati
13,30 ...ba, cartoni animati
14 — Marcia Nuziale, telenovela
14,30 Laura, telenovela
16,45 Chop... squad, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà animati Andrea Celeste, vela
19,30 Figli miei vita mia, novela
FILM 20,30 La famiglia Stoddard, di Gregory R..., con Ingrid Bergman, Susan Hayward commedia 1941 — *Una giovane francese entra come governante in famiglia americana e in breve conquista il cuore quattro ragazzi e di loro padre, vedovo qualche anno. L'armonia sembra compromessa della moglie dei figli, ma la sincera bontà della francese ha il sopravvento*
22,30 Sesto senso, telefilm
FILM 23,30 Ramon il messicano, di M. Pradeaux, con Robert Hundar. Italia western — *La bella Esmeralda gola a Ruan, che tenta di violentarla, ma*

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 insieme
17,45 Tv ragazzi
18 — amica
18,15 I puffi, cartoni animati
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30
22,40 Speciale cinema Venezia
0,15 Giovedì sport
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — viaggio con, telefilm
19 — Videosera
19,30 Attualità e spettacolo
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Sotto inchiesta, telefilm
23 — Speciale inchiesta
FILM 24 — R... padrone, Roland Klick, con Walter Knout. Germania drammatico 1974
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — La grande barriera, Achille Bota. Italia docu-...tario 1956
15,30 Calendarman, cartoni animati — Monkey, cartoni animati
16,10 Boy and, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Le spie, telefilm
19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — La moglie giovane, di Giovanni D'Eramo, con Farley Granger, Francisco Rabal. Italia - Spagna drammatico 1975 — *Luisa è in crisi e lascia Rieti per Roma. Qui incontra il chirurgo Armando e lo sposa. La vita borghese l'annoia inducendola a farsi un amante. Il marito scopre e uccide. un teppista uccide anche lui, poi si suicida*
22,30 L'evo di Eva, telefilm
23 — Side street, telefilm
FILM 0,30 L'insegnante al mare tutta la classe, con Anna Maria Rizzoli, Alvaro Vitali, Lino. Italia commedia
2 — telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Il amico Falco, telefilm
14,30 ...lla settimana
16 — Il mio amico, telefilm
16,30 dei Picchio giallo, telefilm
17,30 ragazzo del West, cartoni animati
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della
20,30 Doppio gioco a San Francisco,
FILM Giornata nera per l'ariete, Luigi Bazzoni, Franco Nero, Silvia Monti, Ira Fürstenberg, Rossella Falk. Italia poliziesco 1971 — *Un giornalista indaga alcuni omicidi*
23,15 Monjiro, telefilm
FILM 0,30 Barracuda, con Wayne ...vid Crawford, Jason Evers. Usa 1977
3 — Monjiro samurai solitario,
FILM 4,15 Film

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
— Oggi in città
19,30 punto d'incontro
20 — Lucy, telefilm
FILM La giovane regina Vittoria, di Ernst Marischka, Romy Schneider, Adrian Hoven, Magda Schneider
22,20 Tg Tutt'oggi
Bellamy, telefilm
23,20 Eurogol - Sport

Tele Subalpina Canale 46

16,30 Il re di Roma - Aquila imperiale, di Claude Boissol, con Jean Marais
18,30 animati
19 — Speciale Telesù
19,30 Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Sette contro tutti, di Michele Lupo, con Roger Browne, Liz Haviland. Italia avventura 1965
22,30 Libri da leggere, rubrica
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — California fever, telefilm
15 — Senorita Andrea, telenovela
16 — Telefilm per ragazzi
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Charlie, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il discoriere, musicale
20 — Senorita Andrea, telenovela
FILM — Kitosch, l'uomo che veniva Nord, di Joseph ...rin, con George Hilton, Piero Lulli. Italia avventuroso 1967
23 — Tg4 gazzettino
23,30 Videocar
FILM 24 — Film

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Grassi e magri, di Mario Carneiro, con Carlos Groebe; Nelson Xavier.
17 — Music
17,45 Cartoni animati
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — A tutt'amore, telefilm
FILM 20,30 Il piccione d'argilla, di Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn, John Marley. Usa poliziesco 1973
22,45 Tarendol, sceneggiato

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,45 Torino musica
15 — Casa affari
15,10 Telemarket
FILM 16 — Film
18 — Auto della settimana
19 — Speciale 68
20,10 I cori del Piemonte
22 — Le auto della settimana
22,40
FILM 24 — Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Ai confini della notte, sceneggiato
14 — Il prigioniero, telefilm
15 — Millsidee
16,30 Una modella per l'onorevole, telefilm
17 — Arrivano i nostri, cartoni animati
17,30 I fantastici quattro, cartoni
18 — Cartoni animati
— Westgate, telefilm
20 — Ghostbusters, telefilm
FILM 20,30 Cris... per un delitto, di René Clement, con Alain Delon, Jane Fonda. Francia drammatico — *Marc, truffatore e ladro di professione, viene inseguito da sicari che hanno ricevuto l'incarico ucciderlo. Per sfuggirli si rifugia nella villa di due belle e nevroticissime ameri...*
22,30 Ghostbusters, telefilm
FILM 23,30 Quarta parete, di A. Bolzoni, Françoise Prevost, Paolo Carlini, Peter Lawford. Italia
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
19 — Oggi in città
19,15 Videouno
20 — Auto della settimana
FILM 20,30 La giovane regina Vittoria, di Ernst Marischka, con Romy Schneider, Adrian Hoven, Magda Schneider
22,20 Tg Tutt'oggi
22,30 ...y, telefilm
23,20 Eurogol - Sport

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 Nemico alla porta, telefilm
15 — Skippy il canguro, telefilm
15,30 non stop
17,30 Wanted, telefilm
18 — George, telefilm
Cartoni animati
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 RetePiemonte
21,30 Another day, telefilm
22,25 Hotvak, telefilm
23,40 Un'età difficile, telefilm
1,15 porta, telefilm

Hartland

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) Umore euforico. Accantonerete tutto ciò dà fastidio per vivere fino in fondo gli imprevisti piacevoli la giornata vi offre. E siccome la situazione generale è positiva, si accorgerete neppure dei piccoli contrattempi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Anche domani sarà meglio dimenticare il lato sentimentale della propria vita e dedicarsi totalmente alle attività che offrono buone occasioni per fare passi avanti. Aiuti da persone autorevoli e imprese ricche

GEMELLI (21 maggio - giugno) Una bella notizia permette un po' di nella vita e di agli eventuali errori precedenza. Ciò non significa la soluzione di tutti i problemi, ma piuttosto la possibilità di fare un passo avanti.

(22 giugno - 22 luglio) Sbalzi d'umore suscettibilità a causa di un tradimento, vero o presunto, da parte di un amico. Ma ciò non nuoce alla fortuna di camminare accanto a voi e di offrirvi ottime occasioni, amore, sentimenti importanti e corrisposti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Continua la possibilità di successi che gratificano l'orgoglio e che fanno dimenticare i probabili dispiaceri di cuore. Domani all'amore non ci penserete proprio e vi totalmente dal fatto emergere in primo piano.

(23 agosto - 22 sett.) Un sentimento ed equilibrato, improntato a sana normalità e alimentato da positiva immaginazione, ripagarvi qualche amarezza nella routine sociale e professionale. Soprattutto vi regala la grinta necessaria per affrontare un imprevisto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) novità sul lavoro migliora la professionale non elimina una tensione emotiva e nervosa che spinge a comportamenti poco diplomatici e che stimola un pericoloso spirito di contraddizione. Occorre autodisciplina.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) L'immaginazione stimola gli slanci in campo sentimentale e la passionalità coinvolge un partner congeniale. Ma se l'amore è in primo piano, anche altri lati della vita vengono protetti e aiutati da una fortuna sfacciata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Momenti di euforia per una sorpresa molto piacevole che anima la routine e spinge verso interessi, aiutando a minimizzare i problemi esistenti e ad affrontarli con razionalità. Ma occorre diffidare dei giudizi affrettati

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Insoddisfabilità ad una nuova situazione non programmata. Nervosismo accentuato con intransigente difesa dei propri interessi. Tutto questo ritarda il successo. In compenso l'amore riserva soltanto felicità e sicurezza con profondità di sentimento

(21 genn. - 18 febbr.) Il bilancio della sarà ottimo punto di vista lavorativo e soprattutto, mentre in amore la è critica e comporta il rischio di una rottura. Che soltanto temporanea o definitiva, dipende voi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) vita è fatta di alti e bassi, certo l'amore per voi si trova sul gradino della scala dei valori. Perciò, questo momento, nonostante i probabili problemi nella routine, vi sentite felici e appagati da un sentimento profondo e corrisposto

Temperatura a Torino ore 7 + 17 — TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità: discreta. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni

Regioni ore 16	
Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+10
Genova	+25
Imperia	+23
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

Italia ore 18,30	
Venezia	+25
Milano	+28
Bologna	+31
Ancona	+20
Roma	+28
Napoli	+31
Bari	+25
Reggio C.	+29
Palermo	+29
Cagliari	+27

All'estero ieri		
Atene	[illegible]	+36
Berlino	+ 8	+15
Bruxelles	+ 5	+14
Buenos Aires	+ 7	+ 9
Ginevra	+17	+30
Lisbona	+18	+24
Londra	+ 8	+13
Mosca	+ 1	+10
New York	+11	+21
Parigi	+ 9	+11
Tokyo	+21	+22

CONCERTO / Van Morrison ieri sera al Palasport

TORINO AVARA CON IL ROCK

SOLAMENTE IN 1300 PER IL DIVO BRITANNICO

Brutti tempi per il rock a Torino! Le grandi kermesse di rock benefico saltano fra mille polemiche e gli ormai pochi concerti di gri[illegible] [illegible] solo commerciale, vanno quasi deserti. Ieri sera c'era [illegible] [illegible] del Palasport Morrison, l'[illegible] Van. Come dire [illegible] degli Anni Sessanta d'Oltremanica che ancora infiam[illegible] [illegible] folle. [illegible] Steve Winwood, come Joe Cocker, come Rod Stewart. Ebbene, in tutto risultavano al botteghino 1319 paganti, ovvero spalti quasi deserti e parterre [illegible]. Al contrario del precedente [illegible] romano [illegible] questa tournée, in compenso non erano assenti, accanto a numerosi trentenni, i teenager. Ma a Roma gli spettatori erano stati contati [illegible] duemila anime. In riva al Po [illegible]di c'era da pensare alla «magra». Come [illegible] stadio dove c'erano i calciatori dilettanti dell'Islanda, ma al Palazzetto c'era un fior di professionista.

Un pubb[illegible] tra l'altro tiepido. [illegible] ben pensarci, anche se avessero voluto i volonte[illegible] di ieri sera [illegible] d'entusiasmo non avrebbero certo potuto farlo sentire oltre gli altoparlanti. L'atmosfera non era dunque [illegible] più promettenti. Forse era meglio un locale più ristretto, raccolto, dove il calore del pubblico avrebbe potuto ri[illegible] quelle atmosfere coinvolgenti dei club jazzistici inglesi. Un [illegible] [illegible] per Van Morrison (il cui vero nome è George Ivan) che nella sua infanzia e giovinezza di Belfast ha assaporato dalla madre cantante di jazz e blues, generi musicali di cui il padre [illegible] un appassionato collezionista di dischi. Per cui a tredici anni Van Morrison sapeva suonare chitarra, armonica e saxofono. Pazienza.

Poco più di un'ora [illegible] spettacolo, ieri al Palasport. Già arrivano [illegible] redazione le reazioni [illegible] [illegible] pubblico [illegible] [illegible] telefona amareggiato (nella foto: Van Morrison)

Sarà per un'altra volta?

Alle 21 e 30 iniziano i primi suoni, con [illegible] [illegible] mezz'ora di ritardo. Puntuali e in[illegible] invece i divieti di usare macchine fotografiche (ben stampigliati anche sui biglietti d'ingresso), anche alla faccia del diritto [illegible] [illegible]. Già [illegible] concerto di Roma Van Morrison [illegible] era adirato contro i «paparazzi», sospendendo addirittura il [illegible] [illegible] venti minuti. Chissà quale la ragione del [illegible]. Paura dei rapinatori d'immagini, per lui che in gioventù fu spesso defraudato dai discografici? Timor panico che sia diffusa la [illegible] attuale immagine un po' appesantita, fatta di un [illegible] non più affilato e di capelli non più folti e rossicci ma radi e brizzolati? Rispetto per il suo [illegible] [illegible] antidivo per eccellenza, perfino [illegible] nel [illegible] [illegible] mai pose da rockstar, [illegible] look in giacca larga e jeans?

Un vezzo però l'ha avuto: lasciare suonare il primo pezzo al [illegible] gruppo (nove elementi: Jerome R[illegible] al basso, Arty McGlym alla chitarra, Richard Buckley al sax, Martin Grover alla tromba, Clifford Drinkwater alle tastiere, Roy Jones alla batteria e come coriste Helen Bradley e June Boys) [illegible] poi apparire a passo svelto e fiondarsi sull'organo Hammond. [illegible] qui si [illegible] aperta la magia della possente voce di Van Morrison: roca e [illegible]schia, pulsante e melanconica, struggente e fiondante. Una voce «nera» da bluesman di classe.

Così con le corde vocali, il migliore strumento sul palco, [illegible] la chitarra a tracolla, Van Morrison ha ripercor[illegible] la propria lunga storia musicale, affrontando temi lanciati [illegible] il leggendario gruppo dei Them o i più recenti ascoltati nell'ultimo album «No method, no guru, no teacher». Come a [illegible], sempre su quel lato della [illegible] sica che non scende a compromessi. Ovvero un blues [illegible] vale nemmeno un cavallo, da hit parade.

Si è così via via riassaporata quella difficile strategia musicale di cui è predicatore [illegible] almeno dieci [illegible] playing, cioè l'unione fra Rhythm & Blues, folk e rock. Progetto difficile da realizzare perché ascoltando «Tir na [illegible]g», «Beautiful vision», «She gives me religion», «Summertime in England», «Purple heather» ci [illegible] accorge che [illegible] sempre [illegible] è riuscito con onore. Per capirci: benissimo quando si tratta di languidi blues fra suoni di sax e tromba, ancora benissimo quando fa appello a tutta la tradizione irlandese nel [illegible] ballate gonfie di melanconia e lirismi, di flauto e clarinetto: il punto critico arriva quando si accelerano i ritmi e si [illegible] di amalgamare i tre stili. Lo si è visto per tutto il concerto, che peraltro è risultato un po' freddino, forse per quel calore [illegible] disperso [illegible] così grandi spazi vuoti. Eppure la serata grigia e piovosa, [illegible] quelle di Londra e Belfast, dovevano ispirare e tirare, con assoli o [illegible] e risposte, le [illegible] lanconiche melodie delle [illegible] zoni. Invece finiva tutto [illegible] spazio tradizionale dato [illegible] un brano nella compilazione di un disco. Per farla breve si è atteso per un'ora un vero e accorato affondo da Morri[illegible] ed il [illegible] gruppo immerso in [illegible] quasi ininterrotta [illegible] rosse, forse in omaggio al Festival dell'Unità che [illegible] capitava.

E' giunto nell'ultimo quarto d'ora, come i [illegible] europei [illegible] Napoli e Fiorentina. Infatti ultimo [illegible] del concerto era la famosa «Gloria», fremente di ritmo [illegible] intensità, [illegible] versi impressionisti: *«Vorrei parlarvi della mia ragazza/ sapete lei batte da questa parti/ Giusto un metro e sessanta dalla testa ai piedi/ Sapete lei batte qui intorno/ giusto [illegible] mezzanotte/ Dio lei mi fa sentire così bene/ Lei mi fa sentire a posto»*. Una canzone entrata nella storia del rock, anche per la sua fortuna, essendo famosissima e citatissima ma che mai ha raggiun[illegible] le vette delle classifiche. [illegible] Van Morrison qui dà il meglio di sé. Dura però poco, lo spazio ancora per due bei riusciti bis, poi tutti a casa inesorabilmente. Luci in sala e un nastro dei Dire Straits. E qualcuno [illegible] sala ad urlare il proprio disappunto per [illegible] concerto troppo breve da impedire di scorgerci l'anima.

Alessandro Rosa

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un treno lanciato a folle velocità senza controllo. Non viet. — Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; 22,25 — ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Scuola di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,25 — ★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Grosso guaio a Chinatown, di [illegible] Carpenter, con Kurt Russell, Dennis [illegible], Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa eroe senza volerlo. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible]
via San Quintino 24 — Tel. 540.[illegible]

L'esecuzione, di John Mackenzie, con Charles Bronson, Ellen Burstyn, Wilford Brimley (Usa-Color) — Da un fatto realmente accaduto la storia di un sindacalista dei minatori della Virginia, ucciso dai sicari del potere. Non viet. — Drammatico
15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540,110

Ritorno di caccia, di Alan Bridges, con J. Mason, E. Fox, J. Gielgud (G.B. - Col.) — La fine di un'epoca dipinta attraverso una riunione dell'alta società edoardiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Non viet. — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 Aiace 3500 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Nostalgia di un amore, di Jack Fisk, [illegible] S. Spacek, K. [illegible] (Usa-Col.) — Direttore di un giornale e [illegible] fotoreporter, protagonisti di un amore, si rincontrano e scoprono di amarsi ancora. N.V. Solo per oggi, ultimo spett. ore 0,20. — Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Brivido, di Stephen King, con E. Estevez, P. Hingle (Usa-Color) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. Solo per oggi, ultimo spett. ore 0,20 — Fantascienza
16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Prima visione

CRISTALLO
via Gatta 3 — Tel. 650.71.00

[illegible], [illegible] Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Color) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. — Fantascienza
16,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 6 — Tel. 542.422

Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Color) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri: la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Absolute beginners, di Julien Temple, con David Bowie, Sade, Patsy Kensit (Gran Bretagna Color) — Londra 1958. Le ristrettezze economiche sono finite ed esplode la voglia di musica e divertimento. Un fotografo fissa la realtà. Non viet. — Musical
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Depardieu ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14 — Commedia
15; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Follia d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Color) — Il gioco al massacro con risvolti incestuosi di una coppia in un motel nel deserto ai confini tra Messico e California. Viet. 14 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.087

Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Color) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per [illegible] non disdegna ricatti e... avven[illegible] galanti. Non viet. — Commedia
16,15; 18,20; 20,30; 22,40 — Prima visione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.788

Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con [illegible] Grandi, [illegible]han Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Color) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
15,30; 17,15; [illegible]; 20,40; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in potentissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non viet. — Avventuroso
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.73.08

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne (Usa-Col.) — Programmatore di computer, finito il lavoro, va a trovare una ragazza appena conosciuta. Inizia una serata «nera». Qui a non finire ed impensabili avventure. Non viet. — Commedia
17; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Color) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e... avventure galanti. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.385

Scuola di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 812.[illegible]

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Color) — L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non viet. — Avventuroso
Ap. 15,40; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. — ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Bella in rosa, di Howard Deutch, con Molly Ringwald, Harry Dean Stanton (Usa-Color) — Bella ma povera è amata da un compagno di scuola ricchissimo e da un altro ragazzo, povero come lei. Chi sceglierà?. Viet. 14 — Commedia
16,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Poltergeist II l'altra dimensione di Brian [illegible], con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Color) — Le forze paranormali che avevano costretto la famiglia Freeling alla fuga sono tornate per annidarsi in un giocattolo. V. 14 — Fanta-horror
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.[illegible]

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della [illegible] americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 512.148

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Depardieu ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14 — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.121

Storia d'amore, di Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca-Rey, Livio Panieri (Italia-Color) — Ménage a tre fra una ventenne, un ventenne meridionale e candido e un uomo. Due premi alla Mostra di Venezia 1986. Viet. 14 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Psycho III, di Anthony Perkins, con Anthony Perkins, Diana Scarwid, Jeff Fahey (Usa-Col.) — Norman Bates, lo psicopatico creato da Hitchcock, non è per niente guarito. Un'altra allucinante serie di delitti al Bates Motel. — Giallo
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.3907

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, [illegible] Farrow, M. Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a [illegible] tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Spinola 77 — Tel. 287.157

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — Re Stefano ha una figlia, Aurora, che a sedici anni viene stregata dalla fata Malefica. La fata Serena trasforma l'incantesimo: se il principe Filippo la bacerà, Aurora guarirà. — Cartoni animati
14,30; 16,30; 18,30 — Riedizione 1959

FARO
via Po 36 — Tel. 832.014

La fantastica sfida, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden, Deborah Harmon (Usa-Color) — Due gemelli rivali si contendono il mercato delle auto usate, ma si intromette una grazioso crociera. — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●

FORTINO
via Cigna 47

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burgess Meredith (Usa-Color) — Rocky la stessa col suo ex avversario Apollo e viene sfidato un colossale e tracotante pugile di colore — Drammatico
20,30; 22,20 — Riedizione 1983

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 793.[illegible]

[illegible] mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese. 11 nomination all'Oscar — Drammatico
19,10; 22 — Riedizione 1985

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 — Tel. 769.3[illegible]

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bri[illegible], Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet. — Giallo
Ap. 20; ult. 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 33 — Tel. 874.1[illegible]

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 812.136) Chiusura estiva.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 587.[illegible]) I film da rivedere. Tuono blu, con Roy Scheider, Warren Oates. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.16.65) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12) Chiuso.

S. RITA (via Vernazza 24, tel. 383.[illegible]) Chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 80, tel. 784.104) [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 18, tel. 311 295) Fox Trott pornostar, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (c. [illegible], tel. 484.821) Voluttà intime di mogli insaziabili, con Nadine Duarer, Cicy Royer; Josephine paradiso erotico. Ap. 14,30 ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.582) Anzi bocche calde. Novità [illegible]. Orario continuato [illegible] 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440) Big Banana e le modelle superose, con John Holmes; Un caldo corpo di femmina. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. To[illegible] 8, tel. 555 334) Grido [illegible] [illegible] con Gina [illegible] Ap. 14,30, ultimo 22,30. [illegible]

MAZZINI (largo G. Cesare 100, t. 287.474) Quelle viziose di mia moglie. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650 84 70) Marina perversa, con Marina [illegible]. Dom Tim. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530 255) Indiscrezioni di una moglie. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 46, t. 740.[illegible]) Teenager sex school e Melissa lovesex (3 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. [illegible] 171, t. [illegible]) Street [illegible], con Kay Parker, Tamara Longley; Vedove in calore, con Lucette Gill. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) People of Gerard Damiano, con Samantha Fox, Serena, Richard Bolla (An american erotic bombshell). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Femmine seducenti in calore e Notti inquiete e proibite. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Bussoli 8, tel. 530.353) Sexy femme, con Rhonda [illegible]ard, Betty Voght. Col. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 521.642) Calde notti svedesi e Lorna bocca in calore. No stop dalle 14 alle 24. L. 4000 - 3000 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Palleas nave club. Viet. 18.
MARGHERITA: Poltergeist II, l'altra dimensione. Viet. 14

CIRIE'
ITALIA: Absolute Beginners. David Bowie, Patsy Kensit. Non viet.
NUOVO: Hannah e le sue sorelle. Di e con Woody Allen. Non viet.

CHIVASSO
CINECITTA': Fuori orario.
MODERNO: Grosso guaio a Chinatown.
POLITEAMA: Scuola di polizia 3: tutto da rifare.

CUORGNE'
[illegible]: Scuola di polizia 3: tutto da rifare.
[illegible]: Il ritorno del diavolo, [illegible] 18.

IVREA
CINEMA D'ESSAI: Hannah e le sue sorelle.
POLITEAMA: Schwarzenegger codice Magnum.

[illegible]
VITTORIA: Giochi erotici particolari. Viet. [illegible].

[illegible]
MODERNO: film per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Grosso guaio a Chinatown.
ITALIA: Codice Magnum.
RITZ: Karate Kid 2, la storia continua.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

VALPERGA
AMBRA: Poltergeist II, l'altra dimensione.

STAMPA SERA

speciale Sestriere 1000

Direttore responsabile
Michele Torre

Inserto redazionale del n° 250
di Stampa Sera
del 18 settembre 1986

UN'AVVENTURA LUNGA MILLE KM

Scatta domani «Sestriere 1000», mille chilometri non-stop [illegible] partenza e arrivo al Sestriere con un percorso che si snoda nelle Valli Susa e Chisone. E' la prima volta in Italia che auto e moto [illegible] insieme con cambio di piloti, alcuni dei quali [illegible] nomi prestigiosi. Inserita in «Uomo avventura», la competizione vede anche protagonista la donna con una versione «Donna avventura». Un week-end mozzafiato.

Per tutti coloro che vogliono seguire la gara «dal vivo» lungo il percorso, ecco gli [illegible] «teorici» dei passaggi:
Ore 7-12 di domani, venerdì, [illegible] tecniche e [illegible].
Ore 13: partenza da Sestriere, borgata Sestriere - Pattemouche.
Ore 13.20: Fraisse - Pourrieres - Balboutet (inizio prova speciale 1).
Ore 14: Colle delle Finestre - Il Colletto (termine prova speciale 1).
Ore 14.20: Meana di Susa (Traverse) - Gravere (Basilia).
Ore 14.30: Pian del Fort - Frais.
Ore 15: Chiomonte (strada statale).
Ore 15.20: Exilles.
Ore 15.30: Salbertrand (Lungo Dora).
Ore 15.45: Oulx.
Ore 16: Beaulard - Royeres.
Ore 16.15: Bardonecchia Campo Smith (inizio prova speciale 2).
Ore 16.56: Beaulard (termine prova speciale 2) - Chateau Beaulard - Pierremenaud.
Ore 17: Amazas.
Ore 16.16: Solomiac (inizio prova speciale 3).
Ore 17.42: S. Sicario (termine prova speciale 3).
Ore 17.51: Cesana (inizio prova speciale 4) - Sagna Longa - Lago Nero.
Ore 18.40: Rhuilles.
Ore 18.50: Sauce di Cesana - Valle Argentera - Bessè Bass (termine prova speciale 4).
Ore 19.25: Sestriere, inizio secondo giro.

I suddetti tempi teorici sono riferiti al transito della prima moto. La prima auto transiterà circa due ore dopo. Per calcolare gli orari di transito del 2°, 3° e 4° giro aggiungere 6 ore per ciascun giro agli orari suindicati.

L'arrivo finale è previsto verso le ore 14 di sabato. Sempre sabato, alle ore 17, a Sestriere (autopista sul ghiaccio) si svolgerà l'ultima prova speciale. La premiazione avverrà alle ore 21 a Sestriere.

Ecco i nomi dei primi dieci favoriti, in testa nella classifica, che hanno avuto il maggior punteggio nelle tre [illegible] già disputate: «Grande Avventura sul Po», «Trekking Avventura» e «Rally di Sardegna». Tra questi, saranno scelti l'«Uomo avventura '86» e la «Donna Avventura '86».

I primi dieci uomini sono: Giulio Brignone, Vincenzo Lancia, Maurizio Arlaudo (tutti torinesi), Gino Rampini, Domenico Magri, Antonio Pozzoli, Luciano Andreotta (Torino), Ivan Alborghetti, Fabio Falcetta, Rolando Lorenzetti.

L'elenco delle donne comprende: Patricia Pichard, Viviana Brioni, Monica Zocchi, Alessandra Levrero, Rossana Diena, Maria Grazia Villadello, Anna Cambiaghi, Patricia Borella, Cinthia Menhorter, Rose [illegible] (cantante Usa).

Le testate delle valli Susa e Chisone, già comprensorio sciistico immenso e attrezzatissimo, stanno scoprendo un'altra dimensione turistica: oltre all'escursionismo [illegible] classico, che si sta ampliando con i [illegible] sentieri segnati della Gta (Grande Traversata Alpina), usati per trekking e traversate, più frequentati dai francesi che dagli italiani in verità, c'è tutta una rete di strade costruite per scopi bellici, [illegible] la fine del secolo scorso e la vigilia della seconda guerra mondiale, che oggi sono diventate itinerari affascinanti nel cuore di massicci montuosi, creste, valloni, foreste, conche pascolive, alpeggi abbandonati o ancora frequentati da margari e pastori.

Le arterie si [illegible] per centinaia [illegible] chilometri, costruite a regola d'arte, con muretti di contenimento, piazzole, canalizzazioni. Nonostante la manutenzione sia minima, e in qualche caso inesistente (l'amministrazione provinciale non ha nemmeno un catasto aggiornato dell'in[illegible] del sistema viario), sono quasi tutte percorribili [illegible] problemi, a patto [illegible] usare le dovute cautele, trattandosi di strade strette e con protezioni scarse. Non piste da rally, quindi, ma carrozzabili da usare a bassa velocità, per arrivare — per i non camminatori — in [illegible]ghi isolati e sempre splendidi.

E' proprio su questi itinerari — che negli Anni Trenta hanno visto [illegible] militari, grandi movimenti di truppe alpine e [illegible] giugno del '40 [illegible] breve e sanguinosa guerra con la Francia — che si svolgerà la mille chilometri non stop che prende il via domani. Il tratto più conosciuto e frequentato è certamente quello che da Colle delle Finestre raggiunge con una galoppata di 40 chilometri [illegible] Sestriere, [illegible] spartiacque tra le valli Chisone e Susa, passando per i luoghi storici dell'Assietta, dove una stele ricorda la vittoriosa battaglia dei piemontesi nel 1747 contro i francesi.

Meno bene per [illegible] valle di Susa, dove un'altra strada, che sarebbe di estremo interesse turistico - quella che passa [illegible] il monte Seguret, accanto alle fortificazioni del Pramand - è interrotta da frane e risulta impraticabile anche ai fuoristrada. Ed è un peccato perché salendo da Exilles, si potrebbe raggiungere il Colomion sopra Bardonecchia, sempre rimanendo in quota, attraversando una zona straordinariamente panoramica e insolita, per [illegible] morfologia calcarea delle bastionate sottostanti il Seguret, e per i resti [illegible] fortificazioni risalenti alla fine del secolo. Di grande interesse ambientale - a parte la classica gita alla Madonna del Cotolivier che d'inverno si fa in sci - l'itinerario che dal minuscolo villaggio del Puys, dopo Beaulard, sale ai piedi della Grand Hoche, dove al colle esiste una semidiroccata caser[illegible] della Milizia Confinaria, con annessi resti [illegible] reticolati e installazioni militari. Ma si può salire solo [illegible] moto, e con molte cautele.

Discorso a parte merita lo Chaberton, immensa piramide di 3.130 metri, al confine con la Francia, la cui vetta si può raggiungere con mezzi fuoristrada, su una vertiginosa strada militare, che serviva, prima della guerra, a rifornire le fortezze della cima, smantellate in due giorni di bombardamento nel 1940, dai mortai pesanti francesi, piazzati nel forte Janus a monte di Briançon. La montagna è ancora profondamente segnata dalle installazioni militari, casematte, ridotte, camminamenti, baracche, caverne che servivano da polveriere, resti di teleferiche.

Numerose le fortezze di tutta l'alta valle che meritano visite, magari portandosi dietro qualcuno dei tanti volumi e guide, uscite negli ultimi anni. A cominciare dall'enorme baluardo di Exilles, il cui futuro è ancora incerto (si faranno i restauri cominciati da anni? verrà utilizzato per ospitare cosa?), ai resti [illegible] imponenti ma semidistrutti del forte [illegible] Bramafam appena sopra Bardonecchia, agli antichi fortini, ormai sepolti dalla vegetazione sulla sponda destra della Val di Susa dalle parti del Gran Bosco di Salbertrand.

Tornando alle strade bisogna ancora ricordare quelle che portano al ghiacciaio del Sommeiller (tremila metri di quota) nel vallone di Rochemolles sopra Bardonecchia, gli sterrati della Valle Argentera a monte di Cesana, che conducono al Lago Nero, alla capanna Gimont. Insomma un patrimonio immenso - ricordi di guerra che diventano relax e curiosità in tempo di pace - che però rischia di non durare a lungo [illegible] qualcuno [illegible] interverrà per la manutenzione.

Ovviamente l'impegno finanziario sarà pesante, anche se una delle prime difficoltà sarà trovare [illegible] interlocutori «competenti», perché [illegible] arterie, dismesse da decenni dal demanio militare, non si [illegible] bene a chi debbano fare capo. Occorrerà che intervengano insieme le Comunità Montane interessate, la Provincia, la Regione, studiando un piano globale, magari non di recupero totale, ché gli investimenti sarebbero enormi, ma almeno di manutenzione straordinaria. E' certo infatti che potrebbe trattarsi di uno dei momenti importanti del turismo in alta valle, da sfruttare correttamente nel rispetto della natura.

ALLA TV

«Sestriere 1000» in televisione. Un'ampia sintesi delle fasi finali della gara sarà trasmessa da Raidue sabato 20 a partire dalle ore 23 nella rubrica TG2 Sport. Altri servizi sulla gara saranno trasmessi su Canale 5.

Sestriere 1000

Per 24 ore [illegible] circuito di 230 chilometri

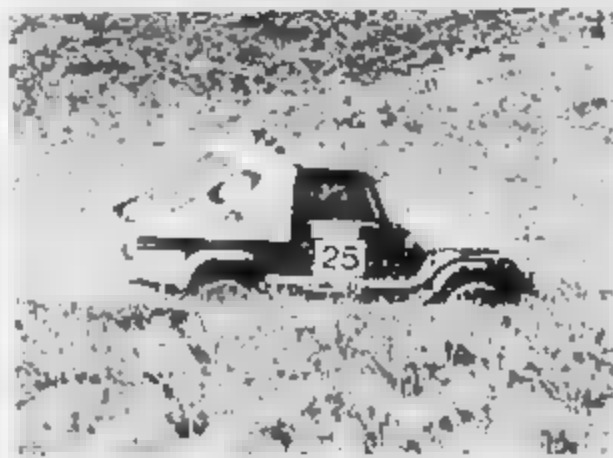
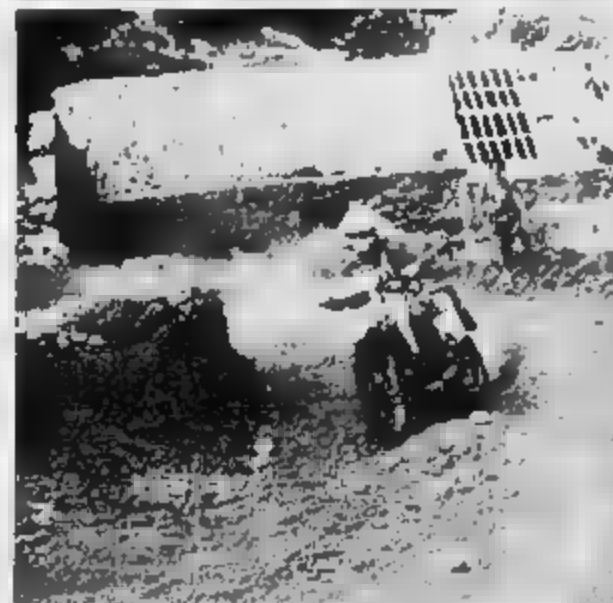
«SESTRIERE» AL VIA

FITTO MISTERO SULLE 4 PROVE SPECIALI

Sabato sera 20 settembre, con inizio intorno alle 20.30, a Sestriere, ci sarà la festosa e affollata cerimonia di proclamazione dell'«Uomo e Donna Avventura '86», al termine della gara «Sestriere 1.000», mille chilometri di strade sterrate da percorrere in auto e in moto, nelle alte valli Chisone e Susa. Il circuito sarà di 230 chilometri: le moto dovranno percorrerlo quattro volte per un totale di 920 chilometri, le auto solo tre per un totale di 690 chilometri, nell'arco delle 24 ore, senza interruzione.

Il rally avrà inizio ufficialmente alle sette del mattino [illegible] venerdì [illegible] settembre al colle [illegible] Sestriere, con [illegible] operazioni di controllo e verifiche tecniche. Sono previsti due punti di assistenza autorizzata a [illegible] e Bardonecchia, e diversi punti di controllo nei paesi e frazioni [illegible] attraversate. L'arrivo sarà [illegible] 13 di sabato.

[illegible] previste quattro prove [illegible] (la cui natura è tenuta segreta [illegible] all'ultimo) per ogni giro. Ci sarà un cambio di piloti dall'auto alla moto, «al volo», (ai due «capolinea» di Sestriere e Bardonecchia), poiché la velocità sarà l'unico parametro di valutazione, il cronometro l'unico nemico da battere. Impegnativa e massacrante la gara, anche in conseguenza dei dislivelli: dagli 800 metri della valle di Susa agli oltre duemila delle creste con la Val Chisone.

Come tipo di competizione [illegible] tratta di una novità nel panorama [illegible] italiano; fino ad oggi gare del genere sono organizzate solo in Spagna e California. Doti principali richieste ai piloti sono resistenza fisica, abilità nella guida veloce su sterrato, talento e improvvisazione per le prove speciali. Naturalmente è fondamentale la preparazione dei mezzi e l'assistenza tecnica. L'organizzazione del tutto è della Cat Promotion, agenzia di Gallarate, i cui titolari sono i fratelli Zocchi. Oltre cento milioni il monte premi; tra gli sponsor più importanti, oltre a Sestriere, l'Iveco, «Le Tre Marie», la rivista «Moto Sprint», Deejay television, Michelin, Suzuki, Dam Italia.

Per gli spettatori che volessero seguire la gara sul percorso, l'itinerario di massima tocca Borgata Sestriere, la frazione di Pattemouche all'imbocco della Val Troncea, Traverses, Pragelato, Bouchères Basses, Fraisse, Fourrières, Balboutet (inizio prova speciale 1), il Colle delle Finestre, il Colletto (termine prova speciale 1) e poi Meana di Susa (frazione Traverse), Gravere (bastia), Pian del Fort al Frais, Chiomonte, Exilles, Salbertrand (lungo Dora), Oulx, Beaulard frazione Royères, Bardonecchia (Campo Smith inizio prova speciale 2). Poi ancora indietro fino a Beaulard (fine prova speciale 2, Château Beaulard, Pierremenaud, Amazas, Solomiac (inizio prova speciale 3), San Sicario, (fine prova speciale 3), Cesana (inizio prova speciale 4), Sagna Longa, Lago Nero, Rhuilles, Sauze di Cesana, Valle Argentera, Besse Basse (termine prova speciale 4) e infine Sestriere. Alle 17 di sabato si svolgerà l'ultima prova speciale al colle del Sestriere sulla pista di ghiaccio.

Al via sarà presente un quasi completo campionario di moto enduro di tutte le cilindrate: Aprilia Tuareg, Cagiva 125, Honda 600, Gilera 125, KTM 300, Yamaha 600, Bmw, Husqvarna, e di auto fuoristrada: Suzuki, Mitsubishi Pajero, Range Rover, Lada Niva, Dahistau, Jeep CJ5, Fiat Campagnola, Mercedes, Austin Buggie. Una festa per i patiti del fuoristrada e per i fotografi; un'occasione unica per aggiornarsi sugli ultimissimi gadgets, sulle elaborazioni, sui caschi, le tute, gli stivali, e via dicendo.

Tutta la complessa macchina organizzativa è già al lavoro, dagli uomini dei Comuni toccati dal rally, all'ufficio stampa (che avrà sede come al solito al Portico di Sestriere), al servizio ambulanze in caso di emergenze sanitarie, ai collegamenti radio tra i diversi punti delle due valli Susa e Chisone.

Gli organizzatori raccomandano comunque sia ai concorrenti che al pubblico di risparmiare l'ambiente dai soliti insulti della folla, tipo cartacce, rifiuti, prati calpestati, ingorghi non necessari, automezzi parcheggiati dove capita, baccano gratuito, insomma il solito condimento delle manifestazioni di massa. Perché la ricchezza delle montagne sta appunto nella loro integrità, nella pulizia, nell'ambiente conservato allo stato brado. Questa può essere una dimostrazione di come, anche un rally, col conseguente contorno di gente, automezzi e tutto il resto, possa svolgersi lasciando poi tutto com'era prima.

Una delle auto che domani correranno in Valsusa in un'immagine del Rally di [illegible]rdegna disputato [illegible] giugno.

Ancora un'immagine del Rally di Sardegna con un motociclista impegnato [illegible] un difficile pa[illegible] Nella cornice a destra in alto, Alessandro Gibello, sindaco di Bardonecchia e presidente della Comunità Montana

Per l'alta valle di Susa

UNA VIA APERTA VERSO IL TURISMO

Da otto anni sindaco [illegible] Bardonecchia e da oltre cinque presidente della Comunità Montana Alta valle di Susa, Alessandro Gibello commenta positivamente la manifestazione, visto che la «1000 chilometri» porterà in giro per l'Italia e per l'Europa il nome dell'Alta Valle, insieme a quelli di Sestriere e Bardonecchia. *«Finalmente sta decollando il concetto globale di turismo, con iniziative che coinvolgono Comuni diversi, non in concorrenza, ma con caratteristiche complementari. Dopo l'approvazione del piano di sviluppo turistico si sta mettendo in moto un meccanismo che speriamo darà i suoi frutti, economici e sociali. Il rally è solo un episodio, certo importante, di una serie di iniziative che verranno. Purtroppo finché non sarà risolto il problema della viabilità in Valle [illegible] Susa, avremo sempre una palla al piede. Comunque sta passando [illegible] concetto che l'intervento pubblico debba fare da volano agli investimenti privati. [illegible] quindi in progetto interventi della Regione, della Provincia, della Cee, [illegible] il Fio, i Fondi Investimenti Occupazione».*

«Non aspetteremo comunque — conclude Gibello — *che siano risolti i problemi della circolazione, per creare altre infrastrutture fondamentali per il turismo, perché ci troveremmo di nuovo in ritardo. Pensiamo che se entro, diciamo, cinque anni sarà finita l'autostrada almeno fino a Susa, saranno anche terminati importanti lavori, come una piastra di servizi a Oulx, il palazzetto dello sport a Sestriere che è già in avanzata fase di costruzione, e magari sarà finito finalmente [illegible] Palazzo delle feste a Bardonecchia».*

L'alta Valle di Susa, con [illegible] testata della Val Chisone — insieme formano un immenso territorio selvaggio di foreste e pascoli, pietraie e cime, antiche strade militari, a disposizione di sciatori, alpinisti, escursionisti, amanti del fuoristrada —, conferma una vocazione turistica originale, esplosa negli ultimi anni, non solo con lo sci, ma con «Sportroccia» a Bardonecchia, le gare di arrampicata sportiva in Valle Stretta che hanno rivoluzionato l'ambiente del free-climbing internazionale, «Antichipassi» a Sestriere, gare di sopravvivenza, che hanno portato al colle centinaia di appassionati di survival da ogni parte d'Italia, e adesso con la «Sestriere 1000», altra dimensione avventurosa di un nuovo turismo sempre più vivace e fantasioso.

Primo giorno per i 120 mila delle elementari e [illegible] parte delle medie

LE SCUOLE CONTINUANO A ESSERE AFFOLLATE MA GLI STUDENTI SON SEMPRE DI MENO

Il cielo, stamane, era di quel grigio-normale, per l'autunno, particolarmente adatto per ritrovare i riti del dopo-vacanze. Riti come il primo giorno di [illegible] per [illegible] mila alunni delle elementari, per [illegible] parte [illegible] mila delle [illegible] inferiori e un'altra parte, proporzionalmente ancora più ridotta, degli 88 mila studenti delle [illegible] medie superiori statali e [illegible] oltre 16 [illegible] delle private. Ci siamo soffermati sulle cifre perché è [illegible] imponenza a dar rilievo al rito stesso: da oggi il traffico è più caotico, da oggi la città [illegible] nuovamente e totalmente [illegible] in [illegible] stagione, quella più lunga, dei nove [illegible] di scuola che scandiscono i ritmi di vita di tutti questi giovani, condizionando anche molti adulti, genitori e insegnanti. Da oggi è formalmente finita l'estate per il calendario reale della maggioranza dei torinesi.

Le foto del primo giorno di scuola che pubblichiamo sono immagini uguali a tante altre, sparse nella città alla [illegible]. Immagini [illegible] festa, [illegible] qualche rivolo di emozione particolare, per il primo giorno di scuola in assoluto dei più piccoli [illegible] all'Antonelli di via Vezzolano lo scenario è stato tutt'altro che sereno: genitori che, con i bambini per [illegible] protestavano [illegible] l'affollamento [illegible] locali, la mancanza [illegible] scala di sicurezza, il peggioramento del servizio-scuola con l'accorpamento in quell'unico edificio delle vecchie classi con [illegible] dieci spostate dalla vicina Rua. Allo squillo fatidico del campanello d'ingresso nessun bambino ha varcato la soglia della scuola. Così si è consumata anche la prima contestazione.

Il decremento demografico è sempre più pesante (otto mila scolari in meno nelle elementari, «ma con le ultime verifiche arriveremo sin quasi a [illegible]», avverte il provveditore Sciaipi), si liberano nuovi spazi, curiosamente, però, [illegible] protesta [illegible] per l'affollamento nelle scuole. In questo caso si è sgomberato un edificio scolastico, per la verità semivuoto l'anno [illegible], per far posto [illegible] succursale del 1° Liceo Artistico, ma si [illegible] radunati [illegible] allievi alloggiati [illegible] scuola che ha più [illegible] un problema edilizio.

Il coordinamento fra i funzionari degli enti locali, che [illegible] spartiscono le competenze edilizie per i vari ordini e indirizzi scolastici, ha lavorato nel [illegible] degli ultimi mesi, realizzando [illegible] prime significative operazioni di riconversione dei «contenitori» a vantaggio dei problemi di spazio [illegible] affliggono quasi tutti [illegible] istituti superiori. Ma evidentemente la perfezione, anche in questo caso, non è di questo mondo, se si è riusciti, per risolvere un annoso problema, a crearne un altro. Si provvederà a correggere qualcosa?

La riduzione delle iscrizioni ha eliminato anche 132 classi nelle medie inferiori, dove la popolazione scolastica è scesa [illegible] quasi 8 mila unità. In Provveditorato, all'inizio della settimana, ci si era affrettati a prevedere, con le prime cifre sotto mano, la «crescita zero» anche per le superiori. [illegible] arriverà [illegible] tanto: evidentemente [illegible] slittamento del primo giorno di scuola ha ritardato la [illegible] all'iscrizione di un certo numero di studenti, prova ne è che [illegible] questi ultimi giorni sono state parecchie le richieste di presidi che chiedevano l'autorizzazione a formare qualche classe in più.

E' comunque ugualmente significativo che gli istituti tecnici industriali, quelli [illegible] minili e l'agrario abbiano quest'anno [illegible] classi, una in meno dello scorso settembre, segnando un'inversione di tendenza rispetto alla loro costante espansione negli ultimi anni, incoraggiata, in particolare [illegible] ITI, dallo sviluppo [illegible] sperimentazioni (i progetti Ambra, Icaro, ecc.) e dallo sforzo di adeguamento [illegible] indirizzi professionalizzanti al mercato. Viceversa l'aumento di iscrizioni che, con l'ultima ondata, quella degli incerti, si sta riversando sui licei scientifici (+ 20 classi) e sugli istituti tecnico-commerciali (+ 25 classi) conferma, nella contraddittorietà [illegible] tendenze, la ricerca di una formazione più polivalente ed adattabile alla mutevolezza del mercato [illegible] lavoro.

Quanto alla crescita della popolazione scolastica, il provveditore Sciaipi fa notare che «quest'anno [illegible] saranno solo 82 classi [illegible] più rispetto a dodici mesi fa, mentre allora se [illegible] formarono 305 in più e, prima ancora, nel 1984-85, [illegible] salì a + 335. Siamo vicini alla crescita [illegible]. E anche alla soluzione di certi problemi?

Alberto Gaino

● [illegible] verranno convocati presso l'Istituto Berti (ore 8,30) [illegible] insegnanti elementari di sostegno in graduatoria dal numero 1 al 186°.

Proteste alla «Antonelli» di via Vezzolano per l'affollamento dei locali, la mancanza di una scala di sicurezza, le troppe classi. Allo squillo fatidico del campanello d'ingresso nessun bambino ha varcato la soglia della scuola

Stamattina alle 8, gli alunni delle quinte alla scuola Perotti e Pellico i più piccoli sono entrati alle 10

Un brutto scherzo

«MATRICOLE» POMODORI E CREMA

Scherzi di pessimo gusto, questa mattina in corso Dante e nelle vie adiacenti, ai danni [illegible] «matricole» dell'Alfieri.

Già l'anno scorso i nuovi arrivati erano stati abbondantemente irrorati di sostanze bianche e appiccicose (panna, dentifricio, schiuma [illegible] barba).

Quest'anno i malcapitati [illegible] anche bersagliati con pomodori più o [illegible] maturi. Il risultato: una tremenda sporcizia e qualche arrabbiatura.

[illegible] pesante, ma [illegible] accettano con un [illegible]

Bruciata per la terza volta la porta [illegible] un'anziana

VANDALI CONTRO IL CONDOMINIO

Corso Brescia: scorrerie da mesi per le scale

E' la terza volta che incendiano la porta dell'alloggio di Maria Luigia Vanetti vedova Travaglio, di 67 anni, al terzo piano di [illegible] Brescia 10. E' accaduto alcuni mesi fa, poi l'altro ieri pomeriggio, infine [illegible] scorsa notte. Una persecuzione che poteva anche [illegible] conseguenze gravissime, specialmente quest'ultima volta, se a proteggere l'anziana signora rimasta [illegible] nell'aprile [illegible] dopo [illegible] del marito, non ci [illegible] robusta blindatura all'ingresso.

Maria Luigia Travaglio non [illegible] però [illegible] sola ad essere presa di mira dai piromani: altri due inquilini dello stabile hanno subito il [illegible] trattamento il mese s[illegible]. Sono i coniugi Catilina e Vincenzo Abinante, [illegible] 68 e [illegible] anni, [illegible] alloggio sullo [illegible] ripiano della Vanetti, e Antonio Carella, al piano sottostante. Una situazione preoccupante di cui si interessa la polizia.

La [illegible] in questione [illegible] un grande ed elegante condominio all'angolo di via Aosta. Non c'è portineria. Vi si accede soltanto attraverso citofono. Eppure ogni [illegible] sulle scale [illegible] inquilini incontrano degli estranei in preda agli effetti della droga. Proprio su questi giovani si appuntano i sospetti degli uomini della giudiziaria del [illegible] Vanchiglia.

La signora più presa di mira ha passato molti anni con marito e due figli in Africa e in Paesi arabi. I figli sono ancora all'estero: un figlio a Gedda nell'Arabia Saudita dove dirige [illegible] di bibite e la figlia sposata in Inghilterra. Lei e il marito erano [illegible] a Torino acquistando l'appartamento [illegible] corso Brescia.

Non [illegible] nemici. Eppure i piromani, due giovani sui 22 anni che un inquilino ha visto fuggire dopo [illegible] appiccato il fuoco alla porta, la scorsa notte si sono accaniti soltanto contro di lei arrivando a ostruire con mastice gli spioncini degli altri due alloggi del pianerottolo del terzo piano per poter operare [illegible]. Erano le 3. La donna ha percepito nel sonno il crepitio delle fiamme. Non sapendo [illegible] che si trattava della [illegible] porta ha cercato [illegible] uscire sul pianerottolo ma è stata fermata dalla lastra di metallo arroventata. Così intrappolata non ha avuto altra alternativa che affacciarsi [illegible] balcone a chiedere aiuto. Intanto però i vicini [illegible] tutti destati e con l'aiuto dei [illegible] del fuoco subito avvertiti [illegible] spento [illegible] [illegible].

Maria Luigia Vanetti racconta la sua [illegible] avventura

A villa Gualino

PROPRIETA' MAGNETICHE

[illegible] Gualino è aperto, fino al 20 settembre, il XXI Corso di «Proprietà magnetiche della materia», della Scuola di Fisica del Gruppo Nazionale Struttura della Materia e del Centro Interuniversitario [illegible] Struttura della [illegible].

Patrocinato dall'isi (Institute for Scientific Interchange), presieduto da Tullio Regge, e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa scuola è rivolta ai giovani ricercatori [illegible] in [illegible] universitario, [illegible] laboratori di ricerca e nelle [illegible].

In particolare, sottolineano i componenti del Comitato Organizzatore (P. Allia, A. Vera, F. Vinai), le lezioni [illegible] uno specifico approfondimento intorno alla cultura scientifica e [illegible] stato dell'arte, dalle tecniche sperimentali, dalle conoscenze sul magnetismo e dei nuovi materiali amorfi. Assistono [illegible] una novantina di iscritti fra docenti, studenti e osservatori.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbarnardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfredo Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pezzaiolo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 950 DEL 13-12-1985

Martedì si pronuncerà la Regione?

NUCLEARE VERTICE DEI CINQUE

Oggi si riunisce il gruppo democristiano. Domani la maggioranza dovrebbe decidere una comune linea di comportamento. Verrà respinta la proposta del pci di ritirare la delibera dell'85 con la quale la Regione diceva sì a Trino?

Alle 15 di domani tutti i «big» del pentapartito s'incontrano in piazza Castello nelle stanze della Regione. Debbono scegliere la linea da seguire nel gran calderone della polemica sul nucleare. Ci dovrebbero essere (il condizionale è d'obbligo perché il «vertice» è ufficioso) presidente, assessori, segretari regionali, capigruppo dei cinque partiti.

Ieri, intanto, la conferenza dei presidenti delle varie formazioni politiche presenti a palazzo Lascaris ha messo a punto il calendario dei lavori per la seduta di martedì. Sarà un Consiglio piuttosto «caldo». Sul tavolo c'è la scelta nucleare che divide a Torino come a Roma alleati e partiti. L'incontro dovrebbe cominciare con una «comunicazione» di Vittorio Beltrami. In pratica il presidente della giunta informerà l'assemblea della lettera ricevuta una decina di giorni fa dall'Enel e dei successivi passi compiuti dal governo del Piemonte. Naturalmente sulle comunicazioni scaturirà il dibattito.

Anche perché dp, verdi, verdi civici pretenderanno risposte precise, chiederanno assicurazioni e solleciteranno la chiusura dei cantieri. Contemporaneamente i comunisti chiederanno la discussione su una loro proposta di deliberazione. E' un documento che per la prima volta viene usato in Regione. Di fatto chiede che venga ritirata la delibera firmata nel gennaio '85 proprio da pci-psi-psdi con la quale il Piemonte comunicava al ministero dell'Industria che con ogni probabilità il luogo più adatto per la creazione di una nuova centrale nucleare era Trino. Ora i comunisti (che tra l'altro sono all'opposizione) soprattutto dopo i gravissimi fatti di Cernobil hanno cambiato idea. Ritengono che occorra molta più cautela. Perciò, dicono, «fermiamo tutto» in attesa della Conferenza nazionale sull'energia.

Cosa risponderà la giunta? Come replicherà la maggioranza? I cinque partiti stanno cercando una comune linea di comportamento. Ma le decisioni saranno sofferte. Gian Paolo Brizio riunisce oggi la formazione «scudocrociata». Il psi l'ha già fatto invocando «l'alt» fino ad un definitivo pronunciamento del governo sul nucleare. Liberali e repubblicani, pur nella massima cautela, ritengono che si debba procedere «con gradualità».

Ma a questo punto che cosa farà la Regione? Molto probabilmente respingerà la proposta del pci, ma contemporaneamente dirà anche all'Enel che non concederà ulteriori autorizzazioni fino alla Conferenza di dicembre. Non si tratta che di ipotesi e indiscrezioni che circolano negli ambienti politici cittadini mentre la situazione resta quanto mai complessa e confusa.

Il camionista ha ammesso anche la 9ª vittima

STA PER CONFESSARE ANCORA MA QUANTI DELITTI?

Potrebbe aver ucciso altre donne. Giancarlo Giudice, il camionista che ieri sera ha ammesso il suo nono delitto — dopo averne già confessati otto — potrebbe aver ucciso altre prostitute. L'ipotesi è balzata in mente sia al magistrato, il dottor Saluzzo, che ai difensori, gli avvocati Bracco e Lanzavecchia, che ai funzionari della questura, impegnati da un paio d'ore ad interrogare il camionista, nella tarda serata di ieri. L'interrogatorio, fissato dal dottor Saluzzo alle 21, è andato avanti sin dopo le 23.

Giancarlo Giudice, dopo un'ora di contestazioni schiaccianti, si è deciso ad ammettere: *«Sì, ho ucciso anche Laura Belmonte. Era la più vecchia di quelle che ho ucciso. L'avevo caricata in Lungodora Colletta come Maria Corda (una delle otto prostitute di cui si era già attribuito l'omicidio - n.d.r.) e l'ho buttata in un canale con le mani legate dietro la schiena proprio come l'altra»*, quando il suo racconto si è fatto confuso.

Giancarlo Giudice è riuscito a lasciar sgomenti gli ascoltatori. Ha cominciato a parlare di fatti ed episodi inediti, sconosciuti a tutti. Già in precedenza era accaduto, ad esempio per quest'ultimo delitto prima negato (durante un interrogatorio della scorsa settimana) ed ora confessato con dovizia di particolari.

Perquisizione a casa di Giudice. Nel riquadro la 9ª vittima

Solo ieri sera si è compreso che il camionista aveva negato, anche perché stava confondendo gli omicidi di due donne e, parlandone, sommava i particolari dell'uno a quelli dell'altro.

Per i difensori la circostanza non significa niente. Dice l'avvocato Savino Bracco: *«E' sempre più evidente lo stato di malattia mentale dell'imputato»*, e aggiunge l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria: *«Ormai l'indagine è più psichiatrica che legale. Il nostro assistito a questo punto confessa tutto, chiediamo che il giudice trovi gli elementi di riscontro ai suoi sconnessi racconti»*.

Gli investigatori però sono di diverso avviso. I particolari degli episodi rivelati ieri sera dal camionista appartengono a nuovi delitti? Giudice ha aggiunto, seppur facendo una grande confusione, altre circostanze all'omicidio confessato ieri sera? Sono fatti veri oppure inventati da una fantasia malata?

Tutto è possibile con il «maniaco». Giancarlo Giudice, ad esempio, ha riferito, proprio ieri sera, d'aver ucciso Laura Belmonte a casa sua e di averla portata, grassa ed ingombrante come era, a spalle giù dalle scale (abitava in un condominio abitato da 8 famiglie) per collocarla avvolta in un asciugamano sui sedili posteriori della macchina. Poi ha preso l'autostrada per Ivrea, superando quindi due caselli dove poteva essere scoperto, per andare a buttare il cadavere in un canale.

Secondo gli inquirenti è più che lecito immaginare delitti ancora nascosti nella mente del camionista. Il suo esitare, quando viene interrogato, potrebbe indicare che nemmeno lui sa più quel che ha già confessato e quel che tiene ancora nascosto nella mente sconvolta.

m. v.

PANCALIERI SFOGLIA I SEGRETI DI «VIVERBE '86» TRA MILLE PROFUMI DEL BUON TEMPO ANTICO

Prossimo fine settimana all'insegna del buon tempo antico, con un piacevole interscambio di scelta tra la città e la campagna di cintura. Lo anticipa il programma di iniziative rispettivamente preannunciate a Pancalieri, dove domani verrà inaugurata la sesta edizione della rassegna regionale di vivai ed erbe officinali «Viverbe», ed in Barriera Milano che con la sesta Circoscrizione proprio domenica vivrà uno dei momenti-cardine del suo *«Settembre in festa»*.

Ed ecco in arrivo da Pancalieri, in coincidenza con la ricorrenza patronale del Corpus Santi, un profumato mazzo di proposte da cogliere una per una da domani sino a mercoledì 24 settembre, a cornice della tradizionale mostra-mercato impostata sul meglio di vivaistica, apicoltura ed erboristica. Spiegano gli organizzatori: *«Metà delle erbe officinali italiane viene prodotta qui grazie alla terra finissima ed unica, localizzata nell'antico letto del Po. Per questo le piante officinali risultano ricche di proprietà, a partire da una menta che non ha uguali ed il cui estratto viene esportato da oltre un secolo in tutto il mondo»*.

Domani alle 21 l'inaugurazione della fiera, che resterà poi aperta dalle 9,30 alle 23,30 da sabato a lunedì e dalle 16,30 alle 23,30 il 23 ed il 24. In abbinamento, oltre a balli, gare sportive, fuochi artificiali e pantagrueliche merende, ad alcune proposte di particolare rilievo tra cui mostre tematiche sul lavoro della filatura, sui centri di raccolta per il legno e su conifere provenienti da diverse nazioni, esibizioni di «madonnari», rassegne di bestiame e macchinari agricoli nonché, domenica mattina, il primo meeting degli erboristi piemontesi. Un'«isola d'erba» fitta di echi invitanti, dunque, mentre per chi preferisce un weekend giocato in casa è pronta la simpatica alternativa della festa in Barriera Milano. Dove al fruscio delle erbe di Pancalieri si sostituirà, presso la cascina Marchesa di corso Vercelli 147, la fantastica passeggiata nei secoli offerta dalla mostra *«L'ombra e il tempo»*, realizzata per l'occasione dall'Accademia del sole, scienze ed arti applicate. Con lo scopo di presentare *«una limitata ma significativa rassegna della scienza gnomonica applicata agli strumenti per la misurazione del tempo con metodo astronomico»*, valorizzando *«le opere architettoniche, letterarie e pittoriche dell'importante e poco conosciuto patrimonio su questo tema ancora esistente in Piemonte»*. Chiusa al traffico sabato e domenica la zona di via Cherubini e dei Quattro Cantoni e aperti tutti i negozi coinvolti in questa quarta edizione di *«Settembre in festa»* a cura della *«barriera di'Emme»*, inoltre, è sicuro che qui il tempo scandirà momenti felici per tutto il fine-settimana. In particolare domenica grazie a sfilate di auto veterane, fanfare alpine, biciclettate, concerti e mostre cinofile che, in abbinamento alla gran fiera del libro scontato in piazza Crispi, coinvolgeranno con i Quattro Cantoni, via Cherubini e via Brandizzo le piazze Respighi e Bottesini.

A Pinerolo svolta nelle indagini per l'assassinio di Cinzia Macario

ORDINE DI CATTURA PER OMICIDIO

Firmato stamani dal magistrato contro Sergio Chiaraviglio

E' durato 5 ore e mezzo, ieri pomeriggio, l'interrogatorio di Sergio Chiaraviglio: alle 20,30, quando il sostituto procuratore Pietro Capello esce dalla caserma dei carabinieri di Pinerolo, la decisione era presa. L'uomo è indiziato quale autore dell'omicidio di Cinzia Macario. Stamane il fermo è stato trasformato in arresto. Il magistrato ha firmato l'ordine di cattura.

Sono numerosi gli indizi che i carabinieri hanno raccolto in una documentazione di 10 pagine e li hanno esposti alla magistratura. L'arresto del Chiaraviglio si baserebbe su alcune smagliature e le sue deposizioni in merito alle ore immediatamente precedenti e successive al delitto. Sembra che sia caduto l'alibi. Durante l'interrogatorio l'uomo si è contraddetto, dopo numerose incertezze avrebbe infine ammesso di aver fornito dell'eroina a Cinzia. Respinge però nel modo più categorico l'imputazione di omicidio, anche se le giustificazioni fornite alla magistratura non sono state considerate soddisfacenti. Per il momento l'uomo resta nelle camere di sicurezza dei carabinieri.

Le indagini sull'omicidio della tossicodipendente ventisettenne trovata strangolata sabato mattina nel suo alloggio di via Sommeiller 21 sono così giunte a una svolta decisiva. Sergio Chiaraviglio, 33 anni, già sospettato d'essere a metà tra il «protettore» e lo «spacciatore» di droga della donna, aveva subito fatto sorgere pesanti sospetti di sé ai carabinieri, che del resto erano già andati a cercarlo a casa sua nel pomeriggio di sabato. L'uomo, dopo che i militari se n'erano andati lasciando un avviso (*«Presentarsi con urgenza in caserma»*), è andato a bussare alla porta dei carabinieri alle cinque del mattino di domenica. Il suo comportamento è apparso insolito. Come mai non si era presentato nel tardo pomeriggio di sabato, quando è rientrato a casa, e ad un'ora meno inconsueta di domenica?

Il pied-à-terre di Cinzia Macario. Nel riquadro l'arrestato

Ieri pomeriggio l'interrogatorio deciso per il Chiaraviglio alla presenza del suo difensore, l'avvocato Costanzo di Torino. Ancora una volta l'alibi che Sergio Chiaraviglio ha fornito (*«Venerdì sera, nelle ore in cui Cinzia è stata uccisa, sono stato in giro»*) è apparso del tutto inconsistente. L'uomo si è smarrito spesso e numerose volte è caduto in contraddizioni anche se ha sempre continuato a negare ogni responsabilità: *«Accusatemi di spaccio di droga, ma non di sicuro dell'omicidio»*. Alla fine il giudice ha ritenuto sufficienti le prove raccolte dagli investigatori.

I carabinieri comunque continuano a scavare attorno alla figura del Chiaraviglio, che risulta piuttosto complessa e contraddittoria. Pinerolese di nascita si era trasferito a Villastellone (dove abita con la moglie e due figli in via Conti Cerutti 9) subito dopo il matrimonio. Con il «giro» delle amicizie di Pinerolo però non ha mai interrotto i contatti. Prostituzione e droga erano il suo «lavoro», soprattutto dall'inizio dell'anno, quando si era messo in mutua dalla ditta in cui lavorava (la Gate di Asti) lamentando disturbi cardiaci e reumatismo. Intratteneva rapporti piuttosto stretti con due ragazze: Cinzia Macario e Doriana Gajdou.

Quest'ultima, 21 anni, residente a Torre Pellice, non vuole entrare in particolari, attenta a non peggiorare la posizione dell'arrestato, ma ammette: *«Con Sergio ho rapporti d'affari»*. Racconta della sua amicizia con Cinzia: *«Ci siamo conosciute questa primavera all'albergo Turismo di via Virginio»*.

a. g.

Abusivi sfrattati dallo Iacp

CHIVASSO: 3 FAMIGLIE SENZA UN TETTO

Per tre delle sei famiglie che occupavano abusivamente altrettanti appartamenti Iacp di Chivasso, e che sabato scorso sono state costrette ad andarsene perché scadevano i tre mesi di proroga, si presenta un fine settimana piuttosto triste. Per ora, grazie all'interessamento della Caritas di Ivrea, hanno avuto un «tetto» provvisorio di sei giorni presso un albergo di Chivasso. Poi finiranno in mezzo ad una strada.

Si tratta di Vincenzo La Corte, 33 anni, ponteggiatore, la moglie Antonia De Lorenzo, 31 anni, casalinga, e i figli Francesca e Antonio, di 3 e 10 anni, corso Galileo Ferraris 147/D; Francesco Damigi, 27 anni, carrozziere, che convive con Grazia Macaluso, 31 anni, operaia Sortu, e la figlia Tiziana di 13 anni, corso Galileo Ferraris 149; Rosario Macaluso, 26 anni, operaio presso un'impresa di pulizie, la moglie Maria Rita Pasquero, 24 anni, casalinga, ed i figli Monica e Alessandro, di 4 e 7 anni, via Togliatti 24.

«Nessuno — dicono gli sfrattati — ci vuole affittare una casa, perché dicono che siamo morosi. Questo non è affatto vero: per tutto il periodo in cui siamo stati alle case popolari abbiamo regolarmente versato il canone d'affitto. Poi siamo venuti a sapere dal sindaco Camburzano che quanto da noi versato all'Istituto case popolari veniva conteggiato solamente come rimborso spese».

E aggiungono: «Da parte dell'amministrazione comunale ci sono state proposte due stanze in via Defendente Ferrari, locali malsani che in passato l'ufficiale sanitario dell'Usl 39 aveva già dichiarato inabitabili. Altre soluzioni dicono che non ve ne sono. Da lunedì saremo costretti a piazzare una tenda da qualche parte. Siamo stufi di essere presi in giro».

● Il coro e la fanfara della Brigata Alpina Taurinense si esibiranno domani, venerdì, alle ore 20,30 al campo sportivo di viale Dante a Torre Pellice. La manifestazione è della Pro Loco ed ha carattere eccezionale: solo l'entusiasmo e l'apprezzamento con i quali sono stati accolti i due complessi l'anno scorso hanno infatti permesso di ripeterla.

● Iniziano domani le manifestazioni per la 3ª Festa dell'uva a Bricherasio. Alle ore 9 si correrà una gara non competitiva a piedi e in bicicletta, organizzata dall'Avis. Interessante il convegno che si terrà domenica alle ore 9.45 sulla vinificazione.

La protesta durante la causa di separazione: il tribunale ha affidato i ragazzi alla moglie, lui si è ribellato

«VOGLIO I MIEI FIGLI» E S'INCATENA DAVANTI AL TRIBUNALE

Tutte le relazioni degli assistenti sociali sono però contro di lui e anche i figli vogliono restare con la madre

Si è incatenato alla palina del senso unico di via delle Orfane, davanti al tribunale civile. Per protesta. «Il giudice ha scritto una sentenza incredibile. E' un anno che non vedo i miei figli e dopo questa decisione rischio di non vederli più». Elia Spaducci, 33 anni, jeans e maglietta blu, doveva comparire questa mattina davanti al magistrato che si occupa delle separazioni legali. Una «causa» difficile maturata in un ambiente sempre meno sereno con storie complicate alle spalle e dissapori che sono diventate troppo simili all'odio.

Lei Maria Ciccone, 36 anni, pugliese di Fasano (Taranto) veniva da un altro matrimonio fallito e soltanto nel 1980, dopo il divorzio, si è sposata con lo Spaducci. Ha tre figli: Massimo, 12 anni che frequenta la prima media, Antonella, 7 anni, seconda elementare e Alessandro che di anni ne ha 4. Accuse, ripicche, recriminazioni, minacce.

La convivenza fra i due è diventata spigolosa e la separazione è stata l'ovvia conseguenza. L'uomo abitava in via Passobuole 4 si è trasferito a Favria, in un alloggetto di due camere in via Vittorio Veneto 4. Lavorava alla Simalt di Torino, ma si è licenziato e adesso — dichiara — «si arrangia lavorando altrove».

La donna con i piccoli è tornata al Sud e ha trovato un impiego come domestica a ore ma — precisa — «con i libretti a posto». C'è stata una prima udienza il 5 marzo 1986 quando il magistrato Morra ha affidato i figli alla donna e ha fissato in 300 mila lire l'assegno mensile.

Dovrebbe perché non ha mai pagato un soldo. In compenso le scenate si sono moltiplicate. Elia Spaducci ha minacciato Maria Ciccone ed è stato denunciato. C'è stato un processo che è finito con un'assoluzione per insufficienza di prove. Ma in un'altra occasione, proprio nel corridoio del tribunale civile, lui ha alzato un pugno e ha mirato nel naso della sua donna.

«Voglio i miei figli, voglio vederli». Ma tutti gli elementi che devono essere oggetto di attenzione da parte del giudice gli sono sfavorevoli. Le relazioni degli assistenti sociali, i precedenti, e persino le dichiarazioni dei bambini gli sono sfavorevoli. «Papà è un violento — dicono i piccoli — ci fa paura». E dal centro di assistenza confermano: «I ragazzi sono terrorizzati dall'idea di incontrare il genitore».

Il magistrato ha consentito che il padre veda i ragazzi quando sarà a Fasano, in Puglia, tutti i giorni, dalle 14.30 alle 17.30 ma alla presenza di qualche assistente sociale. Ma lui non vuole aspettare. «Assurdo — è il suo commento — se è così la sentenza facevela da voi». Ha lasciato il tribunale per andare a Porta Palazzo e comprare una catena di due metri e due lucchetti. Un giro intorno al collo e un giro attorno al paletto del cartello stradale. Dice di aver buttato via le chiavi.

L. d. b.

Elia Spaducci si è incatenato per protesta

A Castagneto Po

SI CORRE IL PALIO

Fine settimana a Castagneto Po con il primo Palio delle Borgate, manifestazione che vuole rivivere i fatti e gli avvenimenti storici che unirono la comunità di Castagneto Po con quella di Fruttuaria, l'attuale San Benigno. Sabato 20, alle ore 21, nel suggestivo piazzale della chiesa di San Pietro, i castagnetesi rivivranno quasi un millennio di storia con una festa che vedrà impegnati moltissimi personaggi in costume medioevale. Domenica alle 11, Messa solenne con la presenza dei priori, alle 12 l'abbinamento concorrenti-borgate. Alle 14,15, nella sala consiliare, incontro dei priori con l'amministrazione comunale, poi una sfilata storica verso il piazzale del Palio, cui prenderanno parte le sedici borgate del Comune: Capoluogo, Serra, Vogliotti, Bolliti, Galleani, Baraccone, Camenasco, Negri, San Genesio, Chiaola, Noas, Nuvola, Coste, Grassoni, Tamagno e Villanova.

Costituito a Santa Vittoria d'Alba

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL PREGIATO VINO ROERO

SANTA VITTORIA D'ALBA — E' stato ufficialmente costituito il «Consorzio per la tutela del vino pregiato Roero e della sua denominazione d'origine».

Si tratta di un avvenimento importante perché con questo sodalizio i produttori del nebbiolo della sinistra Tanaro, al quale nel marzo dello scorso anno, è stata ufficialmente riconosciuta con decreto ministeriale la Doc, intendono difenderne l'immagine prima che abbiano a verificarsi episodi spiacevoli, da un possibile ribasso dei prezzi a casi di frode. Dopo lo scandalo del metanolo il fronte di difesa della qualità del vino si va dunque estendendo. Un fatto decisamente positivo.

Presidente del neonato Consorzio è stato eletto Tommaso Rabino, 38 anni, titolare insieme al fratello Vincenzo della nota cantina di Santa Vittoria d'Alba.

Dice Rabino: «*I fondatori del Consorzio sono, per loro natura, dei tradizionalisti e così ci auguriamo che lo siano veramente anche coloro che vi aderiranno in seguito. Il nostro obiettivo è quello di promuovere, proteggere e salvaguardare l'immagine del nostro nebbiolo al quale, dopo una battaglia a volte dura, combattuta su tutti i fronti per dieci anni, nell'85 è stata finalmente riconosciuta la Doc. A noi interessa principalmente il discorso della qualità; non abbiamo problemi di vendita perché il più delle volte la domanda è superiore all'offerta ma proprio per questo intendiamo fare in modo che del suo nome non venga fatto un abuso. Vogliamo che il nebbiolo della sinistra Tanaro sia un vino di pregio, quale in effetti è, e approfitteremo di tutte le occasioni che ci verranno offerte per farlo conoscere ed apprezzare. La nostra prima "uscita" pubblica sarà tra un mese e mezzo, dal 28 al 31 ottobre, quando parteciperemo a Venezia al Simposio Internazionale dei Sommeliers*».

Come dicevamo, la Doc al nebbiolo della sinistra Tanaro è stata riconosciuta il 18 marzo dell'85. La zona di produzione comprende 13 Comuni e cioè: Santa Vittoria d'Alba, Monticello, Piobesi d'Alba, Corneliano, Montaldo Roero, Vezza, Castagnito, Castellinaldo, Monteu, Santo Stefano Roero, Priocca, Monta e Canale.

E' un «rosso» dal colore rubino con riflessi di granato, il profumo tenue e delicato e il sapore asciutto con una gradazione che generalmente non supera mai i 12,5 gradi. E' quindi, volendo, un ottimo vino da pasto ma che può anche essere messo in tavola alla fine del pranzo e della cena come dessert.

La produzione è al di sotto di 300 mila ettolitri l'anno che se ne vanno subito nel giro di pochi mesi. I vitivinicoltori di questa zona non hanno quindi mai avuto problemi di sovraproduzione.

Al momento della concessione della Doc era però nato un problema: il disciplinare prevedeva che nella vinificazione ci fosse una minima aggiunta (2,5 per cento) di un altro noto vino del Roeri, il bianco «Arneis» coltivato nello stesso vigneto. Ma la stragrande maggioranza dei produttori coltiva solo nebbiolo e si vedeva costretta a comprare altrove l'«Arneis». Ora questa norma è stata cancellata. Il discorso centrale è quindi quello dell'immagine. Tommaso Rabino l'ha illustrata sufficientemente bene. Un altro passo avanti in questa direzione è stata la recente adesione all'Associazione dei Consorzi di tutela dei vini dell'Albese che raggruppa il barolo, il barbaresco, il nebbiolo d'Alba, il dolcetto e il barbera.

Luciano Scarzello

Secondo i tecnici sarà ancora un'annata buona

CANELLI, INIZIA OGGI LA VENDEMMIA DELL'UVA «MOSCATO»

CANELLI — Da oggi si potrà iniziare la vendemmia del moscato: la Regione ha infatti autorizzato a partire dal 18 settembre la pesatura delle uve moscato, obbligatoria per l'ottenimento della denominazione d'origine.

Sarà, per parere concorde dei tecnici, un'altra vendemmia buona (dopo quella ritenuta eccezionale dello scorso anno, che però venne «handicappata» dallo scandalo del vino al metanolo): la qualità si presenta eccellente e le prime campionature sulle gradazioni hanno dato risultati soddisfacenti.

Si sono registrate punte anche di 10,8 gradi baumé, ben superiori al 9,5, minimo fissato dalla Regione per il riconoscimento della Doc quest'anno.

Un'estate sostanzialmente asciutta ha favorito la maturazione delle uve: non si sono lamentati grossi problemi di peronospora o altre malattie. Una «mazzata» l'ha data invece la grandine, che si è «mangiata» circa il 8 per cento del totale, concentrato in una zona abbastanza ristretta sulla sponda destra del Belbo.

Quest'anno la resa per ettaro è stata ridotta, con un decreto regionale, da 110 a 89,5 quintali per ettaro: una misura annunciata fin dalla primavera scorsa e resasi necessaria per cercare di limitare una produzione a denominazione d'origine che è notevolmente superiore alle richieste del mercato.

Nonostante la riduzione del massimale per ettaro a Doc, si produrranno quest'anno circa 700 mila quintali di uva, cioè 536 mila ettolitri di vino, una quantità che è superiore di 100 mila ettolitri rispetto alle previsioni di fabbisogno per industrie e cantine sociali.

Per evitare che questa sovrapproduzione destabilizzi il mercato, si è già deciso il ricorso allo stoccaggio di almeno 80 mila ettolitri, secondo modalità ancora da definire.

Proprio nei giorni scorsi è terminato l'invio alla distillazione dei 170 mila ettolitri di moscato Doc stoccato la scorsa vendemmia: un'operazione che allo Stato è costata qualcosa come 24 miliardi di lire.

C'è ancora un punto interrogativo sul prezzo: le industrie hanno chiesto di poter congelare la cifra pagata lo scorso anno (8150 lire al miriagrammo) dicendosi nel contempo però disposte a rispettare i patti interprofessionali che prevedevano per [illegible] lire a condizione che vengano date loro delle contropartite. L'argomento verrà affrontato dopo la vendemmia.

Fulvio Lavina

Per coltivazioni di fagioli, fragole e lamponi

CAMPO SPERIMENTALE ISTITUITO A BOVES

CUNEO — (g. d. m.) Un campo sperimentale per fagioli, fragole e lamponi è stato allestito dall'Asprofrut nella frazione Mellana di Boves in collaborazione con gli esperti dell'Istituto di coltivazione arboree dell'Università di Bologna e dell'Istituto sperimentale di frutticoltura di Forlì. L'obiettivo è di riuscire nello spazio di cinque anni a individuare quale sia il periodo migliore per lo sviluppo delle piante di fagiolo e dei piccoli frutti, quali le fragole e i lamponi. Sul terreni di cascina Albertasso, a partire dalla prima decade di maggio e fino ai primi di luglio, sono state effettuate semine a scalare di fagioli secchi da sgranare. In pratica la stessa varietà è stata interrata sei volte a distanza di dieci giorni l'una dall'altra. I risultati di questi esperimenti consentiranno di avere un preciso rapporto sulla adattabilità delle piantine alle diverse situazioni climatiche.

Per le fragole, i tecnici dell'Asprofrut hanno messo a confronto 20 cloni. Identico il procedimento. Trapianti scalari per individuare il periodo migliore per ottenere frutti di buona pezzatura e ottima qualità. Lo stesso procedimento sarà seguito per i lamponi. In questo caso saranno messe a confronto 27 varietà di frutto per scoprire quale sia la specie più adatta a sostituire, in un futuro non troppo lontano, il «lampone di Peveragno» che si sta dimostrando sempre meno resistente alle malattie.

MANOVRE MILITARI «NATO» NELLE VALLI GRANA E MAIRA

CUNEO — «*Display Determination '86» è il nome di una esercitazione Nato che comincia oggi nelle Valli Grana e Maira e che si concluderà il 27 settembre.*

Vi prendono parte la brigata alpina «Taurinense», con i suoi effettivi in uomini e mezzi, e per la prima volta un plotone da montagna degli Stati Uniti che è giunto direttamente dalla base militare della North Carolina a Torino (tramite uno speciale ponte aereo) e da ieri è nel Cuneese dove si tratterrà per una settimana partecipando ad un intenso programma di lavoro congiunto, messo a punto dai rispettivi comandi.

Gli appuntamenti principali con le truppe impegnate nell'esercitazione Nato sono due.

Il primo è fissato per oggi, giovedì, e avrà come campo d'azione l'Alta Valle Maira, e precisamente la località Chiappera di Acceglio.

Qui gli alpini appartenenti al battaglione «Susa» e il plotone americano — una cinquantina di uomini — compiranno ardite ascensioni dimostrative sulle pareti della palestra di roccia «Rocca Provenzale» molto conosciuta e frequentata da quanti praticano l'alpinismo.

Giovedì 25 settembre si svolgerà invece un'esercitazione, sempre con la partecipazione del reparto americano, al pianoro della Gardetta dove a 2800 metri di quota si congiungono le Valli Stura, Grana e Maira, denominato «Oric Bernoir» dal nome della cima che domina il passo della Gardetta.

L'indomani ci sarà infine la cerimonia di saluto per gli americani che tornano in patria.

Spiega il generale Luigi Manfredi, capo di Stato Maggiore del IV Corpo d'Armata Alpino di stanza a Bolzano e di cui fa parte la brigata «Taurinense»: «L'atto tattico al passo della Gardetta e la prova di addestramento nella palestra di Rocca Provenzale rappresentano due prove significative nell'attuale momento evolutivo delle truppe alpine».

Gianni De Matteis

Domenica le relazioni di Donat-Cattin e Forlani

SAINT-VINCENT, DA STASERA CONVEGNO DI FORZE NUOVE

SAINT VINCENT — Si apre stasera alle 20,30 l'annuale convegno della sinistra democristiana di Forze Nuove. Il convegno si concluderà domenica mattina con le relazioni di Carlo Donat-Cattin e Arnaldo Forlani. Il convegno è tutto dedicato ad esaminare le prospettive della dc uscita dall'ultimo congresso annuale con la riconferma a segretario di Ciriaco De Mita.

Stasera la prima tavola rotonda ha per tema: «Quale futuro per la sinistra democristiana». Al dibattito, che continuerà anche domani pomeriggio parteciperanno Mario Toros, Sandro Fontana, Giovanni Galloni e Gerardo Bianco. Domani mattina è in programma un altro dibattito di grande interesse: «L'identità minacciata».

Sono previste le relazioni di Roberto Formigoni, leader del movimento cattolico Comunione e Liberazione, Luigi Granelli, ministro per la ricerca scientifica, Franco Maria Malfatti, Flaminio Piccoli, presidente dell'internazionale democristiana e dello storico Pietro Scoppola. Il convegno della componente di Forze Nuove, unica tra le correnti democristiane attestata all'opposizione della segreteria di De Mita, prosegue con una tavola rotonda presieduta da Carlo Donat-Cattin e dedicata alla crisi dello stato assistenziale.

r. l.

CHIUDE LA SCUOLA STUDENTESSA S'INCARICA D'INSEGNARE A DUE BAMBINI

BIELLA — La figlia diciannovenne del presidente dell'Associazione alpini di Biella si è assunta l'incarico di far scuola ai due bimbi (uno ha 8 anni, l'altro 9) della frazione Bagni di Muzzano che, altrimenti, da oggi avrebbero dovuto percorrere più di dieci chilometri al giorno per frequentare la scuola dell'obbligo, (la più vicina si trova a Muzzano).

Dato l'esiguo numero di scolari, il provveditore agli studi aveva dovuto sopprimere la scuola della piccola frazione a circa 800 metri di altitudine, imponendo ai due scolari gravi disagi fisici (specie nell'imminenza della stagione invernale) e alle loro famiglie non poche difficoltà anche economiche. Informato dell'accaduto, è intervenuto personalmente il presidente del gruppo biellese degli alpini in congedo, Corrado Perona, il quale ha informato il provveditorato e le famiglie interessate che sua figlia Silvia, diplomata maestra nello scorso mese di luglio, si è assunta l'impegno di salire ogni giorno in frazione Bagni per assicurare l'insegnamento sul posto, durante l'intero anno scolastico.

La giovane non sarà a carico né del Comune né dello Stato; le autorità comunali hanno però deciso di rimborsarle le spese ed il provveditore ha stabilito di riconoscere a Silvia Perona sia l'anzianità di servizio che i relativi punteggi.

VERCELLI — Per mancanza di giudici il tribunale della libertà di Vercelli non può più essere formato: ai due posti da tempo vacanti, in un organico che prevede cinque giudici e un presidente, s'è aggiunta ultimamente l'assenza per maternità della dottoressa Tiziana Belgrado e quella, contemporanea, del pretore Paolo Camoglio che ha abbandonato la magistratura per seguire la carriera universitaria; un altro membro, Aldo Criscuolo, ha funzioni di giudice istruttore e di conseguenza non può far parte del collegio del tribunale della libertà.

Il presidente del tribunale, dott. Michele Zeoli, ha segnalato ripetutamente la situazione al Consiglio superiore della magistratura, finora, senza alcun esito. La stessa cosa, con identico risultato, ha fatto l'ordine degli avvocati e procuratori del foro vercellese, che ha convocato per domani un'assemblea degli iscritti per decidere la linea da seguire. Sembra per il momento scongiurato uno sciopero delle toghe; si prevede piuttosto la convocazione contemporanea nel palazzo di giustizia di tutte le parti coinvolte in processi civili pendenti, mentre per quanto riguarda il ramo penale saranno fatte «saltare» le udienze di ottobre.

Pare inarrestabile l'escalation mondiale del terrorismo arabo

UCCISO DIPLOMATICO FRANCESE A BEIRUT

Mortale agguato contro l'addetto militare di Parigi in Libano. Panico in Francia. Le minacce all'Italia e agli Usa. Scalfaro propone accordi bilaterali «di difesa». Peres ipotizza «commandos internazionali»

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Drak kar*», sette «*caschi bianchi*», gli «*osservatori*» francesi rimasti in Libano dopo il ritiro della «*Fmsb*» e ritirati il 4 aprile 1986 su decisione del governo francese, un vicecapo di gendarmeria ucciso il 26 aprile 1984 mentre era di guardia all'ambasciata di Francia, infine il col. Goutierre, l'addetto militare ucciso stamane.

L'assassinio del col. Goutierre avviene cinque anni dopo quello dell'ambasciatore francese in Libano Louis Delamare, primo ambasciatore di Francia ucciso in un attentato. L'ambasciatore venne ucciso il 4 settembre 1981 nel corso di un tentativo di sequestro da quattro uomini armati. L'azione non è mai stata rivendicata e la stampa internazionale chiamò in causa i servizi segreti siriani.

Tra i principali attentati contro il personale diplomatico francese in Libano, è da ricordare l'assassinio, il 15 aprile 1982, del funzionario dell'ambasciata francese a Beirut Guy Cavallo, ucciso con la moglie in casa. Venne fatto il nome del terrorista internazionale Carlos. Inoltre il 24 maggio 1982 un attentato davanti alla missione diplomatica francese a Beirut causò undici morti, il 3 gennaio 1984 l'autista del consolato a Beirut venne ucciso da uno sconosciuto, il 27 marzo 1984 il segretario generale dei servizi culturali francesi in Libano Ollozzo venne gravemente ferito a Beirut Ovest. Tra gli ostaggi francesi in Libano, si ricorda, figurano due diplomatici, Carton e Fontaine.

PARIGI

(Segue dalla 1ª pagina)

rigi»: «Ancora una volta l'inferno» sono alcuni dei titoli di stamane. A corredare gli articoli le tragiche immagini dei morti e dei feriti di Montparnasse.

«Dobbiamo attenderci nuovi attentati; dovremo piangere altri morti, altri corpi mutilati. La scelta è tra cedere o scatenare contro gli assassini una controffensiva senza pietà. Non c'è altra soluzione che la forza» scrive su «Le Figaro» Max Clos.

Il primo ministro Jaques Chirac, 17 ore dopo la strage, ha affermato che la risposta della Francia all'ondata di attentati terroristici che l'ha colpita sarà «schiacciante e senza debolezze».

«Tutti coloro che manovrano gli attentatori debbono sapere che non riusciranno a scuotere la calma, la fermezza e la determinazione dei francesi. Se avremo prove sull'origine di questi attentati la risposta sarà schiacciante e senza debolezze» ha affermato Chirac parlando con i giornalisti.

Per quanto riguarda la strage compiuta ieri, non dovrebbero esserci italiani, secondo l'assistenza pubblica, tra i 52 feriti. Tra le vittime una sola è stata finora identificata, una donna di 45 anni, Michèle Peyrat. Per le altre vittime l'operazione di identificazione è molto difficile perché sono state letteralmente dilaniate dall'esplosione.

OTTAWA — Il primo ministro Shimon Peres, ieri, ad Ottawa, dove si è recato in visita ufficiale, ha proposto la creazione di una organizzazione internazionale per la lotta al terrorismo. L'idea — ha detto Peres — è di creare una alleanza internazionale per poter confrontare e scambiarsi le informazioni relative al terrorismo.

Secondo Peres, gli organismi militari non sono veramente in grado di far fronte al pericolo del terrorismo internazionale. Perciò il premier israeliano non ha escluso la eventuale costituzione di piccoli gruppi internazionali capaci di fronteggiare un'azione terroristica in Paesi praticamente indifesi.

PARIGI — Il capo della missione della Lega Araba a Parigi Hamadi Essid ha espresso «il timore che l'opinione pubblica francese sia pronta ad accogliere favorevolmente qualsiasi operazione militare di cosiddetta rappresaglia nei confronti di questo o di quel Paese arabo».

Un'azione del genere «non potrebbe giovare che ai terroristi», ha aggiunto Essid, in una dichiarazione alla stampa fatta ieri sera in presenza di una decina di rappresentanti diplomatici arabi.

Essid ha proposto «la cooperazione degli Stati Arabi con la Francia e tutti i Paesi europei per una concertazione internazionale contro il terrorismo».

Parigi. Una delle vittime dell'attentato di ieri viene trasportata sull'ambulanza

L'EUROPA CERCA LA RISPOSTA

STRASBURGO — All'indomani dell'ultimo e più cruento attentato terroristico a Parigi, l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (tutti gli euro-occidentali) tenta di definire oggi a Strasburgo, alla presenza di Giulio Andreotti, presidente in carica del comitato dei ministri dell'organizzazione, metodi e strategie per una lotta continentale contro il terrorismo.

Il dibattito dei deputati dei «21» è stato aperto da una relazione svolta dal socialdemocratico Giuseppe Amadei per la commissione politica: nel 1985 — ha sottolineato — il pianeta ha registrato 812 attentati di stampo terroristico (contro 500 dell'anno precedente) che hanno fatto un migliaio di vittime. L'escalation terroristica — stando ad Amadei — si è spostata dall'Europa verso il Medio Oriente, che oggi occupa il poco invidiabile primo posto nella graduatoria degli attentati, seguito dall'Europa occidentale. Il relatore dei «21» ha evidenziato l'esistenza di tre gruppi di terrorismo: quello «ideologico» (brigate rosse, raf, action directe) quello «micronazionalista» (Eta, Ira o corsi) e, quello più attivo oggi, il terrorismo di stampo internazionale. Le prime due forme eversive sono attualmente — secondo Amadei — in fase di stallo.

LA VISITA DEL PAPA A LIONE

(Segue dalla 1ª pagina)

concentrazione di cervelli dopo Parigi con 24 grandi scuole di ingegneria a livello nazionale e internazionale, otto università, 24 grandi centri tecnici.

Immersa nel verde di una grande foresta di abeti e solcata da fiumi non ancora compromessi dall'inquinamento, la regione contiene numerose industrie di vario genere, tutte indistintamente alimentate da potenti centrali nucleari con le quali ormai da tempo gli abitanti convivono con disinvoltura. Delle molte industrie alcune sono a livello mondiale, come quella che produce pellicole per la cinematografia, le videocassette e i nastri magnetici o come quella, non meno moderna della prima, che produce compressori per il freddo e il caldo. Lì il computer e il robot regnano sovrani e i pochi operai che vi lavorano sono per la maggior parte o ingegneri o tecnici specializzati.

In questo terzo viaggio in Francia — i primi due si svolsero a Parigi e Lisieux nel 1980 e a Lourdes nell'83 —, papa Wojtyla visiterà la comunità ecumenica di Taizé, si incontrerà con i giovani e con i seminaristi nel santuario di St-Jean-Marie Vianney, il famoso curato di Ars, protettore di tutti i curati.

Denuncia a Kiev

«SCIACALLI» ALL'OPERA A CERNOBIL

MOSCA — Numerosi furti vengono compiuti nelle abitazioni e negli edifici pubblici della zona di Cernobyl, evacuati dopo il disastro alla centrale nucleare del 26 aprile scorso, riferisce oggi l'organo del partito comunista ucraino «Pravda Ukrainy», il quale precisa che il fenomeno persiste nonostante l'impegno della polizia nell'opera di sorveglianza.

Il primo viceministro dell'Interno dell'Ucraina, V. Durdinets, in un'intervista al giornale afferma che tutta la zona «chiusa» è pattugliata in permanenza dagli agenti, che usano «su vasta scala modernissimi mezzi tecnici per la protezione delle case della popolazione evacuata».

Inoltre la polizia si occupa della ricerca e della restituzione ai proprietari degli oggetti incontaminati. Dodicimila famiglie hanno già ricevuto i propri beni.

Con il nuovo nunzio

UN ACCORDO STATO-CHIESA A MANAGUA?

MANAGUA — I rapporti fra il governo sandinista e la Chiesa cattolica, da tempo in crisi, potrebbero migliorare in occasione dell'incontro che avrà luogo a Managua il 27 settembre tra il cardinale Miguel Obando e il presidente Daniel Ortega. La riunione è stata decisa in occasione di un colloquio preliminare nella capitale del Nicaragua al quale hanno partecipato, alla presenza del nunzio apostolico monsignor Paolo Giglio, esponenti del governo e della Chiesa. Fonti ecclesiastiche di Managua hanno attribuito questo avvicinamento all'impegno del rappresentante del Papa che da quando è giunto in Nicaragua, nello scorso mese di marzo, si è prodigato per il miglioramento dei rapporti Stato-Chiesa in questo Paese. Il cardinale Obando ha detto che intende presentare a Ortega alcune precise richieste.

Annuncio di Reagan

250 MILIARDI DI AIUTI ALLA AQUINO

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan ha ufficialmente autorizzato la concessione di 170 milioni di dollari (oltre 250 miliardi di lire) in aiuti economici e militari alle Filippine e ha auspicato nuovi investimenti americani e stranieri in quel Paese, nel quadro di una strategia di rafforzamento della democrazia. «*Sono entusiasta delle Filippine*» ha dichiarato Reagan al termine di un incontro alla Casa Bianca con Corazón Aquino, in visita ufficiale a Washington. Reagan ha assicurato che gli Usa faranno tutto quanto possibile per il consolidamento della democrazia nelle Filippine e ha lodato incondizionatamente la donna andata al potere dopo la caduta di Marcos: a detta di Reagan il coraggio personale mostrato da Corazón Aquino «*ha conquistato i cuori e l'immaginazione della gente ovunque*».

Il filosofo Popper deve essere operato

VIENNA — Dovrà essere operato quanto prima Karl Popper, il filosofo e scienziato austriaco, in seguito all'improvviso malessere di natura respiratoria che l'ha costretto a abbandonare i lavori di un convegno scientifico a Vienna.

La sua segretaria, Melitta Mews, ha riferito che sono state richieste a Londra con urgenza le lastre di un precedente intervento chirurgico. Il filosofo aveva raggiunto Vienna da Padova con un jet privato.

Treno contro autobus 11 morti 22 feriti in Argentina

BUENOS AIRES — Un treno passeggeri ha investito un autobus di linea ad un passaggio a livello, trascinandolo per circa 500 metri. Il bilancio dell'incidente è di 11 morti e 22 feriti. L'incidente, che ha coinvolto un convoglio ferroviario diretto a Buenos Aires proveniente dalla città settentrionale di Corrientes, è avvenuto ad un passaggio a livello nel sobborgo di San Miguel.

Campagna anti-alcolica in Urss Gorbaciov: tante vite salvate

MOSCA — Tornando a presentarsi in pubblico per la prima volta dopo la partenza per le vacanze del 19 agosto scorso, il capo del regime sovietico Mikhail Gorbaciov ha affermato oggi che la campagna contro il consumo smodato di bevande alcoliche, da lui lanciata poco dopo essere diventato capo del pc sovietico nel marzo 1985, ha salvato la vita di «centinaia di migliaia di persone».

La sigaretta uccide ogni anno mezzo milione di europei

COPENAGHEN — Da almeno trent'anni, mezzo milione di persone muoiono ogni anno per colpa del fumo in Europa: il grido di allarme è stato lanciato dal direttore dell'ufficio europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), prof. Jo Erik Asvall, in occasione di una riunione dei rappresentanti dei 32 paesi europei aderenti all'Oms a Copenaghen. E' accertato, ha ricordato Asvall, che il fumo è causa del cancro al polmone, del cancro alla laringe e del cancro alla vescica.

DALLA GUERRA DELLE SPIE NUBE SUL FUTURO DELL'ONU

MOSCA — La decisione dell'amministrazione Reagan di espellere 25 funzionari sovietici all'Onu (dovranno lasciare gli Stati Uniti entro il primo ottobre prossimo) ha provocato le prime reazioni di Mosca.

La vicenda è stata al centro di un commento fatto da Vladimir Lomeiko, ambasciatore itinerante sovietico e uomo del Cremlino, durante il seminario in corso a Jurmala tra sovietici ed americani e di una nota della «Tass». Secondo Lomeiko la decisione presa dal Dipartimento di Stato nei confronti dei venticinque componenti la delegazione sovietica alle Nazioni Unite costituisce un serio colpo rivolto proprio ai rapporti tra le superpotenze.

«Si tratta inoltre di un colpo tanto più calcolato dal momento che è stato preso alla vigilia dell'incontro tra il ministro degli Esteri sovietico ed il segretario di Stato americano. Negli Stati Uniti sono molto forti coloro che non vogliono che vi sia un miglioramento delle relazioni», ha affermato il diplomatico.

A Lomeiko ha replicato Edward Djerejian ex portavoce della Casa Bianca, anche lui presente al seminario di Jurmala. Djerejian ha negato che la decisione del Dipartimento di Stato sia arbitraria e tantomeno che sia stata presa a bella posta per nuocere ai rapporti tra Washington e Mosca.

«E' dallo scorso marzo che gli Stati Uniti annunciarono che i sovietici avrebbero dovuto ridurre l'organico della loro rappresentanza all'Onu. Non è una decisione presa ad arte per nuocere ai rapporti bilaterali» ha spiegato l'ex addetto stampa.

Di diverso avviso è la «Tass» che parla di «procedimento illegale» riportando la dichiarazione ad essa rilasciata da Riad Mansour, vice osservatore permanente dell'Olp. Mansour ha definito il provvedimento di espulsione contro i funzionari sovietici un «arbitrio» ed ha parlato di «grande congiura» contro le Nazioni Unite.

Il provvedimento di espulsione deciso dal Dipartimento di Stato americano nei confronti di 25 funzionari facenti parte della rappresentanza sovietica all'Onu sarà contestato da Alexander Belonogov, l'ambasciatore di Mosca alle Nazioni Unite, nella conferenza stampa che terrà alle 17,30 di questo pomeriggio (ora italiana) a New York.

La settimana scorsa Belonogov aveva sostenuto che la decisione dell'amministrazione Reagan di ridurre il personale sovietico al Palazzo di Vetro era «illegale» e contraria all'intesa sottoscritta a suo tempo dalle Nazioni Unite e dal governo americano.

Secondo Roy Godson, docente presso la «Georgetown University», l'ordine di espulsione mira a bloccare l'attività spionista di Mosca.

«Per la prima volta gli Stati Uniti hanno inferto un colpo devastante all'apparato spionistico sovietico negli Stati Uniti, particolarmente a New York. Ci vorranno anni perché Mosca si riprenda», ha commentato il professor Godson.

GINEVRA — Il negoziato americano-sovietico sulle armi nucleari e spaziali è ripreso stamane a Ginevra. Dopo la sospensione del 26 giugno scorso, la sesta sessione della trattativa cominciata il 12 marzo dello scorso anno si è aperta con una seduta plenaria (presenti i gruppi di lavoro su armi nucleari intercontinentali, euromissili e difesa spaziale) cominciata alle undici nella sede della missione sovietica presso le organizzazioni internazionali di Ginevra.

Brevi dichiarazioni sono state fatte dal capo della delegazione sovietica Alexei Obukhov, nell'attesa dell'arrivo dei colleghi americani, ad alcuni giornalisti e teleoperatori ammessi all'interno del recinto della missione. Egli ha detto di non vedere alcuna relazione tra il caso del funzionario sovietico Gennady Zacharov, arrestato per spionaggio negli Stati Uniti, e quello del giornalista americano Nicholas Daniloff, accusato di spionaggio nell'Urss, ed anche della vicenda dei diplomatici sovietici presso l'Onu a New York che dovranno lasciare gli Stati Uniti, con il negoziato sulle armi nucleari e spaziali. Per lui queste vicende sono «indebitamente drammatizzate dagli Stati Uniti e non servono a migliorare le relazioni tra i due Paesi, anzi sono fonte di ulteriori tensioni».

L'arrivo della delegazione americana e le strette di mano tra i protagonisti ha fermato la conversazione.

Notte di divertimento per i bianconeri e di incubo per il Valur

LA JUVE SI E' TOLTA LA VOGLIA DEL GOL

Gli uomini di Marchesi sfruttano le debolezze degli islandesi manifestando però equilibrio nella difficile fase iniziale. Laudrup, contento per i tre gol, non si sente ancora in forma

E' stata una formalità, a giochi fatti si può ben dire che i timori di Rino Marchesi fossero infondati. Smentendo le apprensioni del suo allenatore, il quale evidentemente temeva distrazioni fatali, la Juventus ha vinto, anzi ha distrutto gli islandesi del Valur conquistando in anticipo e con larghissimo margine la qualificazione al turno successivo della Coppa dei Campioni.

Quella di ieri è stata la serata di Laudrup, il quale ha firmato tre delle sette reti messe a segno dai bianconeri, ma è stata anche l'esaltazione dell'intera formazione juventina alla quale, sia pure con le riserve dovute alla facilità dell'impegno, va ascritto il merito di non aver mai perso di vista l'obiettivo. Neppure all'inizio della partita, quando i lunghi vichinghi — fiduciosi di protrarre il più a lungo possibile la situazione di parità — distruggevano con puntualità le ragnatele tessute dai bianconeri. Per i quali il gol è rimasto una chimera per lunghi diciannove minuti e cioè fino al momento in cui lo stesso Laudrup, con un tiraccio preciso quanto potente, ha colto completamente impreparato Hreidarsson, portiere di professione e pasticcione fra i pali.

Un ritardo, quello con il quale i campioni d'Italia hanno aperto la serie delle segnature, che avrebbe potuto innervosirli creando magari qualche pericoloso problema, anche di natura psicologica. Con calma, ma soprattutto con fredda determinazione, gli uomini di Marchesi hanno invece perseguito il loro obiettivo sino a quando la strada verso il successo si è fatta meno impervia.

Da quel momento, tutto è naturalmente diventato più facile grazie anche alla... collaborazione degli sprovveduti quanto generosi islandesi che hanno continuato a correre come dannati, accumulando chilometri ed errori, scoprendo imperterriti le retrovie per gettarsi in una commovente quanto scriteriata offensiva. Ecco allora il 2-0 dello stesso Laudrup, quindi i gol di Serena, Cabrini e compagnia bella: un'autentica pioggia di gol, che ha reso meno affliggente quella che cadeva dal cielo.

Quale significato attribuire a questa prestazione? Essenzialmente quello di un felice esperimento, soprattutto per quanto riguarda l'attacco che si è mosso con efficacia riuscendo a regalare il successo personale a un po' tutti i suoi componenti.

D'altra parte, proprio su questo concetto ha fatto leva Marchesi, sottolineando la felice giornata dei suoi. *«Mi è piaciuta la prova di tutta la squadra* — ha detto l'allenatore — *ma sono soprattutto soddisfatto perché, al contrario di quanto è avvenuto domenica a Udine, anche gli attaccanti sono andati a rete. E' stata la dimostrazione che con un po' di sacrificio si possono sfruttare meglio le soluzioni contemplate dai nostri schemi».*

Protagonista assoluto fra i bianconeri è stato naturalmente Laudrup. Segnare tre gol non è soddisfazione da poco e se questo avviene in Coppa dei Campioni si può ben dire che sulla torta è stata apposta la classica ciliegina. Veloce e scattante, abilissimo nel destreggiarsi con la palla fra i piedi gettando spesso nello sbalordimento i poveri islandesi, il danese ha tolto d'impiccio la sua squadra realizzando la prima rete. *«Un gol che mi ha dato una grossa soddisfazione perché sbloccava il risultato»* commenta Laudrup il cui curriculum, per altro, vanta altre «triplette». *«Anche in occasione delle ultime qualificazioni europee* — ricorda — *in Lussemburgo segnai tre gol per la Danimarca».*

Eppure, incredibile a dirsi, Michael non è ancora in forma. Lo afferma lui stesso, osservando che *«occorreranno ancora due o tre settimane affinché mi possa trovare nelle condizioni migliori».*

Che Ian Ross, allenatore del Valur, stia tirando un sospiro di sollievo?

Piercarlo Alfonsetti

Michael Laudrup, autore di tre reti, scatenato nell'area dei poveri islandesi

Il francese ha cercato invano il 100° gol italiano

MICHEL PLATINI COME HIDEGKUTI E I COLLEGHI VANNO A NOZZE

Michel Platini ritratto mentre colpisce la palla di testa: avrebbe meritato il gol

Alla Juventus «settebellezze», che ha travolto i dilettanti del Valur, Michel Platini ha mancato invece il 100° gol italiano in competizioni ufficiali. Capita. Ma il fuoriclasse francese ha disputato un'ottima partita (anche grazie alla libertà concessagli dagli avversari), al servizio della squadra, nella funzione di centravanti alla Hidegkuti, ora allargandosi sulla destra ora sulla sinistra, ora arretrando alle spalle delle punte che svariano su tutto l'arco d'attacco.

Non ha segnato, ma ha mandato a bersaglio Laudrup, Serena (sia sul gol che nell'azione della traversa) e Briaschi. Alla fine zoppicava: il clima piovoso aveva risvegliato il vecchio dolore al tendine d'Achille sinistro. Ciononostante, ha corso per novanta minuti dimostrando che la condizione di forma, fiato e tenuta, sono ormai vicinissime all'optimum.

Ieri la Juventus s'è divertita ed ha divertito i 15 mila fedelissimi. Il risultato era scontato e Marchesi ha presentato una formula quasi inedita, con una squadra «tutta avanti» che è improponibile nel nostro campionato ed anche nel prosieguo della Coppa dei Campioni dove, dagli ottavi di finale in poi, dovrà fare i conti con avversari ben più consistenti degli ingenui islandesi. Contro avversari che praticano pressing, raddoppio di marcature e tecnicamente sono più consistenti del Valur, Marchesi tornerà all'antico, cioè alla Juventus-scudetto, a cominciare da domenica con la sola variante di Soldà al posto dell'infortunato Bonini.

E Platini sarà più utile come regista che parte da lontano per inserirsi, al momento giusto, in zona-tiro. Un Platini alla Di Stefano o alla Schiaffino, insomma, se la condizione atletica lo sorreggerà e se la tendinite lo lascerà in pace. Agendo da centromediano metodista però con licenza di segnare, Platini potrà fare da trampolino di lancio per i compagni e risparmiare preziose energie da distribuire lungo l'arco di una stagione che vuole vivere da grande protagonista.

Bruno Bernardi

Il risultato di 1 a 0 non mette al sicuro Maradona

TUTTI SONO CONVINTI DI PASSARE IL TURNO IL NAPOLI MA ANCHE IL TOLOSA

NAPOLI — Napoli e Tolosa hanno appena terminato di giocare i primi 90 minuti del turno di Coppa Uefa. Un gol di Carnevale ha dato agli azzurri l'ennesimo successo, l'undicesimo consecutivo, di questa stagione. Ma questa partita, questa vittoria avranno un seguito, il 1° ottobre in Francia. Basterà il misero 1-0? E' simpatico contrapporre le dichiarazioni di Santini, tecnico transalpino, e quelle di Bianchi, trainer partenopeo.

«Nonostante il gran caldo e il ritmo asfissiante imposto dal Napoli — afferma Santini — *ce la siamo cavata egregiamente».* «Mister baby», come è stato soprannominato per la sua giovane età, appare soddisfatto, fiducioso di superare il turno nonostante la sconfitta al San Paolo: *«Il risultato però ci dà ampie speranze. Le squadre italiane, è vero, sono brave a difendersi, a conservare fuori casa il sia pur minimo vantaggio. Ma noi riusciremo a scardinare la loro difesa, a segnare i due gol necessari».*

La parola a Bianchi: *«Il Tolosa deve ringraziare l'arbitro. In campo internazionale i direttori di gara sono leggermente più permissivi, ma questo tedesco ha permesso ai francesi di picchiare sistematicamente. Quanti falli abbiamo ricevuto senza che fischiasse una punizione! Comunque sono soddisfatto sia per il risultato che per la prova della mia squadra. Il Tolosa è più avanti con la preparazione atletica ma noi gli abbiamo tenuto testa. E poi avevo Bagni in precarie condizioni e Carnevale che si ritrova la caviglia destra come un melone».*

Gli dicono che l'1 a 0 potrebbe non bastare. Ecco la replica: *«Anche il 2 a 0, allora. Se a Tolosa avremo un arbitro che permetterà anche a noi, che dovremo difendere l'uno a zero, di giocare come hanno fatto i ciclo a Napoli, allora non avremo problemi e passeremo il turno».* Il tecnico si ferma un attimo, poi continua: *«La mia non vuole essere una critica all'arbitro. Ma sta di fatto che troppi falli sono rimasti senza punizione».*

Maradona ha giocato una gara a livelli normali. Chi si attendeva il suo miracolo è rimasto deluso. Ha addirittura sprecato una palla-gol: *«Io sprecato?* — dice negli spogliatoi —. *Ma se sono rimasto con il piede sotto la... spiaggia!».* E' l'ennesima accusa, grave, che Diego rivolge al terreno di gioco del San Paolo. Anche i francesi si sono lamentati, e non poco, del manto erboso. Da qualche mese è stato rifatto il trucco del terreno ed è già da rifare: incredibile.

Anche Maradona, comunque, si è dichiarato fiducioso: *«A Tolosa la musica sarà diversa. Loro saranno costretti ad attaccarci per rimontare, dovranno realizzare due reti. Ritengo che riusciremo a segnare il gol della qualificazione».* Bianchi si è lamentato dell'arbitraggio... *«Anch'io. Quante botte che ho preso. Spero che a Tolosa venga un arbitro che permetta alla nostra difesa di giocare come hanno fatto i difensori francesi».*

Carnevale ha realizzato il gol decisivo. Con le sue reti ha permesso di superare il turno di Coppa Italia, con il suo gol, magnifico, di ieri sera, ha dato speranze agli azzurri. A Napoli è già... Carnevale. *«Ho segnato* — afferma l'attaccante — *un bel gol dopo averne sbagliato uno in precedenza. Ho sbagliato per aver calciato troppo bene. L'uno a zero comunque basterà. A Tolosa segneranno Giordano e Maradona e così saluteremo i francesi...».*

Da oggi pomeriggio il Napoli riprende la preparazione a Soccavo. Domenica a Fuorigrotta giocherà l'Udinese. Con Bagni e Carnevale in precarie condizioni, Bianchi ha gli uomini contati.

Vittorio Raio

A Ormezzano

PREMIO «SPORT-CIVILTA'»

PARMA — Il premio giornalistico «Sport-Civiltà Salsomaggiore Terme», riservato a un giornalista della stampa scritta e a uno della stampa parlata che con i loro articoli abbiano esaltato i contenuti più elevati dello sport, è stato assegnato per il 1986 a Giampaolo Ormezzano de «La Stampa» di Torino e a Roberto Bortoluzzi della Rai-tv. I loro nomi si aggiungono a quelli di Alfonso Gatto, Jacques Goddet, Gino Palumbo, Bruno Raschi, Giovanni Arpino, Paolo Rosi, Nando Martellini, Tito Stagno, Paolo Valenti e altri.

La giuria ha assegnato il «Premio all'atleta» a Maria Canins, vincitrice dell'ultima edizione del Tour femminile.

I nerazzurri faticano tanto per segnare poco

FANNO SOFFRIRE ANCHE BRAMIERI LE DOGLIE DA GOL DELL'INTER

Altobelli fallisce una facilissima opportunità sotto la porta dei greci dell'Aek

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Le cose giuste le ha dette Gino Bramieri di professione comico: *«L'Inter sembra che abbia le doglie in attesa di un parto difficile, il gol. C'è gran vigore ma poca autorevolezza. Come non si può rifare l'Italia in una sola stagione, così Trapattoni non può fare l'Inter in un paio di mesi. La squadra in pratica è quella dell'anno scorso. Ha meno soubrette, ora, anche se ne ha pur sempre una... Passarella».*

La stessa comprensione dei 50 mila che a San Siro hanno atteso pazientemente che l'Inter si decidesse ad andare in gol dopo un primo tempo fasullo, grigio ed opprimente. Chi sperava in un riscatto pronto casa dei nerazzurri dopo il fallimentare esordio di Firenze contro l'Empoli, è rimasto deluso. I tifosi di bocca buona sono impazziti per il gol di Altobelli e poi per quello successivo di Rummenigge. Chi ha a cuore le sorti della squadra e dunque il gioco, se n'è andato da San Siro scuotendo la testa e ripetendo le stesse parole di Bramieri: è l'Inter dell'anno scorso. Manca Brady, e si sente, c'è Passarella ma non sempre si avverte la sua presenza anche perché, quando lascia l'area nerazzurra, sono problemi per il bravo Zenga.

Dunque, un 2 a 0, quello dei nerazzurri, che va meditato a lungo e non preso come oro colato. D'accordo, mancavano quattro titolari, ma Calcaterra, il giovane difensore, è stato quasi impeccabile; Cucchi ha deluso ma non è colpa sua: sta facendo il servizio militare e in squadra viene utilizzato ogni tanto. Gli altri, tipo Rivolta e Minaudo gettati in mischia nella fase calda, hanno fatto il possibile. Certo, giocatori come Tardelli e Fanna, almeno come esperienza, avrebbero coperto meglio; per non dire di Mandorlini e Piraccini più dinamici di tanti loro compagni.

Resta il fatto che l'Inter ha stentato contro una squadra bene organizzata come quella di Atene: il primo tempo, valutando la gara come nel pugilato, è stato favorevole agli ospiti; il primo quarto d'ora della ripresa è stato tutto dell'AEK. Nel momento di maggiore crisi, l'Inter è andata in gol poi ha raddoppiato.

Trapattoni, negli spogliatoi, ha respinto l'ipotesi della posizione sospetta dei suoi giocatori in occasione della seconda rete. *«Non è assolutamente vero. Anzi posso assicurarvi che in almeno tre azioni l'arbitro ha fermato l'Inter ma non c'era il fuorigioco. Noi dovevamo assicurarci il 2 a 0 in vista della battaglia di Atene e ci siamo riusciti. Non tutto ha funzionato al meglio, ma mancavano troppi giocatori e poi siamo stati sfortunati in fase di conclusione. Alla distanza, però, ce l'abbiamo fatta e centrato l'obiettivo. Non sarà stata un'Inter bella da vedersi ma efficace sì, grazie soprattutto a Rummenigge. Ieri sera ha dimostrato di essere tornato nelle condizioni migliori e col tedesco così forte possiamo andare a farci rispettare ovunque».*

E' tipico di Rummenigge «risorgere» nelle gare di Coppa dove gli avversari non lo conoscono e gli lasciano spazio. Domenica, contro il Brescia, gli sarà già più difficile offrire volate esaltanti come quelle di ieri sera.

Quarantanovemila paganti per quasi 600 milioni d'incasso: come esordio l'Inter non poteva fare di più. L'anno scorso contro il San Gallo c'erano quasi ventimila persone in meno. Ieri sera si è scomodata buona parte della tifoseria per tastare il polso ai nerazzurri: chissà quale sarà stata la loro impressione. Certi fischi, certi mugugni dicono tanto; resta il fatto che attorno alla squadra di Pellegrini c'è sempre tanto affetto. Il calcio a Milano, a qualsiasi livello, continua a reggere e questa è già una bella notizia al di là del 2 a 0, una ciliegina sulla trionfale torta servita dal calcio italiano nell'ambito europeo.

Giorgio Gandolfi

Il Gruppo Sportivo Mezzese festeggia i 15 anni

A SETTIMO CI SONO ANCHE CALCIATORI CHE SI TASSANO PER GIOCARE

Il Gruppo Sportivo Mezzese di Settimo ha superato il traguardo dei quindici anni di attività calcistica. La festa si è svolta in un'atmosfera gioiosa con la partecipazione di circa duecento appassionati di sport.

Nato nel '71 ad opera di un piccolo gruppo di tifosi della frazione Mezzi Po, fra i quali Pietro Varetto, Remo Volpatto, i fratelli Aldo e Angelo Risso e Franco Actis Caporale, conta oggi quasi cento iscritti, ognuno con un suo compito in seno alla società.

Iscritta nel primo anno di attività al campionato di calcio provinciale Aics, finita con un onorevole quinto posto, la Mezzese è passata in seguito alla Lega Calcio Uisp, ottenendo sempre buoni risultati nei vari tornei. Ma è nell'ultimo triennio che la squadra allenata da Lino Antonetti, coadiuvato da Giuseppe Cernusco, ha ottenuto risultati insperati conquistando il diritto di partecipare alle finali del campionato Uisp. Quest'anno la Mezzese è arrivata alle semifinali regionali perdendo ai calci di rigore in una drammatica partita giocata a Cuneo.

E' con l'arrivo tre anni fa di un nuovo presidente, Martino Bussetto, titolare in Settimo di una ditta leader in Alta Italia nei ricambi delle macchine per movimento terra, che la società ha preso quota con l'acquisto di elementi di valore. Bussetto, 40 anni, nel primo periodo di attività della Mezzese giocò nel ruolo di ala destra e ha conservato la passione per il calcio. Ora, oltre a dirigere la società, fa parte della squadra di calcetto che recentemente ha vinto un torneo a Settimo.

Dice il presidente: *«Per il prossimo torneo, che prenderà il via ai primi di ottobre, abbiamo confermato in blocco tutti gli elementi della rosa dei titolari. Un paio di acquisti però li faremo: una mezzala e un attaccante».*

Anche il capitano, Armando Godizzi, mezzala, conferma che per potenziare la squadra sono necessari due buoni elementi e la società farà sacrifici finanziari per trovarli. *«Per partecipare a un campionato* — dice Franco Actis Caporale, libero e tuttofare della squadra — *occorrono quattro milioni, una cifra che coprono in gran parte di tasca propria i giocatori».*

Questi i quadri della Mezzese: presidente Martino Bussetto; vicepresidente Lucia Marengo; allenatori Lino Antonetti e Giuseppe Cernusco. Giocatori: portiere Davide Montalbano; difensori Aldo Risso, Massimo Gelli, Pietro Brunelli, Marco Mordenti, Angelo Piastra, Renato Saraceno, Franco Actis Caporale; centrocampisti Uriano Mordenti, Renato Risso, Paolo Brunelli, Carlo Godizzi; attaccanti Sergio Risso, Ivo Filipozzi, Angelo Romagnoli, Luigi Gualtieri, Armando Godizzi, Walter Buscaglia.

p. g.